



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



IIS Corinaldesi Padovano

ANIS01600V

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CORINALDESI - PADOVANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11348/U IV** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 01/2023*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 107** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 169** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nuovo Polo Tecnico Professionale "IIS Corinaldesi -Padovano" nasce nell'anno scolastico 2020/2021, a seguito della Delibera regionale 1684 del 30 Dicembre 2019, dalla aggregazione dell'Istituto Tecnico Corinaldesi di Senigallia e all'I.I.S. Padovano di Senigallia- Arcevia.

La convergenza di due realtà da anni ben inserite nel contesto territoriale, che hanno da sempre risposto alle richieste formative provenienti dalla realtà sociale con le quali hanno sempre interloquito, è finalizzata alla creazione di un forte raccordo sul territorio tra mondo scolastico e mondo del lavoro, per favorire e potenziare percorsi formativi necessari all'inserimento degli studenti in un ampio ventaglio di settori del sistema produttivo, come pure alla prosecuzione degli studi in percorsi universitari o in I.T.S..

Questo processo di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa è stato sicuramente complesso e ha richiesto una approfondita analisi e studio delle problematiche legate al territorio, al contesto economico e sociale e produttivo con un'attenta osservazione delle esigenze del tessuto sociale sviluppata attraverso un ampio confronto tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le parti sociali e datoriali, in una visione oggettiva, tesa a efficientare e qualificare il sistema dell'istruzione.

L'ampio bacino di utenza, che si estende su una superficie totale di circa 400 Km², comprende i territori al confine tra le provincie di Ancona, lungo tutta la valle dei fiumi Misa- Nevola e di Pesaro-Urbino, i comuni lungo il fiume Cesano e i crinali delle colline circostanti. Gli studenti provengono infatti dai comuni di Pergola, Arcevia, Serra de' Conti, Barbara, Ostra Vetere, Ostra, Mondavio, San Lorenzo in Campo, Castelleone di Suasa, San Costanzo, Mondolfo, Orciano, Marotta, Corinaldo, Trecastelli, Senigallia e, a sud, spingendosi fino a Montemarciano. Tale area include una popolazione di circa 140.000 abitanti (dati ISTAT 2016).

La scuola svolge quindi la sua missione educativa in un territorio estremamente eterogeneo, al cui interno coesistono istanze e realtà socio-economiche e culturali diverse.

L'economia locale, oltre a comprendere piccole e medie imprese artigianali, industriali e dei servizi che operano nei settori della metalmeccanica, della cartotecnica, della chimica, dell'informatica, dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, del tessile, dell'edilizia e del turismo. Le aziende del territorio richiedono periti, tecnici e operatori con elevate competenze tecnico-professionali e con



capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche. L'attenzione a questa realtà in mutamento crea le premesse per l'attivazione di sinergie comuni tra l'Istituto e le imprese.

PROSPETTIVE ECONOMICHE DEL TERRITORIO

L'attuale situazione che caratterizza non solo il nostro territorio ma il paese intero, evidenzia una grande necessità di figure tecniche e professionali in grado di agire a livello di innovazione digitale e all'interno della cosiddetta transizione ecologica.

Per poter combattere proficuamente la battaglia della competitività, il territorio deve investire sia economicamente che in termini di competenze e figure professionali, non solo nelle attività produttive ma, anche, nelle cosiddette attività di "supporto" come ad esempio il marketing su web. La valorizzazione del territorio e la crescita e sviluppo delle attività produttive passerà anche attraverso la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e del patrimonio architettonico e le capacità di confrontarsi con realtà europee e mondiali attraverso strumenti linguistici e digitali appropriati.

PROGETTO FORMATIVO

Da tutto quanto su esposto ne consegue che l'Offerta Formativa dell'Istituto deve offrire una risposta e un supporto alle necessità di formazione e di qualificazione dei settori manifatturiero, industriale, turistico, tecnologico - ambientale, edile e informatico, con la formazione di nuove professionalità, di operatori, di esperti e di tecnici preparati e competenti ***nell'utilizzo dei software, nella conoscenza delle normative sulla sicurezza, nelle nuove tecnologie di progettazione software, nella creazione di banche dati, nelle tecniche di marketing e di promozione di tutto il territorio, nelle problematiche di salvaguardia del territorio, nella tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ambientale paesaggistico ed architettonico.*** Un ampliamento dell'offerta formativa scolastica che vuole rispondere ai bisogni formativi emergenti, sempre più mirati al rafforzamento dell'identità culturale e allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale.

L'Istituto Corinaldesi-Padovano mira a formare persone e professionisti che possano incidere nella società in varie misure e forme in base al loro potenziale, con l'obiettivo di facilitare negli allievi la conoscenza e la consapevolezza di sé, guidandoli verso prospettive occupazionali reali anche grazie ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (già ASL) aperti, nel corso del secondo biennio e ultimo anno, al mondo delle aziende tramite attivazione di Stage e project work, come al mondo



dell'Università e della ricerca (tramite collaborazioni con l'UNIVPM). Sono inoltre attivati i percorsi regionali leFP che garantiscono certificazioni agli studenti dei corsi professionali già dal terzo anno di studi.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla:

CULTURA TECNICO-TECNOLOGICA con gli indirizzi

- Informatica e Telecomunicazioni,
- Costruzioni Ambiente e Territorio e le sue articolazioni CAT, Geotecnico, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni,
- Meccanica, mecatronica ed energia,
- Chimica e Biotecnologie ambientali

CULTURA ECONOMICA E DI GESTIONE AZIENDALE con l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e le sue articolazioni

- Amministrazione finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing (fortemente indirizzata alla internazionalizzazione)

CULTURA PROFESSIONALE con gli indirizzi

- Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico* ed Elettrico - elettronico
- Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, settore Operatore Socio Sanitario*
- Operatore del benessere, settore Estetista*

**questi settori sono attivati nella sede di Arcevia. Solo il settore meccanica è anche nella sede di Senigallia*



L'Istituto Corinaldesi-Padovano è sede di corsi per l'istruzione di secondo livello (ex serali) sia di indirizzo tecnologico (Costruzioni ambiente e territorio) che di indirizzo economico (Amministrazione Finanza e Marketing), e di indirizzo professionale: Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda; Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico, per gli adulti che non hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o che vogliono riqualificarsi per avere maggiori opportunità di lavoro.

Non bisogna infine dimenticare che l'Istituto è test center per la certificazione delle competenze informatiche ICDL.

Inoltre ha convenzioni e reti attivate con l'Università Politecnica delle Marche, l'Accademia POLIARTE e aderisce alla rete delle Avanguardie educative (INDIRE), aderisce alla Rete R.I.T.A. (Russia and Italy transnational action), formata dalle scuole in cui la lingua russa viene insegnata curricularmente (<https://www.reterita.edu.it/>); alla rete I.T.E.F.E.M. degli istituti tecnici economici di formazione manageriale e tante altre visionabili nella apposita sezione del presente documento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS CORINALDESI - PADOVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS01600V
Indirizzo	VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Telefono	07164510
Email	ANIS01600V@istruzione.it
Pec	anis01600v@pec.istruzione.it

Plessi

I.P.S.I.A. ARCEVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01603L
Indirizzo	VIA BATTISTI ARCEVIA 60011 ARCEVIA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • OPERATORE DEL BENESSERE



Totale Alunni 214

"BETTINO PADOVANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI01604N
Indirizzo	VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRONICO • OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 387

B. PADOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ANRI016543
Indirizzo	VIALE DEI GERANI N.16 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUST. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD016015
Indirizzo	VIA T.D'AQUINO 4 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE • GEOTECNICO • INFORMATICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	466

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ANTD01651E
Indirizzo	VIA T. D'AQUINO, 4 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



BETTINO PADOVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ANTF01602C
Indirizzo	VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	274

Approfondimento

Perché iscriversi al Corinaldesi Padovano

• Presenza di numerosi corsi e articolazioni nel settore tecnico economico e tecnologico in grado di soddisfare le diverse esigenze di formazione e preparazione per proseguire gli studi universitari. • Presenza di indirizzi professionali che garantiscono un rapido accesso al mondo del lavoro con alte percentuali di occupazione nel settore di riferimento. • Offerta formativa ricca e variegata che mira a preparare cittadini consapevoli e pronti ad affrontare le sfide della vita in un mondo in continua evoluzione. • Didattica inclusiva e laboratoriale grazie ai numerosi e attrezzati laboratori di cui è fornito l'istituto, alle ore di pratica laboratoriale, alla compresenza di docenti tecnico-pratici, che potenziano e rinforzano l'azione didattica. • Internazionalizzazione dell'istituto attraverso scambi culturali e linguistici in tutta Europa grazie a progetti Erasmus e E-Twinning. • 5 lingue straniere insegnate agli studenti del settore economico, per un'apertura a 360 gradi al mondo che cambia. • Possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche a vari livelli. • Collaborazioni con università, accademie, aziende e associazioni, per stage e project work finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche o trasversali ai fini di un orientamento efficace. • Aule e laboratori attrezzati con lavagne



smart di ultima generazione per una didattica innovativa. • Adesione ai progetti Pon proposti dal Ministero. • Attivazione di sportelli didattici per affiancare i ragazzi in difficoltà nelle materie di base o di indirizzo. • Corsi serali tecnici e professionali per adulti italiani e stranieri, disoccupati o occupati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Laboratori Sede Corinaldesi

- Due laboratori di informatica con computer multimediali collegati in rete locale e con internet
- Un laboratorio MAC per la grafica
- Laboratorio cad con software Autocad e Revit - Building information modelling - per la progettazione 2d e 3d ; Software professionali specifici per il corso Costruzioni Ambiente e Territorio - Pregeo, Docfa, Namirial Sicurezza Contabilità e Termo; Stampante 3D ; 2 plotter formato A0 e formato A1
- Laboratorio di topografia dotato di due stazioni totali topcon, Gps hyper pro topcon, drone dji Spark, termocamera Flikr
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Palestra
- Aula magna dotata di attrezzature audiovisive di moderna tecnologia
- Biblioteca
- Laboratori linguistici fissi e mobili
- Tutte le aule dotate di smartboard e wi-fi

Laboratori Sede Padovano Senigallia

- Laboratorio Meccanica e Meccatronica (Laboratorio di pneumatica, Laboratorio motori, Laboratorio di saldatura, Laboratorio Tecnologico, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina)



- Laboratorio di Chimica e Chimica Strumentale
- Laboratorio di Biologia e Microbiologia
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio Elettrico ed Elettronico (Laboratorio Elettronico, Laboratorio esercitazioni pratiche - officina, Laboratorio Misure)
- Laboratorio Produzioni Tessili e Sartoriali (Laboratorio Confezioni, Laboratorio modellistica e Laboratorio Disegno)
- 4 Laboratori Informatici (di cui uno mobile)
- Aula audiovisivi
- Palestra
- Biblioteca
- Smartboard in tutte le aule con wifi

Sede Padovano Arcevia

- Laboratorio Estetica
- Laboratorio Meccanica (Laboratorio motori, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina, Laboratorio di pneumatica)
- Laboratorio Informatico
- Stanza formazione OSS presso Ospedale di Comunità

Attrezzature Multimediali Corinaldesi

lab multi	29	27+2	desktop
lab info	25	22+3	notebook + desktop
lab cad	28	25+3	desktop
lab lingue	17	15+2	desktop
lab chimica	1		notebook
lab fisica	1		desktop
aula supporto	1		notebook
lab apple	28	25+3	desktop+notebook
uffici	6		desktop



pt aule	6	smart board
pt lab	3	smart board
1p aule	14	smart board
1p lab	3	smart board
2p aula+ lab	2	smart board
totale	28	
	30	tavolette grafiche
	10	pc tablet
	10	notebook
	20	tablet

Attrezzature Multimediali Padovano Senigallia

21 PC lab info1

21 PC lab info2

21 PC lab info3

21 PC lab info4

10 Portatili Lab Modellistica

30 Portatili Lab Mobile

33 Portatili e 33 Smart TV Aule

12 Smart tv e 12 Portatili Laboratori

40 tablet.

Attrezzature Multimediali Padovano Arcevia

20 PC Fissi in Laboratorio Informatica

20 Portatili per laboratorio mobile

2 tablet

12 Smart TV

2 LIM



10 PC in aula.

Ulteriori necessità per plesso Corinaldesi

L'introduzione dall'anno scolastico 2019-2020 del corso Informatica ha visto aumentare esponenzialmente le classi di iscritti a tale indirizzo per cui si prevede con l'arrivo a regime del corso informatico che le classi (in questo a.s. pari a 9) diventino nei prossimi anni

2023-2024: 12 classi

2024-2025: 14 classi

2025-2026: 15 classi

Già oggi l'istituto è nella necessità sempre più incalzante di spazi sufficienti allo svolgimento delle attività didattiche dovendo ospitare, in 12 aule, altrettante classi di altro istituto.

Questo ha comportato la graduale trasformazione di archivi e depositi e il laboratorio multimediale in aule e anche la aula teal,(technology enhanced active learning-aula per le attività laboratoriali per una didattica innovativa) è stata trasformata in laboratorio informatico di grafica. Anche alcuni uffici precedentemente destinati alle segreterie sono stati trasformati in aule dopo la aggregazione che ha visto l' unificazione delle attività dirigenziali e di segreteria, per cui tanti addetti e i relativi uffici sono stati spostati nel plesso centrale di via Rosmini 22/b. Parimenti anche l'aula magna e la aula lettura sono diventati spazi per la didattica quotidiana, così come alcuni laboratori scientifici , che accolgono ora sdoppiamenti linguistici, necessari alla didattica delle molte lingue straniere che si insegnano nel nostro istituto.

Non si deve infatti dimenticare che gli sdoppiamenti delle classi per le attività di Lingue, le Attività alternative alla religione cattolica , gli sdoppiamenti di classi articolate, richiedono un numero di aule superiori alle classi autorizzate.

Con il progressivo aumento delle classi di informatica nei prossimi anni arriveranno a regime tre



sezioni di questo nuovo indirizzo con una necessità totale di altre cinque aule entro i prossimi 3 anni e tale sviluppo sarà affiancato all'ulteriore necessità di laboratori di informatica dal momento che ogni sezione, nel triennio, necessita di 29 ore di laboratorio (dato proveniente dalle ore di compresenza di insegnanti tecnici pratico per le attività curricolari, Classi di concorso B015 elettronica e B016 Informatica): un istituto tecnico tecnologico ha infatti la sua peculiarità nella necessità di affiancare alle lezioni teoriche una parte consistente di attività laboratoriali. per cui oltre alle aule già citate, necessarie allo sviluppo naturale di un nuovo corso di grande attualità, vi è la necessità di $29 \times 3 = 87$ ore di laboratorio per il triennio informatico ed altre 12 per il biennio, considerando le ore di compresenza con i docenti di TTRG e Informatica.

Quindi sono necessarie altre tre aule da destinare a laboratori informatici

Al momento le necessità sono state soddisfatte con i laboratori già presenti nell'istituto, che erano utilizzati per i corsi del settore Economico Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing Sistemi informativi Aziendali, e Tecnologico Costruzioni Ambiente e territorio, ma tutti i corsi dei vari indirizzi hanno sempre maggior bisogno di poter accedere e utilizzare i laboratori informatici dal momento che l'aumento della richiesta di competenze digitali pervade ormai tutti i campi del sapere tecnico.

Non si deve dimenticare poi la necessità di spazi per la didattica innovativa, (cooperative learning, learning by doing, debate, Making Learning and Thinking Visible, Circle time), tutte metodologie che pervadono l'azione educativa del nostro istituto e che richiedono aule attrezzate con arredi idonei, modulari e multifunzionali.

Inoltre come già riportato sopra, le aule Multimediale, Lettura, sono state sacrificate, privando la scuola di spazi di confronto e approfondimento, anche per i docenti che hanno necessità di aggiornamento e studio. Infine è necessario recuperare spazi per poter svolgere in modo dignitoso anche tutte quelle funzioni proprie del corpo docente quali, ad esempio, i colloqui settimanali con i genitori che richiedono spazi riservati che garantiscano la necessaria privacy, anche se svolti a distanza in modalità on line.



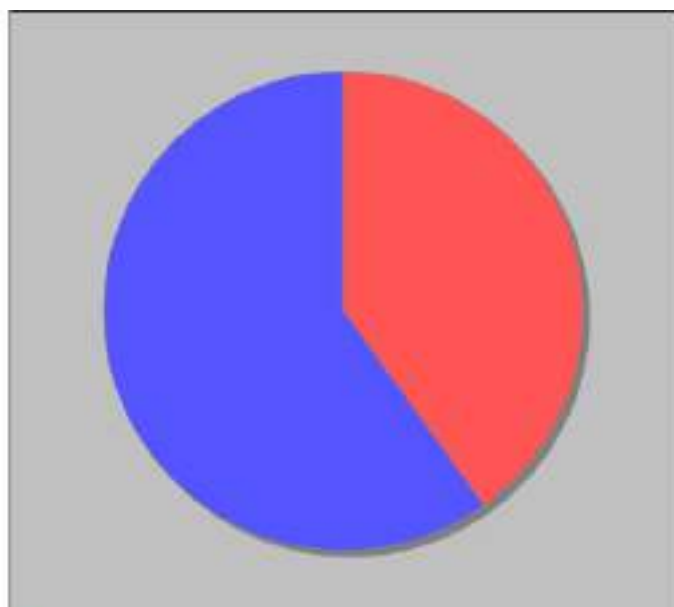


Risorse professionali

Docenti	194
Personale ATA	54

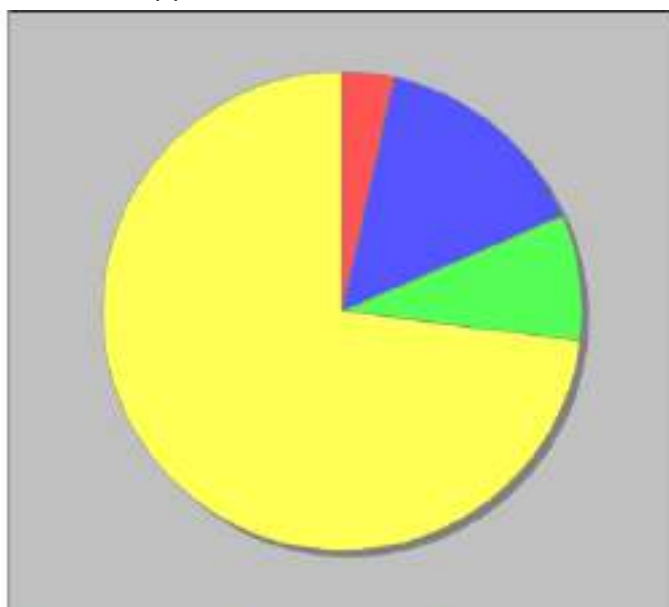
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 133
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 199

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 17
- Più di 5 anni - 146

Approfondimento

E' attivo il monitoraggio delle professionalità in forza all'IIS Corinaldesi Padovano, attraverso la raccolta dei CV dei docenti e la indagine sulle competenze attraverso moduli Google.

Il numero di docenti è in crescita dal momento che l'indirizzo informatico è stato attivato da meno di 5 anni, pertanto si prevede un aumento di posti su tutte le classi di concorso delle discipline , non



solo di indirizzo, ma anche di quelle di base.

Per dare piena attuazione al piano di miglioramento in seguito illustrato che scaturisce dagli esiti delle valutazioni delle prove invalsi, sarebbe auspicabile avere una figura aggiuntiva, tra i docenti dell'organico della autonomia, nella classe di concorso a026.



Aspetti generali

CRESCERE, INSIEME

Alla vita scolastica partecipano a pieno titolo studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Infatti la scuola è efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale su un progetto condiviso da tutte le sue componenti.

Il progetto didattico e culturale del Polo Tecnico e Professionale "Corinaldesi - Padovano" si propone di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie sia nell'ambito dell'individuazione delle richieste/bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale e specifica

L'obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturalmente ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma nel raggiungimento di una capacità continua di apprendimento da esercitare poi nella professione e/o nel proseguimento degli studi, per essere a tutto tondo un cittadino consapevole.

Altri elementi qualificanti del nostro percorso formativo sono:

- Valorizzazione delle eccellenze
- Valorizzazione delle competenze tecniche e professionali - Aumento del successo scolastico
- Azioni di prevenzione del disagio scolastici.

La nostra VISION è un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. che intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno. L'approvazione dei nuovi indirizzi da parte della Provincia di Ancona (atto del Consiglio n.46 del 23/11/2018, pag.53) e la proposta di implementazione del presente nuovo Polo Tecnico e Professionale avvalorano questo programma .

*Nel nuovo triennio il nostro Istituto, in termini di priorità e processi, intende continuare ad affidarsi all'**EFFETTO SCUOLA** (ovvero il contributo dell'Istituto scolastico al cambiamento del livello di competenze degli allievi) per rispondere a tutti gli obiettivi formativi, sopra esposti, che a ricaduta potranno essere verificati nei risultati delle future prove INVALSI e negli esiti dell'esame di stato. Inoltre molte azioni saranno dedicate all'implementazione di spazi di confronto e formazione per una didattica che potenzi l'aspetto metacognitivo degli studenti, in modo da facilitare l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità adeguate nella prosecuzione degli studi e del proprio percorso di vita anche nel mondo del lavoro.*

Inoltre l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica come attività formativa trasversale ci permette di attivare processi di osservazione degli apprendimenti e delle competenze raggiunte dagli studenti in termini di cittadinanza attiva e globale, in ottemperanza delle indicazioni desumibili dagli obiettivi previsti nell'agenda 2030 ONU in particolare la sostenibilità ambientale e il rispetto dei diritti umani.

Come scelte formative di fondo, l'Istituto si propone di:

- realizzare un curriculum indirizzato all'aspetto metacognitivo in grado di rispondere sia alla possibilità di inserimento nel mercato europeo del lavoro che alla prosecuzione degli studi universitari, di studenti sempre più consapevoli;



- attivare progetti di orientamento che aiutino gli studenti a conoscere al meglio le loro potenzialità e a scegliere con consapevolezza il loro "progetto di vita";
- pianificare la didattica in relazione alle rispettive certificazioni finali;
- attuare gli incontri con colleghi, ordini professionali, realtà imprenditoriali del territorio;
- potenziare la padronanza delle lingue straniere;
- acquisire competenze spendibili nell'utilizzo delle tecnologie;
- promuovere attività curriculari ed extracurriculari legate alla valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale, economico e storico;
- promuovere la "cultura di impresa"
- realizzare attività di didattica laboratoriale, maggiormente inclusiva, e sostenere gli studenti che manifestano difficoltà didattiche e/o comportamentali al fine di renderli protagonisti delle relazioni sociali e di aumentare la fiducia e l'autostima in se stessi, necessarie per seguire e portare a termine il proprio percorso formativo e di vita



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle bocciature, alle medie di riferimento

Traguardo

Per l'ammissione alla classe successiva si fissa il seguente traguardo: discostamento dalla media regionale del 5% al massimo

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle sospensioni del giudizio, alle medie di riferimento

Traguardo

Per le sospensioni in giudizio degli indirizzi PROFESSIONALE e TECNOLOGICO si fissa il seguente traguardo: scendere di 10 punti % per la classe terza del Tecnologico e delle classi seconda e terza del Professionale

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica per verificare se il trend emerso dagli attuali dati parziali viene confermato o smentito in un'analisi più completa dell'Istituto

Traguardo



Allineamento di almeno il 50% delle classi con dati di riferimento Regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TO - GET - THERE

L'idea centrale del percorso è il conseguimento di migliori risultati scolastici usando le risorse dei docenti, degli esperti esterni e degli studenti. In particolare, si vuole favorire per gli studenti la scoperta dei propri punti di debolezza e di forza per la costruzione della persona.

Le attività previste sono:

1. Accertamento del livello degli studenti per le materie di base: le materie di base (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE) sono strumenti fondamentali per la costruzione degli apprendimenti e delle competenze di tutte le discipline. Per tale motivo si intende seguire i progressi degli studenti nel corso del quinquennio utilizzando le risorse messe a disposizione dall'INVALSI. Oltre alle prove standardizzate nazionali che si svolgono nel corso del secondo e quinto anno di studi, verranno somministrati alle altre classi (prima, terza e quarta) prove comuni su tutte le materie. Queste prove, che rappresentano uno strumento aggiuntivo, di supporto e aiuto per la valutazione diagnostica e formativa da parte degli insegnanti, permetteranno di monitorare i livelli di apprendimento delle materie di base e anche delle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio.
2. Potenziamento di tutte le materie: in continuità con il punto precedente, utilizzando dove possibile l'organico di potenziamento e quello di sostegno, in orario curricolare si attivano azioni per classi parallele o nelle classi per piccoli gruppi favorendo attività di peer-tutoring, cooperative learning, utilizzo di piattaforme e software, didattica laboratoriale per il rinforzo delle materie di indirizzo con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Oltre a queste si proseguono gli sportelli didattici permanenti in orario extrascolastico, in base alle disponibilità e alle risorse a disposizione, su tutte le materie.
3. Talent scout: nella prospettiva di aiutare gli studenti a scoprire le proprie potenzialità e attitudini, si propongono progetti ministeriali per la valorizzazione delle eccellenze, progetti PON, progetti ERASMUS, certificazioni di lingua e informatiche, progetti di potenziamento con esperti esterni e la partecipazione a concorsi e gare nazionali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle bocciature, alle medie di riferimento

Traguardo

Per l'ammissione alla classe successiva si fissa il seguente traguardo: discostamento dalla media regionale del 5% al massimo

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle sospensioni del giudizio, alle medie di riferimento

Traguardo

Per le sospensioni in giudizio degli indirizzi PROFESSIONALE e TECNOLOGICO si fissa il seguente traguardo: scendere di 10 punti % per la classe terza del Tecnologico e delle classi seconda e terza del Professionale

○ Risultati a distanza



Priorità

Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica per verificare se il trend emerso dagli attuali dati parziali viene confermato o smentito in un'analisi più completa dell'Istituto

Traguardo

Allineamento di almeno il 50% delle classi con dati di riferimento Regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo per le discipline logico-matematiche e linguistico-comunicative per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Strutturare nel secondo quadrimestre prove comuni per classi parallele su tutte le discipline, per le classi prime, terze e quarte, non coinvolte nelle prove standardizzate nazionali.

Aggiornamento del curricolo per le discipline tecnico-professionali per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Nell'indirizzo Professionale redigere per tutti gli studenti i Piani Formativi Individuali con particolare attenzione ai processi di personalizzazione del percorso nel primo biennio attraverso momenti di confronto e collaborazione sistematici tra i tutor per



il monitoraggio degli esiti legati ai PFI

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Agevolare attività didattiche per piccoli gruppi, anche per classi parallele, utilizzando le compresenze, l'organico di potenziamento e i docenti di sostegno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione permanente con enti che si occupano di ricerca e sviluppo della didattica (Università) o reti (STEAM, Avanguardie educative, ...) con particolare attenzione allo sviluppo della metacognizione, al fine dell'aggiornamento del Curricolo delle varie discipline.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Per l'aggiornamento dei PFI confronto stabile tra le famiglie e i consigli di classe

Attività prevista nel percorso: ACCERTAMENTO DEL LIVELLO DEGLI STUDENTI PER LE MATERIE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Dipartimenti di matematica, lettere e lingua inglese Referente INVALSI
Risultati attesi	Allineamento delle conoscenze e competenze sulle materie di base. Favorire l'autovalutazione sia da parte degli alunni che devono migliorare i propri risultati, sia da parte dei docenti per la pianificazione dell'azione didattica e formativa

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI TUTTE LE MATERIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico Tutti i dipartimenti Staff di direzione della didattica
Risultati attesi	Recupero costante delle carenze Favorire l'autovalutazione sia da parte degli alunni che devono migliorare i propri risultati che da parte degli alunni tutor individuati nelle classi.

Attività prevista nel percorso: TALENT SCOUT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo per la valorizzazione delle eccellenze Docenti referenti dei progetti, anche ERASMUS
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze, intese come espressione delle proprie potenzialità e attitudini

● **Percorso n° 2: LIFELONG LEARNING IN ME, WITH YOU, AROUND US**

Lavorare per competenze risulta una carta vincente per la crescita dello studente. Altrettanto fondamentale è l'individuazione e la consapevolezza dell'acquisizione di queste competenze, strettamente interconnesse con le conoscenze e le abilità. Le attività proposte dunque, in coerenza con direttive ministeriali ed europee, vogliono favorire questo processo che ha come scopo fondamentale la costruzione dello studente in primis nella comunità scolastica e così nella comunità globale.

Lo "strumento" che verrà principalmente utilizzato a questo scopo sarà il corso di Educazione civica che nel nostro Istituto viene affrontato come attività curricolare trasversale a quasi tutte le materie. Le competenze digitali, personale - sociale - capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali entrano così a pieno regime nel curriculum d'istituto, nell'organizzazione della didattica e nella valutazione.

Inoltre saranno fondamentali i progetti che rientrano nell'Offerta formativa (rif. Offerta formativa/Iniziative di ampliamento curricolare) e che accompagnano, ormai da diversi anni, i nostri studenti nella crescita del sé, a 360 gradi.



Fondamentale è la collaborazione fattiva tra i docenti.

Le attività previste seguono gli studenti durante tutto il percorso degli studi e sono:

1. Commissione per la valutazione delle competenze, sia all'indirizzo professionale che all'indirizzo tecnico, allo scopo di munire docenti e studenti di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze raggiunte
2. Formazione sui temi sulle metodologie innovative, specialmente indirizzate al potenziamento metacognitivo, in funzione della creazione di compiti autentici da parte degli studenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze
3. Creazione del diario di bordo, sin dal primo biennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle bocciature, alle medie di riferimento

Traguardo

Per l'ammissione alla classe successiva si fissa il seguente traguardo: discostamento dalla media regionale del 5% al massimo

○ Risultati a distanza

Priorità



Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica per verificare se il trend emerso dagli attuali dati parziali viene confermato o smentito in un'analisi più completa dell'Istituto

Traguardo

Allineamento di almeno il 50% delle classi con dati di riferimento Regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo per le discipline logico-matematiche e linguistico-comunicative per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Aggiornamento del curricolo per le discipline tecnico-professionali per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di percorsi di accompagnamento per gli studenti sulla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni con la collaborazione di soggetti esterni (consulenti, psicologi...) anche per diminuire i comportamenti conflittuali, in particolare all'indirizzo Professionale, che incidono significativamente nella relazione tra pari e con gli adulti.

○ **Continuità e orientamento**



Si creano nel corso dell'anno scolastico tavoli di lavoro sulle metodologie e i processi didattici che si sviluppano nell'Istituto aperti ai docenti delle scuole secondarie di primo grado, per favorire un orientamento più mirato e consapevole degli studenti in ingresso nel nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione permanente con enti che si occupano di ricerca e sviluppo della didattica (Università) o reti (STEAM, Avanguardie educative, ...) con particolare attenzione allo sviluppo della metacognizione, al fine dell'aggiornamento del Curricolo delle varie discipline.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di tavoli di lavoro stabili con i protagonisti del tessuto imprenditoriale e artigianale del territorio.

Attività prevista nel percorso: COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Sia per l'indirizzo professionale che tecnico: Individuazione delle evidenze, legate al raggiungimento delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che si vogliono sviluppare nell'Istituto o, in particolare all'indirizzo Professionale, nelle singole classi . Implementazione di schede di osservazione per la valutazione delle competenze da utilizzare durante le attività curriculari e, a discrezione del docente, per quelle extracurricolari. Predisposizione di modelli o implementazione di una sezione nel registro elettronico, per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio e del secondo biennio e ultimo anno.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico Staff del dirigente Staff di direzione della didattica Funzione strumentale della formazione
Risultati attesi	Costruzione di strumenti per la documentazione delle attività svolte e per la valutazione delle competenze Aumento delle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche Condivisione di buone pratiche

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DEL DIARIO DI



BORDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione per la valutazione delle competenze
Risultati attesi	Creazione di un diario di bordo personale per ogni studente, sull'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente, che verrà gestito dallo studente stesso sotto la supervisione dei docenti referenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da sempre i docenti del Polo tecnico e professionale, hanno focalizzato la propria attenzione sulla costruzione e partecipazione a reti di scuole e con enti esterni, oltre all'attivazione di convenzioni con le Università e aziende del territorio. Basti citare l'Università Politecnica delle Marche, la rete I.T.E.F.M., Avanguardie educative, Accademia POLIARTE, AUMIRE. Questo si è rivelato da subito un punto di forza che ha avuto una ricaduta nelle attività di PCTO per le quali le aziende del territorio continuano a richiedere nostri studenti e che è stato confermato dall'adesione volontaria delle ditte e dei collegi professionali inerenti i nostri corsi di studio ai Comitati tecnico-scientifici. Non da ultimo la partecipazione a queste reti ha portato i nostri Istituti ad avere un dialogo aperto e collaborativo con il Comune e la Provincia e ultimamente anche a livello nazionale.

Pertanto è intenzione del nuovo Polo tecnico e professionale "Corinaldesi- Padovano" continuare questo percorso e svilupparlo ulteriormente con proposte esistenti e future.

Per l'innovazione si intende perciò soffermare l'attenzione su aspetti già presenti in nuce nei precedenti anni che, vista la validità riscontrata, si propone di inserire a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola:

- leadership e gestione della scuola
- pratiche di valutazione condivise su didattica e competenze
- pratiche di insegnamento e apprendimento

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In riferimento alla gestione della scuola, si intende continuare la partecipazione ai bandi PON,



ERASMUS, PNSD che già in questi anni hanno permesso l'effettuazione di attività di implementazione della didattica (pensiero computazionale, cittadinanza digitale, competenze di base, mobilità transnazionale per l'alternanza scuola lavoro, orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con le università delle Marche) e di costruzione di nuovi ambienti scolastici (aula TEAL, laboratorio linguistico) o cura e recupero di quelli già esistenti.

Ogni anno vengono individuate figure dedicate a seguire i bandi e il loro iter per fruire dei finanziamenti (si possono vedere i dettagli nell'area Offerta formativa/Iniziative di ampliamento curricolare)

Altre commissioni interne all'Istituto attivano processi di confronto e formazione con personale esterno ed interno.

Ad oggi sono state già attivate, tra le altre, le seguenti azioni:

- implementazione di un laboratorio informatico di ultima generazione;
- formazione su Realtà Virtuale e realtà Aumentata in funzione dell'apprendimento;
- corsi di buone pratiche sulle piattaforme e strumenti per la DDI
- corsi di formazione sulle metodologie di didattica innovativa
- messa a disposizione per gli studenti di tutti gli strumenti informatici necessari per lavorare in modalità BYOD

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto hanno intrapreso già dagli anni passati percorsi formativi che rispondano alle esigenze del contesto storico culturale dei giovani di oggi. Con alcuni docenti sono stati sperimentati e attuati attività di apprendimento cooperativo, peer tutoring (per incentivare le eccellenze), la didattica laboratoriale e sono stati realizzati aule laboratorio-disciplinari e un'aula T.E.A.L.

Tali sperimentazioni hanno come finalità la costruzione di un curriculum verticale che veda l'apprendimento come un processo che si svolge in maniera continuativa lungo tutto il quinquennio -particolare attenzione deve essere posta sulla dimensione metodologica delle materie dell'area comune del primo biennio per dimostrarne la validità nelle materie d'indirizzo del secondo biennio



e del quinto anno.

Si intende perciò condividere sempre più, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro stabili, queste tecniche e future in modo tale che diventino prassi nell'Istituto e favorire così la conoscenza di nuove pratiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la valutazione non si riferisce solo alle conoscenze ma anche alle competenze disciplinari e trasversali, si vuole costruire un modello che integri le valutazioni curriculari con quelle trasversali. Queste ultime si acquisiranno attraverso le discipline, le attività di potenziamento con l'autonomia, le attività extracurricolari e i progetti anche pomeridiani.

Per quanto riguarda la condivisione di strumenti per le valutazioni curriculari nell'Istituto si sono condivisi i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti. Inoltre sono disponibili nel cloud le griglie specifiche dei vari dipartimenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze per il corso professionale è stato già attivo un gruppo di lavoro che sta predisponendo delle griglie e spazi condivisi per l'osservazione e la valutazione. Si intende portare a regime questa azione sia all'indirizzo professionale che al tecnico economico e al tecnologico, incrementando con la valutazione dei percorsi di PCTO.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa per riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale.

L'iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

1. Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
2. Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
3. Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La Missione 1.4 - Istruzione mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche

La nostra Scuola è risultata destinataria di un cospicuo finanziamento all'interno di quanto previsto nella missione 1.4, e, al fine di progettare al meglio gli interventi di concerto con il NIV, è stato istituito un gruppo di lavoro per incrociare i bisogni emersi dal RAV con le finalità e gli obiettivi previsti dal progetto europeo al fine di costruire un piano progettuale con ricadute dirette sulle problematiche emerse della nostra scuola.

A seguire sono riportati primi elementi su cui il gruppo di lavoro si è concentrato e su cui intende definire progetti di ampliamento della offerta formativa che verranno sviluppati non appena disponibili linee guida di attuazione

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari verranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede inoltre un investimento mirato a contrastare l'abbandono scolastico promuovendo il successo scolastico, l'inclusione sociale, con specifici programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale che prevengano l'abbandono degli studi nel periodo della scuola secondaria di secondo grado.

Allo stato attuale, in assenza di linee guida programmatiche di intervento definite, il gruppo di lavoro ha già predisposto una bozza di massima di intervento sui seguenti punti:

- Mentoring e orientamento
- Sostegno disciplinare e Coaching
- Percorsi formativi laboratoriali ed extracurricolari



Aspetti generali

L'Istituto comprende indirizzi di istruzione tecnica sia economici che tecnologici, così come indirizzi di istruzione professionale, qui sintetizzati.

ISTRUZIONE TECNICA

1 **Settore Economico – Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing (Plesso Corinaldesi)**

Amministrazione Finanza e Marketing è l'indirizzo che prepara all'inserimento in qualunque organizzazione aziendale, attraverso lo sviluppo di una solida base culturale, linguistica, giuridica ed economica.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Amministrazione Finanza e Marketing – biennio comune e articolazioni al triennio: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il diplomato AFM ha competenze nella gestione contabile e fiscale dell'azienda, nell'uso di linguaggi specifici e di tecnologie informatiche, nella ideazione di innovazioni di processo e di prodotto.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Il diplomato SIA ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, con particolare riferimento alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi e alla



capacità interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi; acquisisce competenze relative alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica, nonché alla progettazione e gestione di siti web.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Sistemi informativi aziendali"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Il diplomato RIM acquisisce competenze relative alle tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; acquisisce la capacità lavorare nelle diverse aree funzionali dell'azienda; acquisisce competenze nella gestione dei rapporti nazionali e internazionali della azienda con particolare attenzione alle differenti realtà geopolitiche, anche grazie all'approfondimento dello studio di tre lingue straniere.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Relazioni internazionali per il marketing"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING di qualsiasi articolazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Lingue straniere), Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Opportunità occupazionali in Aziende del settore produttivo commerciale e di servizi (Banche, Assicurazioni, Finanziarie, Società di consulenza), Consulente esterno aziendale, Aziende di produzione software, Aziende di import-export, Amministratore di condominio, Social media manager, Enti pubblici, Studi notarili, commerciali, di consulenti del lavoro.



2 Settore Tecnologico – Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio (Plesso Corinaldesi)

Costruzioni Ambiente e Territorio è l'indirizzo che prepara diplomati Tecnici del costruito, dell'ambiente e del territorio, figure professionali preparate alla gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, competenti delle nuove tecnologie costruttive offerte dal tradizionale materiale "Legno"

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Costruzioni Ambiente e Territorio – biennio comune e articolazioni al triennio: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT), Geotecnico (GEO), Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TEC)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il diplomato **C.A.T** ha competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie delle costruzioni, nella tutela e valorizzazione del costruito, nello studio del comportamento sismico degli edifici, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica, nella gestione e nell'organizzazione del cantiere, nell'utilizzo degli strumenti topografici più moderni, come GPS e drone, per il rilievo del territorio e del costruito, nelle principali pratiche catastali, nella valutazione degli immobili, nelle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale. Grazie agli istituti della flessibilità e della autonomia, si possono attivare percorsi di approfondimento in "Design e progettazione di Interni e del Verde" o di "Conservazione dei Beni Culturali e del Paesaggio"

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Il diplomato C.A.T opzione "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni", oltre alle competenze proprie del diplomato C.A.T tradizionale, ha una particolare e più approfondita conoscenza sui materiali sostenibili e le tecniche costruttive relative al legno come materiale da costruzione e alla bioedilizia in genere, seguendo il trend nazionale che vede in crescita le nuove costruzioni in legno



rispetto al complesso delle nuove costruzioni, e l'attenzione alla bioedilizia come elemento di innovazione del settore.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni "**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

L'articolazione GEO forma diplomati con competenze nella ricerca e sfruttamento di idrocarburi e di risorse idriche, nell'assistenza tecnica per la gestione delle cave, nella costruzione di gallerie e fondazioni, nella difesa del suolo e nella valutazione di impatto ambientale, nell'interpretazione dei dissesti idrogeologici, nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici, nella sicurezza nei luoghi di lavoro.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Geotecnico"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO di qualsiasi articolazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Ingegneria, Architettura, Geologia, Agraria), accesso al corso di Laurea Breve per Geometri Laureati, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico presso Enti locali (Comune, Province, Regioni) e pubblica amministrazione, Tecnico addetto alla progettazione e manutenzione presso ditte private, Esperto della sicurezza nei luoghi di lavoro, Amministratore di immobili, Agente immobiliare, Tecnico addetto alla direzione di cantieri edili, Tecnico addetto alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, Dipendente di enti di



certificazione ambientale e patrimoniale, Addetto di uffici tecnici e commerciali di aziende del settore edilizio, Disegnatore CAD per aziende del settore arredo/manifatturiere, Titolare di impresa di costruzioni, Consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione **di geometra** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

3 Settore Tecnologico – Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni (Plesso Corinaldesi)

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati, sistemi multimediali.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Informatica e Telecomunicazioni – biennio comune e articolazioni al triennio: Informatica (INF)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto, a sostegno di capacità ideativo-creative.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica"**

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN INFORMATICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso ad ogni facoltà universitaria, comprese quelle più vicine all'indirizzo stesso: Ingegneria



elettronica, Informatica, Telecomunicazioni, prosecuzione degli studi presso gli Istituti tecnici Superiori

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico di centro supervisione e controllo reti, Tecnico informatico, Database administrator, TLC Consultant, Project manager, Security auditor. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione di **perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

4 Settore Tecnologico – Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie (Plesso Padovano)

Il diplomato nell'indirizzo *Chimica, Materiali e Biotecnologie* affronta, in generale, lo studio della chimica, della fisica, della biologia e della matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano il biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie – biennio comune e articolazioni al triennio: Biotecnologie Ambientali

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione *Biotecnologie ambientali* il diplomato approfondisce lo studio dei sistemi biochimici e microbiologici, degli ecosistemi, della genetica, delle biotecnologie, dell'interazione tra sistemi energetici e ambiente e dell'impatto ambientale prodotto dagli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN BIOTECNOLOGIE



AMBIENTALI

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria con particolare attenzione alle facoltà di Medicina, Chimica e Biologia, Chimica e Tecniche Farmaceutiche, Scienze del controllo ambientale, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Ostetricia, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Laboratori di analisi e ricerca clinica, chimica e ambientale pubblici e privati, laboratori di prodotti, farmaceutici, alimentari, cosmetici, agroalimentari; conduttore di impianti chimici, conduttore di impianti trattamento dei rifiuti. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

5 Settore Tecnologico – Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Plesso Padovano)

L'indirizzo *Meccanica, Meccatronica ed Energia* si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio di meccanica, elettrotecnica, elettronica, termotecnica e informatica per preparare lo studente nella conoscenza delle tecnologie e delle lavorazioni meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili e a controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti, macchinari e circuiti termici e idraulici, e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – biennio comune e articolazioni al triennio: Meccanica e Meccatronica

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione Meccanica e Meccatronica il diplomato approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione "Meccanica e Meccatronica"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza



con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MECCANICA E MECCATRONICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria con particolare attenzione per l'indirizzo Meccanica della facoltà di Ingegneria; Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici; libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione.

Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Meccanica (Plesso Padovano e Plesso Arcevia)

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di



piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su **apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici** presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la **normativa di settore** e curando gli aspetti riferiti alla **sicurezza** e alla **tutela ambientale**.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso triennale si può ottenere la qualifica di Operatore e al termine del percorso quinquennale, con il superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO MECCANICA

Per chi si orienta al lavoro:

Operatore macchine automatiche, programmatore macchine CNC, disegnatore CAD 2D e 3D, aggiustatore meccanico, assemblatore di sistemi, conduttore di impianti, tecnico riparatore automoto, tecnico mecatronico e dell'automazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione alla facoltà di Ingegneria indirizzo Meccanica.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Elettrico ed Elettronico (Plesso Padovano)

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.



Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la normativa di settore e curando gli aspetti riferiti alla sicurezza e alla tutela ambientale.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO ELETTRICO ED ELETTRONICO

Per chi si orienta al lavoro:

Lavoro autonomo nel settore degli impianti elettrici civili; lavoro alle dipendenze di una ditta del settore Elettrico, manutenzione e verifiche degli impianti elettrici nelle aziende e nell'industria; possibilità di partecipazione a concorsi pubblici (Telecom, Enel, Ferrovie)

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione agli indirizzi Elettrica od Elettronica della facoltà di Ingegneria

Industria ed Artigianato per il Made in Italy Profilo: Produzione tessili e sartoriali (Plesso Padovano)

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno



Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla **valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale**, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY PROFILO: PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI

Per chi si orienta al lavoro:

Designer di tessuti, imprenditore azienda manifatturiera, disegnatore/stilista di moda, Dresser, tecnico controllo qualità, Modellista CAD, Costumista, responsabile sartoria.

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari in particolare verso le Accademie di Belle Arti, verso gli istituti privati IED, Polimoda di Firenze, Accademia Costume&Moda di Roma.

Settore Servizi per la sanità e l'assistenza sociale- Profilo: Operatore Socio Sanitario (Plesso Arcevia)

Permette di svolgere funzioni organizzative in tutte le comunità educativo-assistenziali come Asili nido, Collegi, Convitti, Strutture ospedaliere, Residenze sanitarie, Centri diurni, Centri ricreativi, Ludoteche, Strutture per disabili, Strutture per anziani, Imprese socio-sanitarie

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 3 e 5 anno

Nell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" si acquisiscono le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli.



Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**. E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Al termine del percorso ministeriale, durante l'ultimo biennio è possibile conseguire inoltre la qualifica di **Operatore Socio Sanitario**, attraverso un percorso integrativo di 450 ore fra stage e lezioni teoriche

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- PROFILO: OPERATORE SOCIO SANITARIO

Per chi si orienta al lavoro:

Strutture assistenziali, centri diurni, case protette, centri sociali, centri di aggregazione giovanile, centri ricreativi

Per chi intende proseguire gli studi:

Qualifica OSS presso centri di formazione professionale (per chi non l'avesse già conseguita nel nostro percorso di istruzione); corsi regionali per animatori, Istituti tecnici superiori (ITS) e Istituti di formazione tecnica superiore (IFTS). accesso a qualsiasi Facoltà, in particolare scienze infermieristiche, fisioterapia, logopedia, ostetricia, radiologia medica, dietistica, scienze della formazione primaria, psicologia, mediazione linguistica e culturale.



Insegnamenti e quadri orario

IIS CORINALDESI - PADOVANO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

LEGGE 20 AGOSTO 2019 N. 92

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

In via ordinaria l'insegnamento dell'educazione civica deve essere svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio

dei docenti su proposta degli stessi docenti del Consiglio di classe.

Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito

nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato

l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il



coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

PRINCIPI CARDINE

- Per ciascuna classe è individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
- Per ciascun anno di corso l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
- Il Consiglio di classe elabora un percorso con l'indicazione delle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La stesura del percorso terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.
- I docenti coinvolti dovranno indicare sul registro elettronico le ore svolte e gli argomenti trattati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre inseriranno le valutazioni utili per la formulazione del voto finale espresso in decimi.
- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti (sulla base di quanto deliberato in sede di Collegio docenti) a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- Il docente coordinatore a fine quadrimestre chiederà ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e, in sede di scrutinio propone il voto globale.



PROPOSTE PER TUTTE LE CLASSI PRIME

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
Il concetto di legalità e il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, il regolamento d'istituto). Conflitto tra diritto naturale e diritto positivo: differenza tra norme morali e norme giuridiche (la pena di morte nel mondo); rapporto tra religione e Stato (stato laico e stato teocratico). Stato e cittadinanza: elementi costitutivi dello Stato. La bandiera italiana, l'inno nazionale e l'emblema. La famiglia e la condizione della donna nel tempo (dall'antica Roma alle <i>poleis</i> greche). La legge scritta e la nascita della democrazia (da Hammurabi al diritto romano). La matematica nelle elezioni (rapporti e proporzioni in problemi della realtà quotidiana). Relazioni interpersonali nel gruppo classe (Circle time).	Obiettivo principale sarà quello di educare gli studenti a evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico, a proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali, ad essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. Sicurezza informatica. Diritti e doveri del cittadino digitale. I malware. Misure che garantiscono la sicurezza informatica per proteggere il pc. I concetti di <i>netiquette</i> e <i>privacy</i> in rete. Strumenti per garantire la sicurezza nelle transazioni online. La comunicazione umana via web. Definizione di cittadinanza digitale. I pericoli del web (fake news, invasioni della privacy, cyberbullismo). Il valore comunicativo dei social e i loro rischi. La posta elettronica digitale e la posta elettronica certificata. I dati sensibili.	Partendo dall'Agenda 2030 dell'ONU i temi trattati dovranno concentrarsi sulla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. L'inquinamento, i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale saranno al centro di una riflessione sull'evoluzione della situazione e dei comportamenti individuali volti alla tutela dell'ambiente e della salute. Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici: polveri sottili, gas serra, piogge acide, buco nell'ozonosfera. Cambiamenti climatici dalla Rivoluzione industriale ad oggi. Temperatura e anidride carbonica. Il riscaldamento globale. Climatologia: clima del mediterraneo, fisica dell'atmosfera, fisica delle nubi, carte del tempo. Lo sviluppo sostenibile: il ruolo delle imprese. Differenza tra impresa e impresa sociale. Concetto di investimento sostenibile. Rendimento e profitto. L'obiettivo 12 Agenda 2030. La nascita dell'agricoltura e lo sfruttamento ambientale: la vita nel paleolitico. La rivoluzione neolitica. Sedentarietà, divisione e specializzazione del lavoro. Sfruttamento delle risorse ambientali, modificazione dell'ambiente e inquinamento. Educazione alla salute: importanza e valore del benessere. La salute dinamica. I combustibili fossili: impatto ambientale. Le piogge acide: laboratorio fumo di zolfo. Le energie rinnovabili.

PROPOSTE PER TUTTE LE CLASSI SECONDE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
-----------------------------	-----------------------	-------------------------



I temi trattati dovranno concentrarsi sulla conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. In particolare l'attenzione dovrà ruotare intorno ai Principi fondamentali della Costituzione italiana. I diritti di libertà nella Costituzione italiana (il diritto di famiglia, il diritto di voto, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione) Educazione finanziaria: la moneta (evoluzione storica, la moneta bancaria, la moneta elettronica, i mezzi di pagamento, la finanza sostenibile, il bitcoin. Il sistema monetario nell'antica Roma, l'unificazione monetaria nel periodo imperiale. I diritti di libertà nell'impero romano e oggi. La libertà di culto, il cristianesimo e l'islam. Dall'impero di Carlo Magno all'unione europea. Il corpus iuris civilis di Giustiniano. La famiglia e la condizione della donna nel mondo romano. La cittadinanza attiva: il volontariato.	Obiettivo principale sarà quello di educare gli studenti a creare e gestire l'identità digitale, a proteggere la propria reputazione, a gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, in ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Gli strumenti di pagamento 2.0, la condivisione in rete e la protezione delle informazioni relative alla carta di credito/ codice PIN ecc.. Gli strumenti che offrono garanzie riguardo la sicurezza nelle transazioni online. OTP. Lo Spid e le sue potenzialità. La sicurezza informatica e i rischi correlati al furto di identità digitale. La tutela della proprietà intellettuale digitale. Il contratto di licenza di software, i contratti opensource, freeware e shareware. I contratti dell'informatica.	In questo nucleo, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. Prosecuzione/ approfondimento temi proposti al primo anno (Agenda 2030). Gli strumenti di pagamento 2.0 nell'ambito dell'economia sostenibile. Verso la bioeconomia: processi chimici di produzione di materiali biobased con particolare riferimento alle bioplastiche. Educazione alla salute: virus viventi o non viventi. L'architettura del virus, il loro ciclo produttivo. I coronavirus: Sars-cov-2, covid-19, altri organismi patogeni. La postura e i vizi posturali. Agenda 2030: obiettivo 6, obiettivo 7. Traformare la CO2 in roccia. Carbonatazione di minerali. Fame e sicurezza alimentare: l'agricoltura sostenibile. Le microplastiche: riciclo, recupero e biodegradazione delle plastiche.
--	--	---

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO AFM/SIA/RIM

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
------------------------------------	------------------------------	--------------------------------



Il diritto privato e la Costituzione. Il diritto privato e l'Europa. Il codice civile italiano. Il diritto commerciale nel contesto costituzionale ed europeo. Il lavoro nella Costituzione e lo Statuto dei lavoratori. La legislazione sociale. Diritto fallimentare. La tutela del consumatore. La tutela del risparmio. Il mercato monetario. L'imposizione fiscale e la capacità contributiva. Gli investimenti bancari e la valutazione del rischio. Il lavoro nel medioevo. Il nuovo valore borghese del lavoro. La sacralità del potere nel medioevo: lo scontro tra Federico I e i Comuni. Dagli "ordini" al principio di uguaglianza. I livellatori e la Rivoluzione inglese. La Magna Charta Libertatum. Illuminismo e le rivoluzioni del '700. Democrazia, libertà economica. Le diverse concezioni di libertà e democrazia dall'Illuminismo al Risorgimento.	La tutela della proprietà intellettuale digitale (tutela giuridica del software; le banche dati). Il contratto di licenza di software, i contratti open source, freeware e shareware. I contratti dell'informatica. I reati informatici. Il phishing e il dialer. L'Europa contro i reati informatici. Il centro per la lotta alla criminalità sul web. Etwinning: saper usare adeguatamente la rete e riconoscere eventuali pericoli. La comunicazione digitale: il rapporto fisco/impresa. Le tecnologie e le procedure informatizzate e digitalizzate nell'ambito dei rapporti tra azienda e enti pubblici (Spid).	Il ruolo delle imprese nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. La responsabilità sociale delle imprese. Lo sviluppo sostenibile: obiettivo 13. I disastri ambientali e i cambiamenti climatici. Le scoperte geografiche del XV secolo: responsabilità sociale e ambientale degli Stati europei. Le nuove rotte commerciali. Lo sterminio degli indigeni. La prima globalizzazione. La tutela dei beni materiali e immateriali della comunità. Art. 9 Costituzione. Educazione alla salute. La corretta alimentazione.
---	---	---



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO CAT/INFORMATICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
La tutela del patrimonio storico: Art. 9 Cost.; Le giornate del FAI. Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. La normativa locale in tema di costruzioni (Dai Piani regolatori regionali alle procedure per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni. The worl of work. Il CV europeo. Rapporto tra fonti europee e italiane. Il conflitto di competenza Stato Regioni.	Le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione, di informazione e di ricerca online. La verifica dell'informazione, la manipolazione dell'opinione pubblica. Informazione e partecipazione digitale.	La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e artistico. La protezione civile. I bacini idrografici. Aspetti tecnici: bilancio ecologico del legno. Certificazioni e valutazioni energetico-ambientali. Aspetti linguistici: natural disasters due to climate change. Life below water. La spesa pubblica nella difesa del dissesto idrogeologico. Rapporto tra Green economi e PIL. Scopi dell'imposizione fiscale. Salvaguardia e rilievo del patrimonio naturale esistente. Educazione alla salute: la sedentarietà e le corrette posture.

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
------------------------------------	------------------------------	--------------------------------



Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Normativa vigente sui rischi in ambienti di lavoro. Cittadinanza attiva: tinkering, role playing, analisi di fonti storiche (protestantesimo, scoperte geografiche Il governo italiano e le funzioni di ogni dicastero, le sedi dei ministeri e gli attuali ministri. Il PNRR e il programma europeo Next Generation. Art. 3 Cost. Ela parità di genere formale e sostanziale. Le quote rosa. L'Unione europea e le principali istituzioni.	Il curriculum dello Studente (legge 107/2015). L'importanza del profilo scolastico, delle certificazioni e delle attività extrascolastiche per certificare le proprie competenze. L'importanza di essere cittadini europei e le otto competenze chiave. La cittadinanza digitale in termini di competenza digitale dei cittadini in epoca di internet. Internet: utilizzo consapevole. Caratteristiche della password sicura. Come individuare un sito sicuro. Rischi delle concessioni wi-fi non protette. La privacy in internet e i potenziali rischi. La privacy a scuola. Il Phishing, i malware. Lo spam e i virus. Il copyright: immagini, video e musica da fonti coperte e non da copyright o da creative commons.	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Lo smaltimento dei rifiuti. Trattamento, riciclaggio, trasformazione e smaltimento. La nuova frontiera dell'economia verde fra difesa dell'ambiente, opportunità e limiti tecnologici. Indiani d'America e il rispetto dell'ambiente. Problematiche ambientali legate ai trasporti e alle infrastrutture. Le nuove tecnologie dei veicoli per la riduzione delle emissioni inquinanti. Smart city e 5G.
---	--	---



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO CHIMICI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. L'alternanza scuola-lavoro. Orientamento al lavoro e all'università. Questionari Sorprendo. Il lavoro nella letteratura italiana: da Goldoni a Manzoni Solidarietà e volontariato.	Educazione finanziaria: la recessione del 2008. Cause della crisi finanziaria del 2008. Mutui subprime e bolla immobiliare. Obbligazioni, azioni e derivati. Strumenti finanziari. Trading online tra rischio e opportunità. Le scelte finanziarie tra rischio e rendimento. Una vita da social: incontri con esperti di polizia postale. Lo scopo è prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della parola. La gestione dei like e la ricaduta sull'umore.	Salute e attività fisica: evoluzione del concetto di salute nel corso della storia, il nuovo sonetto di salute dell'OMS. L'art. 32 Cost. Salute e transculturalità. Il SSN e il sistema sanitario americano. Rethinkplastic: i polimeri di addizione e di condensazione. I mediti di riciclaggio della plastica. Le plastiche biodegradabili: il polilattato. La plastiche riciclate: normativa di riferimento (direttiva SUP). Termovalorizzazione: un altro percorso per le plastiche... buona idea? Fondamenti di chimica industriale; calorimetria, inquinanti e filtri di abbattimento. La durezza dell'acqua: equilibri che avvengono nelle acque. Metodo di analisi per il calcolo della durezza dell'acqua. La biodiversità: un bene prezioso da proteggere. Il ruolo dei bioindicatori e il ruolo ecologico delle api.



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - MECCANICI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CITTADINANZA DIGITALE	CITTADINANZA AMBIENTALE
Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in letteratura.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.	Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Il concetto di affidabilità in tecnologia meccanica. Partendo da tale concetto costruire un percorso che sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La gestione dell'ottimizzazione nelle problematiche tecniche e nell'ecologia.

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - ELETTRONICI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
------------------------------------	--	------------------------------



Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in letteratura.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.	Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Il concetto di affidabilità in tecnologia meccanica. Partendo da tale concetto costruire un percorso che sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La gestione dell'ottimizzazione nelle problematiche tecniche e nell'ecologia.
---	---	--

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - MODA E ABBIGLIAMENTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
-----------------------------	---------------------------------------	-----------------------



Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di <i>problem solving</i> capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.	Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
--	--	--

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - SOCIO SANITARIO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
------------------------------------	--	------------------------------



Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.	Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
---	---	--



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE AFM/SIA/RIM

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra). Sul tema dell'educazione civica e dei valori umani. progetto Etwinning sui valori universali.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza). L'impresa sociale; la responsabilità sociale delle imprese, bilancio sociale e bilancio ambientale.

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE CAT

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
------------------------------------	--	------------------------------



La Costituzione italiana La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra). "guerra come luogo di contraddizioni e di dilemmi".	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Creazione SPID per potersi interfacciare con la pubblica amministrazione.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza). Compatibilità e eco sostenibilità, progettazione integrata (casa passiva, risparmio energetico, bioarchitettura). bioarchitettura, le fonti energetiche alternative applicate alle abitazioni.
---	--	---



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (art. 11 Cost., ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).
L'insegnamento dovrà essere affidato al docente di italiano e storia, cittadinanza e costituzione.	L'insegnamento potrà essere affidato ad un docente che abbia le competenze adeguate (es. materie tecniche)	L'insegnamento potrà essere affidato al docente di scienze motorie, di IRC o qualsiasi altro docente che abbia le competenze adeguate.



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE CHIMICI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - MECCANICI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - ELETTRONICI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (Art. 11 Cost., ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - ELETTROTECNICI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
------------------------------------	--	------------------------------



La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).
---	--	--

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - MODA E ABBIGLIAMENTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	EDUCAZIONE AMBIENTALE
La Costituzione italiana La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).



Approfondimento

La scansione oraria dei plessi Corinaldesi e Padovano - Senigallia è disponibile al seguente link.

[Scansione Oraria](#)

I quadri orari sono presenti all'interno del sito istituzionale della scuola e consultabili al seguente link

[ISS-Corinaldesi-Padovano_maxc.pdf \(corinaldesipadovano.it\)](#)



Curricolo di Istituto

IIS CORINALDESI - PADOVANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

INTRODUZIONE

Istruzione Tecnica

I percorsi degli Istituti Tecnici (IT) sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Le metodologie, finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire loro i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

Istruzione Professionale



Il percorso formativo professionale consiste nella frequenza di cinque anni scolastici e permette di conseguire il diploma di Istituto Professionale. Inoltre, la frequenza del primo triennio porta al raggiungimento della Qualifica Professionale di Operatore, titolo di studio regionale che consente l'accesso al mondo del lavoro con valenza europea. Oltre alle materie previste dai nuovi ordinamenti ministeriali, l'IIS CORINALDESI PADOVANO offre moduli didattici aggiuntivi e programmi dedicati alle materie professionalizzanti, grazie all'applicazione dell'autonomia organizzativa nel quadro orario, della flessibilità didattica nella progettazione e all'organico di potenziamento. Questa integrazione di moduli didattici, insieme a progetti specifici dei corsi, permette di mantenere le peculiarità di ogni indirizzo di studio e di garantire allo studente, fin dal primo anno di corso, una formazione adeguata per il raggiungimento delle qualifiche triennali regionali e/o del diploma di maturità.

FLESSIBILITA' E AUTONOMIA PLESSO CORINALDESI

I settori presenti sono due: Economico e Tecnologico.

Il settore Economico, indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing, al triennio prevede le seguenti articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il settore Tecnologico presenta due indirizzi:

Costruzioni Ambiente e Territorio che, nel triennio, prevede le seguenti articolazioni e opzioni:

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Tecnologie del legno nelle costruzioni
- Geotecnico

Informatica e Telecomunicazioni che, nel triennio prevede l'articolazione:

- Informatica

Grazie all'istituto della autonomia richiamato alla sezione precedente "Insegnamenti e quadri orario", il curricolo di istituto del plesso Corinaldesi assume una specificità del tutto originale, che costituisce per l'istituto un punto di forza rispetto al panorama degli istituti Tecnici Economici Cat e informatici del territorio. Con riferimento al modulo aggiuntivo di autonomia richiamati nel



paragrafo precedente, questi verranno declinati secondo la modalità seguente, come poi meglio definita in dettaglio. Nel biennio comune Amministrazione Finanza e Marketing i due moduli orari aggiuntivi sono dedicati al potenziamento delle competenze di base, principalmente in Italiano e matematica, ma anche in geografia economica in prima e economia aziendale e matematica in seconda. Nel caso del corso Costruzioni Ambiente e Territorio al biennio il potenziamento potrà riguardare, in alternativa, le competenze di materie scientifiche quali scienze della terra e fisica, approfondimenti di materie curriculari, come chimica dei materiali, o nelle discipline di Scienze motorie e sportive o di Scienze e Tecnologie Applicate o TTRG, ovvero il potenziamento di competenze di base informatiche (conseguimento ECDL). Per il biennio Informatica e Telecomunicazioni, il potenziamento riguarderà competenze di base come logica matematica, nonché l'introduzione alla robotica. Nel triennio, in base ai vari indirizzi, le opzioni di potenziamento offrono allo studente la possibilità di approfondire alcune tematiche che il collegio docenti, sulla base delle esigenze del territorio, ha ritenuto interessanti. Per il settore Economico il potenziamento offerto riguarda: Amministrazione condomini Social Media Marketing Potenziamento linguistico Per il settore Tecnologico, indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio il potenziamento (*) riguarda: Design e progettazione di interni e del Verde Conservazione dei beni culturali e del paesaggio, Building Information Modelling (*) verrà attivato il potenziamento che sarà stato scelto dal maggior numero di alunni Tutela dell'Ambiente e del Territorio. Per l'articolazione Geotecnico, il potenziamento riguarda Laboratori di progettazione, Estimo e Diritto Ambientale.

Sulla base della normativa dell'autonomia scolastica, l'istituto ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una scansione oraria caratterizzata da 32 ore settimanali modulate su 33 moduli orari. Dal lunedì al venerdì i moduli sono 6 (dalle ore 7.55 alle ore 13.41); è previsto un rientro infrasettimanale dalle 14.15 alle 16.45. Il dettaglio sull'Utilizzo della quota di Autonomia è riportato a seguire:

SCANSIONE ORARIA POTENZIAMENTI SEDE CORINALDESI

Di seguito viene illustrato il curriculum specifico attivato presso il plesso Corinaldesi per complessivi 33 moduli: viene illustrato quindi in che modo e con che risorse possa essere svolto il modulo aggiuntivo.

I MODULI DI POTENZIAMENTO SCELTI DAL CORINALDESI ORMAI DA 3 ANNI, POTRANNO ESSERE GARANTITI, ALTERNANDO LE DISCIPLINE TRA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE ANCHE SECONDO L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO DALL'USR.



PROPOSTA MODULI DI POTENZIAMENTO

Corso	Classe	A.S. 2021/2022	Valutazione	Membro C.C
AFM	1	Ecom.Aziend/ Italiano.16 Matematica 17	Disciplinare	si
CAT	1	Econ. Azien. / Italiano 16 Matematica 17		
INFORMATICO	1	Robotica 16 Matematica 17		

CLASSI II

corso	classe	A.S. 2021/2022	valutazione	Membro C.C
AFM	2	Econ. Aziend. 16 Matem. 17	disciplinare	si
CAT	2	Chimica 16 S.T.A 17		
INFORMATICO	2	Fisica 16 Matem. 17		

Classi III



Corso	Classe	A.S. 2021/2022	Valutazione	Membro C.C.
AFM	3	Diritto 16 Matem. 17	Disciplinare	Si
SIA	3	Econ. Aziend. 33		
RIM	3	Inglese 33		
CAT	3	Tecnol. Legno/ Arte e design/geo 33h *previa approvazione collegio flessibilità		
INFORMATICO	3 nuova	Mater. Indirizzo /inglese		

CLASSI IV

Corso	Class	A.S. 2021/2022	Valutazione	Membro C.C.
AFM	4	Diritto 33	Disciplinare	Si
SIA	4	Econ. Aziend. 33 (inform.)		
RIM	4	2 ^a lingua 33		
TECN. LEGNO	4	Costruzioni/ Estimo 33		
INFORMATICO				

CLASSI V

Corso	Class e	A.S. 2021/2022	Valutazione	Membro C.C.
AFM	5	Econ. Aziend. 33	Disciplinare	Si
SIA	5	Informatica 33 (econ. Aziend.)		
RIM	5	Econ. aziend. 33		
TECN. LEGNO	5 nuova	TOPOGRAFIA 33 ESTIMO 33 (flessibilità)		
INFORMATICO				

SEDE PADOVANO SENIGALLIA



Sono Presenti 2 indirizzi di Istruzione tecnica Tecnologica

Meccanica Meccatronica ed Energia (articolazione Meccanica e Meccatronica)

Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazione: Biotecnologie Ambientali)

E tre indirizzi di Istruzione Professionale:

Manutenzione Elettrica.elettronica

Manutenzione Meccanica

Industria ed Artigianato per il Made in Italy Produzione Tessile e Sartoriali

Per uniformare il quadro orario e le scansioni dei due plessi, dall'A.S. 2022-2023 anche il plesso Padovano ha adottato la scansione oraria sopra richiamata. e l'utilizzo del modulo 33 seguirà questo schema



33° modulo - Potenziamento

sede
PADOVANO

1° anno	OPI	LABORATORIO
	OMT	LABORATORIO
	ITM	LABORATORIO (B17)
	ITB	LABORATORIO (B12)
2° anno	OPI	LABORATORIO
	OMT	LABORATORIO
	ITM	LABORATORIO (B17)
	ITB	SC. INTEGRATE BIOLOGIA (A50) / CHIMICA (A34)

3° anno	OPI	INGLESE
	OMT	INGLESE
	ITM	INGLESE
	ITB	INGLESE
4° anno	OPI	MATEMATICA
	OMT	MATEMATICA
	ITM	MATEMATICA
	ITB	MATEMATICA
5° anno	OPI	PROGETTAZIONE (A17)
	OMT	TECN. MECCANICA (A 42)- ELETTR (A40)
	ITM	MECCANICA
	ITB	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE (A34)

Verranno poi svolti dei rientri aggiuntivi per poter effettuare l'orario curriculare di 33 ore nelle classi prime/ seconde tecnologiche; in particolare nelle classi 2 Chimica il rientro si svolge interamente per la materia di Biologia, lasciando Geografia nelle ore antemeridiane.



Grazie all'istituzione della Autonomia nelle classi 1 Chimica Biotecnologie Ambientali si svolge 1 ora aggiuntiva di Chimica SI al posto di 1 ora di TTRG,

Nelle classi 2^AITB 1 ora aggiuntiva di Lab. di Chimica al posto di 1 ora di Italiano.

In questo modo si riesce ad assicurare alle classi del primo biennio ITB 2 ore di laboratorio in più.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Linee guida di Istituto per PCTO - Corsi Tecnici e Corsi Professionali

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Parte generale

Le disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, comma 785, hanno disposto, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, l'adozione delle Linee Guida dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) in sostituzione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77.

Le Linee guida, aggiornando la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", precisano la definizione di competenza chiave, inquadrandola in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Esse stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, individuando le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Le Linee Guida, affermando che *“[...] in un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill [...]”*, si propongono di cambiare e aggiornare la cultura dell'orientamento nonché di mutare l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico appare, pertanto, imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. È data rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

La Legge approvata il 30 dicembre 2018 ha previsto un monte ore minimo dedicato alla formazione degli studenti:

- non inferiore a **180 ore negli istituti professionali**;
- non inferiore a **150 ore negli istituti tecnici**.

L'IIS Corinaldesi Padova, in linea con la sua *“vision/mission”* che prevede la **promozione di una cultura dell'apprendimento, capace di formare essere umani responsabili**,



critici e creativi, intende attuare percorsi di qualità, in cui “sapere” e “saper fare” si alternano costantemente, come parti imprescindibili di un apprendimento autentico. L'efficacia di tali percorsi richiede un'accurata attività di progettazione, capace di coniugare **dimensione curriculare, dimensione esperienziale e dimensione orientativa**, nonché una attenta gestione e valutazione, da impostare in maniera flessibile, tenendo conto del contesto territoriale in cui si colloca l'istituto e delle scelte generali della scuola.

Tutte le attività programmate di PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, si propongono di mettere in grado lo studente di acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Le proposte progettuali di PCTO dell'IIS Corinaldesi Padovano intendono perseguire le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- accrescere la motivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Per raggiungere tali intenti, l'IIS Corinaldesi Padovano, seguendo e perseguendo la visione pedagogica che l'Istituto si è prefissato, individua nella **valorizzazione della didattica laboratoriale e delle attività pratiche** il momento di attuazione/consolidamento delle conoscenze teoriche, attivando per ai propri studenti le seguenti tipologie di percorsi/progetti:



- **Progetti d'istituto**, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti/aggiornati, con cadenza annuale, nel PTOF. Tali attività, cui i ragazzi aderiscono volontariamente, sono svolte prevalentemente in orario pomeridiano;
- **Active Learning Labs**, progetti di "apprendimento d'azione" predisposti e approvati dal consiglio di classe, sono attuati e obbligatori per l'intera classe secondo le modalità individuate dal cdc stesso;
- **Attività di esperienza/ tirocinio** in imprese pubbliche, private, del terzo settore e no profit, fortemente idonee ai vari percorsi di studio e attentamente selezionate, per applicare le conoscenze acquisite, da svolgere obbligatoriamente nei periodi individuati dal Collegio Docenti (durante l'anno scolastico o al termine delle lezioni);
- **Interventi in aula di esperti**, per fissare le competenze di base, tecniche e trasversali;
- **Visite aziendali**, per osservare le imprese in azione;
- **Attività transnazionali e Progetti Erasmus**, per coniugare esperienza in azienda, competenze linguistiche e capacità di autonomia e organizzazione;
- **Creazione di aziende reali e simulate**;
- **Service Learning**;
- Percorsi di **Educazione all'Imprenditorialità**;
- Percorsi di **Orientamento attivo e avvicinamento al mondo del lavoro**.

Tutte le attività proposte vengono ideate e co-progettate attivando relazioni e collaborazioni con il mondo accademico delle Università e degli ITS (Istruzione Tecnica Superiore) ed il



territorio, rappresentato da aziende, professionisti e associazioni di categoria, cercando di creare/ricreare dei veri e propri **Learning Labs** pensati per infondere nello studente nuovo coraggio nell'immaginare, sperimentare e per costruire senso critico e capacità reali attraverso riflessioni e progetti che incidono attivamente sul mondo circostante. Gli studenti **"messi in situazione e in azione"** sviluppano la più utile delle **skills**: la capacità di creare, plasmare, inventare, ideare, risolvere, in un mix entusiasmante di idealismo e pragmatismo.

Attraverso l'attivazione di **Challenge** e la realizzazione di **Project Work** che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni provenienti dal mondo accademico e lavorativo, i nostri studenti sono esposti a sfide per le quali devono saper definire obiettivi e trovare e utilizzare i metodi corretti per raggiungerli. Lo scopo è imparare a rispondere alla domanda tecnica **"Come facciamo?"** sapendo sempre, prima di tutto, dare risposta alla domanda umana **"Perché lo facciamo?"**. La realizzazione di tali percorsi avviene mediante una didattica per problemi e progetti:

- problem setting;
- problem shaping;
- problem solving.

PROGETTAZIONE GENERALE ATTIVITA' DI PCTO:

CLASSI AD INDIRIZZO TECNICO
3° anno: • Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore+ eventuali altre 4 ore specifiche in base al corso di studi) • Active Learning Labs (60 ore) • Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC) • Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti) • Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)
4° anno: • Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC) • Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico)



ed extrascolastico)

- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

5° anno:

- Active Learning Labs (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto con finalità di orientamento in uscita e valorizzazione delle eccellenze)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con Università e enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

CLASSI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

3° anno:

- Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore + eventuali altre 4 ore specifiche in base al corso di studi)
- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)
- Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

4° anno:

- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)



- Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

5° anno:

- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)
- Active Learning Labs (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto con finalità di orientamento in uscita e valorizzazione delle eccellenze)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con Università e enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

Tutto il processo di gestione delle attività verrà formalizzato attraverso la modulistica predisposta dalla scuola.

Le ore svolte in ciascuna delle differenti modalità verranno registrate sulla apposita piattaforma predisposta dal MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici , Aziende Private, Professionisti, Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel caso di Project Work, il Tutor e eventuali altri docenti coinvolti nelle attività stabilite saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle attività svolte da ciascun ragazzo singolarmente o in lavori di gruppo, verificando l'Impegno, la responsabilità, il rispetto delle consegne intermedie, la capacità di imparare ad imparare e le competenze trasversali necessarie al lavoro.

Per le attività di Stage, verrà individuato un tutor interno all'Istituzione Scolastica e uno nella struttura esterna ospitante. Quest'ultimo dovrà stilare alla fine del percorso una valutazione sulle varie competenze del ragazzo, che verranno riconsegnate alla scuola al termine dello stage per una successiva valutazione conclusiva.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. L'attività di osservazione del processo formativo verrà attuata attraverso i seguenti strumenti: rubriche, schede di osservazione, diario di bordo ed eventuali note riguardanti il tipo e le modalità di acquisizione delle competenze (in contesti formali, non formali e informali). Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I risultati finali della valutazione degli apprendimenti vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze ottenute dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



● LE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI DEL TERRITORIO

Sin dall'antichità il legno è stato largamente impiegato nelle costruzioni come materiale strutturale, ornamentale, isolante e di finitura. Negli ultimi anni c'è stata una forte riscoperta delle tecnologie del legno sia nel contesto territoriale locale sia a livello nazionale. Pur in uno scenario generale di contrazione degli investimenti in edilizia, le costruzioni in legno hanno ampliato notevolmente la loro quota di mercato. Versatilità, velocità, sostenibilità, certezza dei costi e dei tempi, ottimo comportamento antisismico, sono alcune caratteristiche peculiari che rendono il legno idoneo alla costruzione di edifici ad uso residenziale, commerciale, industriale e a destinazione pubblica. In particolare i sistemi costruttivi prefabbricati "X-lam" e "Platform-frame" hanno dato un notevole impulso alla diffusione delle tecnologie in legno per la realizzazione di costruzioni di qualità e ad elevato comfort abitativo. Anche il mercato del lavoro manifesta una necessità di tecnici formati in questo campo, in grado di operare nella progettazione e nella costruzione di strutture in legno. La conoscenza del territorio, del patrimonio storico e ambientale saranno alla base del percorso rivolto agli alunni, in maniera tale da consentire loro di orientarsi nel contesto in cui sono chiamati ad operare. La specializzazione nelle tecnologie del legno si completerà altresì con le competenze tradizionali del corso in Costruzioni, Ambiente, Territorio, privilegiando la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie di rilievo (laser scanner e drone) e di modellazione degli edifici (BIM).

Il presente progetto si inserisce nel contesto descritto per rispondere alle esigenze formative degli alunni preparandoli al mondo universitario o lavorativo, coerentemente al cambiamento che il mondo attuale richiede. Le attività si svilupperanno mediante la redazione di compiti di realtà ed esperienze di stage negli studi e nelle realtà aziendali del territorio. Vengono individuati i seguenti obiettivi e finalità:

- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità di verifica concreta delle abilità acquisite.
- Saper documentare, presentare e comunicare esperienze formative e applicative.
- § Favorire la conoscenza delle professioni che operano nel campo delle costruzioni.
- Acquisire le conoscenze di base sulla progettazione degli edifici privati e pubblici.
- Essere in grado di realizzare rilievi con strumenti semplici, metodi di rilievo tradizionali, tecnologie laser scanner e droni.
- Saper elaborare dati ed effettuare restituzioni grafiche.
- Conoscere progetti e costruzioni realizzate con le tecnologie in legno.
- § Conoscere i sistemi costruttivi X-lam e Platform-frame.
- Progettare piccoli edifici con i relativi particolari costruttivi.



- Modellare semplici edifici con sistemi BIM

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI AREE D'IMPORTANZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA IN SITUAZIONE DI DEGRADO E ABBANDONO

Oggetto: Studio di casi concreti, aree industriali dismesse, cave non più attive, zone d'importanza floro- faunistica di rilievo in stato di abbandono e elaborazione proposte progettuali per il recupero. Finalità: – Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità verso il paesaggio italiano. – Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio



d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. – Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. – Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. – Saper documentare e comunicare esperienze formative e applicative. Attività: – Tirocini in Azienda, Ente o studio professionale; – Collaborazione con associazioni (F.A.I.- Lega Ambiente -Italia Nostra); – Visita fiere e convegni-mostre -laboratori prove sui materiali – aziende- incontri con professionisti e tecnici aziendali; – Apprendimenti specifici in aula e in sito. Modalità di svolgimento delle attività: – Predisposizione di project work – Situazioni di “affiancamento al lavoro” sia in squadra che singolarmente assistiti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.



● LA RIABILITAZIONE DEL COSTRUITO: STUDIO E IPOTESI D'INTERVENTO PER IL RECUPERO DI UN EDIFICIO DI INTERESSE STORICO

Oggetto: Studio e ipotesi d'intervento su casi concreti, edifici pubblici o privati in grave stato di degrado. Finalità: – Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità verso il patrimonio edilizio storico. – Stimolare la conoscenza della storia dei beni architettonici del nostro territorio. – Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. – Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. – Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio d'arte e natura. – Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. – Saper documentare e comunicare esperienze formative e applicative Attività: – Tirocini in Azienda, Ente o studio professionale. – Collaborazione con associazioni (F.A.I.- Lega Ambiente -Italia Nostra) – Visita fiere e convegni-mostre -laboratori prove sui materiali – aziende- incontri con professionisti e tecnici aziendali. – Apprendimenti specifici in aula e in sito. Modalità di svolgimento delle attività: – Predisposizione di project work – Situazioni di "affiancamento al lavoro" sia in squadra che singolarmente assistiti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● “DESIGN FOR ALL” ECOSOSTENIBILITA' E INCLUSIONE

Il “Design for All” è il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza”. Il DfA è un approccio innovativo e interdisciplinare secondo il quale il “progettato” vale a dire ogni cosa progettata e realizzata (oggetti, ambiente costruito, sistemi, cultura, servizi, informazioni, ...) perché altri la utilizzino, deve essere accessibile (accessibilità fisica, percettiva e culturale), comoda da usare per ognuno nella società e capace di rispondere all'evoluzione della diversità umana. I valori del DfA sono la ricchezza e la valorizzazione della diversità umana, il diritto alla soddisfazione di tutti e all'inclusione sociale, il riconoscere come dovere sociale e politico l'adattamento dell'ambiente alle esigenze di tutti. Lo scopo del DfA è facilitare a tutti le pari opportunità di partecipazione in ogni aspetto della società. Costituisce dunque una sfida creativa ed etica per ogni designer, progettista, imprenditore, amministratore e leader politico. Vengono individuati i seguenti obiettivi e finalità: Introdurre al modo di pensare e alla metodologia progettuale del Design for All finalizzati alla creazione di un concept come ad esempio le aree verdi attrezzate con giochi per bambini, percorsi salute e fitness, spazi di ritrovo e di ristoro, orti condivisi e didattici, e molto altro, che costituiscono uno dei temi progettuali più emblematici per l'inclusione. L'accesso e la fruizione di questi spazi da parte di persone diverse, per età, genere, cultura, caratteristiche fisiche e psichiche, sono possibili se la progettazione tiene in considerazione l'utenza reale e non l'utenza standard, operando il passaggio culturale dalla DISABILITA' come HANDICAP, vale a dire la condizione personale letta come ostacolo, all'HANDICAP come DISABILITA', ossia al riconoscimento dell'ostacolo nel contesto.

Il/i docenti/esperti forniranno nella fase di preparazione i contenuti che verranno applicati ad



attività pratiche sviluppate in team working o individualmente. La modalità di condivisione della esperienza formativa, sarà supportata da strumenti interattivi (video, slide, internet, presentazioni, etc.) e da una formazione basata sul confronto di idee (brainstorming) e sulla progettazione di quest'ultime. L'attività formativa può essere svolto in presenza (auspicabile), o in modalità a distanza o blended . Lo sviluppo del concept elaborato in gruppo o in modo individuale sarà supervisionato dai tutor interni ed esterni. Programma - Analisi del briefing - Analisi del contesto e dei bisogni degli utenti - L'utenza reale: caratteristiche - Cenni di psicologia ambientale ed ergonomia - Definizione degli interventi progettuali - Ricerca di elementi di arredo e di soluzioni tecnologiche innovative e ecosostenibili disponibili sul mercato - Progettazione del concept e supervisione - Presentazione delle proposte definitive.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● DIGITAL MARKETING



La pervasività del web come ambiente privilegiato per la comunicazione è indiscutibile tanto da attirare l'attenzione delle aziende, delle associazioni e dei privati. Le potenzialità in termini di visibilità sono enormi sia per la promozione di temi sociali che per scopi commerciali ma enormi sono anche i rischi di esposizione impropria nella rete. Per le aziende è importante saper costruire e mantenere una buona presenza web, ottimizzare contenuti per i motori di ricerca, utilizzare piattaforme social, realizzare attività di marketing e pubblicità online per tutta una serie di servizi, monitorare i risultati con l'uso di strumenti analytics. Per i privati è importante conoscere la rete, gli strumenti social e le insidie che si celano in essa. In questo percorso si intende creare negli alunni le competenze di base richieste a tutti coloro – non necessariamente specialisti del marketing digitale – che, anche solo in parte, utilizzano il canale Web per curare la propria reputazione digitale, analizzare il mercato, potenziare e sviluppare rapporti commerciali (promozione, assistenza e vendita) o promuovere servizi e attraverso ciò favorire un uso corretto e consapevole del web. Le attività previste riguarderanno: – Presentazione del digital marketing – Incontri con imprese e professionisti, – Creazione o sviluppo di una presenza sul Web; – Creazione e gestione di contenuti multimediali ed in lingua in base anche alla piattaforma che li accoglieranno (sito Web, social network, blog) e al target di riferimento; – Ottimizzazione nei motori di ricerca – Piattaforme social e problematiche correlate – Servizi di social media management – Web analytics. Le attività verranno svolte attraverso una didattica attiva e laboratoriale basata sull'agire dello studente posto davanti a casi studio o reali. Egli sarà chiamato in prima persona a gestire e risolvere situazioni problematiche, prendere decisioni da solo o in collaborazione con i compagni, saper progettare, reperire ed elaborare informazioni, saper comunicare con gli altri nella ricerca di una soluzione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● I MERCATI FINANZIARI

Il progetto ha come scopo lo studio di soggetti, mercati, prodotti ed organi del sistema finanziario ed assicurativo. Si affronteranno calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta. Si analizzeranno gli aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle principali operazioni di intermediazione finanziaria con la relativa documentazione. Si analizzeranno gli aspetti tecnici, economici e giuridici dei principali prodotti assicurativi. La finalità perseguita è quella di essere in grado di riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali, regole e principali prodotti dei mercati finanziario ed assicurativo. Le attività previste saranno basate principalmente sullo studio di casi aziendali, attraverso l'analisi e l'applicazione delle regole computistiche e della normativa di riferimento. La trattazione dei diversi tipi di operazioni e prodotti saranno affrontati nei vari anni di corso tenendo conto delle competenze acquisite dagli allievi in relazione al curriculum di studi. Le modalità di svolgimento delle attività prevedono: Lezioni in classe con modalità sia tradizionale sia di tipo cooperativo tenute dai docenti curricolari; • • Interventi didattici di esperti del settore su determinate tematiche; • Visite aziendali • Tirocinio in aziende del settore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● DISTRIBUZIONE E SERVIZI

Il progetto ha come scopo l'analisi e lo studio degli aspetti giuridici, contabili ed amministrativi inerenti l'attività svolta da soggetti ed imprese che operano nel settore della distribuzione/vendite e nel settore di servizi.

I contenuti didattici presenti nel curriculum scolastico dell'indirizzo AFM (amministrazione, finanza e marketing) verranno declinati nelle realtà operative dei soggetti e delle imprese analizzate, affinché il discente possa acquisire oltre ad una maggiore capacità di analisi specifica del proprio percorso di studi, una maggiore familiarità con i contesti lavorativi con cui verrà a contatto nel corso del 4° anno attraverso il tirocinio aziendale. Le attività previste saranno basate principalmente sullo studio di casi aziendali, attraverso l'analisi della normativa di riferimento. Gli aspetti computistici e contabili delle operazioni saranno declinati nei vari anni di studio in coerenza con le competenze acquisite dagli allievi in relazione al curriculum di studi. Le attività verranno svolte con le seguenti modalità: lezioni in classe svolte con modalità sia tradizionale sia di tipo cooperativo tenute dai docenti curricolari; • • interventi didattici di esperti del settore su determinate tematiche; • visite aziendali; • tirocinio in aziende del settore



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● UN PASSO NEL MONDO DEL TERZIARIO E DELLA PROMOZIONE DI UN'IMPRESA O DI UN SUO PRODOTTO

Il progetto, organizzato dentro e fuori dall'aula, è volto ad approfondire lo studio del settore terziario sociale del nostro territorio e delle piccole e medie imprese, il mondo della cooperazione, la progettazione europea e la comunicazione e promozione di queste aziende in ambito locale, nazionale e internazionale. Essenziale è dunque il potenziamento linguistico che si attua nelle classi del settore Relazioni Internazionali per il Marketing in cui si colloca questo percorso. Il c.d.c. organizzerà incontri con esperti e visite aziendali. Si metterà in pratica quanto appreso attraverso tirocini aziendali in imprese che richiedono agli alunni di usare le lingue e le



materie studiate per redigere dei progetti europei, occuparsi della corrispondenza con enti stranieri e/o occuparsi di promuovere degli eventi dell'azienda. Nel corso del triennio si intende dotare i ragazzi di strumenti concreti con cui affrontare l'immediato mondo del lavoro in questo settore e anche in contesti più generici: cv, simulazioni di colloqui di lavoro, lettere di presentazione e uso di software e mezzi gestionali innovativi usati in questo settore. In linea con quanto previsto dal progetto di alternanza scuola lavoro proposto dal nostro Istituto, si intendono perseguire i seguenti obiettivi: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti; e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale; f) accrescere la motivazione allo studio; g) potenziare le conoscenze della lingua straniera, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● APPRENDERE A INTRAPRENDERE (PERCORSI DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE)

I percorsi di educazione imprenditoriale, secondo il Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità, constano di una progettazione di un'esperienza professionalizzante: impresa formativa simulata e/o in azione; progetti di Service Learning. Le classi coinvolte sono impegnate in percorsi di Innovazione e Business Idea e/o vera e propria costituzione di mini - imprese a scopo formativo, per le quali saranno chiamati a curarne la gestione, sviluppando competenze tecniche e trasversali tipiche dell'autoimprenditorialità. I principali obiettivi dei percorsi possono individuarsi nei seguenti: conoscere sul piano pratico le diverse operazioni di gestione delle aziende dalla costituzione, dal punto di vista contabile, normativo e fiscale e il loro funzionamento; • applicare le conoscenze acquisite; preparare gli studenti alle future richieste del mondo del lavoro in continua trasformazione; • rafforzare la motivazione, l'impegno e la curiosità verso le discipline coinvolte; • migliorare il metodo di studio (studio meno mnemonico e più logico); • rafforzare abilità e competenze pratiche e professionali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● STAGE IN AZIENDA CORSI PROFESSIONALI

L'attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO costituisce per i percorsi di istruzione professionale un'attività ed una metodologia di insegnamento adottate in tutte le specializzazioni. Negli ultimi 3 anni scolastici tutti gli alunni delle classi professionali 3^a, 4^a, 5^a dell'Istituto (IPSIASenigallia, IPSIA Arcevia) partecipano alle attività di ASL comprendenti lezioni teoriche in aula e in laboratorio, stage in azienda e visite guidate, con uno standard progettuale di 150 ore/anno comprendente 30 ore di lezione e visite guidate e 120 ore di stage in azienda. L'Istituto ha costituito il COMITATO TECNICO

SCIENTIFICO (CTS) comprendente docenti dell'Istituto, rappresentanti di imprese ed associazioni di categoria che viene riunito all'inizio di ogni anno scolastico per fare un'analisi della situazione del mondo del lavoro e definire le linee di programmazione dell'attività dell'Istituto. Il progetto dei percorsi viene aggiornato annualmente tenendo in considerazione le analisi del CTS, le esperienze e i risultati delle attività degli anni precedenti e alcune nuove proposte provenienti dall'esterno. Analisi delle risorse territoriali. Le realtà del comprensorio di Senigallia, della bassa Vallesina, delle vallate del Misa e del Nevola, bacini di utenza del nostro Istituto, sono caratterizzate da imprese che operano in settori diversificati, alcune di produzione diretta, altre di produzione conto terzi, chiamate ad agire in molti casi su mercati nazionali ed internazionali. I nostri studenti vengono inseriti nei contesti lavorativi di aziende private artigiane e della piccola, media e grande industria, in enti pubblici e in studi professionali. I ruoli ricoperti riguardano principalmente i reparti produttivi con mansioni tecnico-operative. Nell'ultimo periodo, caratterizzato dalla crisi economica che avvolge molti settori industriali ed imprese del territorio,



le maggiori possibilità di inserimento lavorativo per i giovani diplomati o con qualifica professionale sono fornite dalle imprese che lavorano con i mercati esteri, dalle imprese che hanno fatto innovazione, dai servizi alle persone, dai settori delle manutenzioni e riparazioni nel settore elettromeccanico, dal settore della produzione tessile e abbigliamento, dal settore delle produzioni chimiche. Dall'altra parte, l'invecchiamento della popolazione e la presenza sul territorio di case di riposo, case di cura, centri di aggregazione, case di accoglienza, ospedale di comunità, RSA, rende importante e richiesta la figura di operatore socio sanitario, in particolare nel settore benessere e dei servizi alla persona. Le strutture che ospitano i nostri ragazzi in stage operano nei settori dell'impiantistica civile e industriale, della produzione elettronica, dell'informatica, delle produzioni meccaniche, delle manutenzioni industriali, manutenzione e riparazione di autoveicoli, delle produzioni tessile e abbigliamento, della commercializzazione e marketing del prodotto moda, dei servizi alla persona, del benessere, laboratori analisi e aziende di produzione chimica e farmaceutica, studi professionali. Analisi dei bisogni formativi Il mondo del lavoro in generale e il contesto imprenditoriale del comprensorio di Senigallia e dintorni richiede personale con competenze tecniche specifiche e con la conoscenza della realtà aziendale. In questo quadro l'Istituto intende attivare azioni didattiche mirate a sviluppare forme di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica per favorire l'orientamento, valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, le conoscenze e le competenze degli studenti attraverso una varietà di percorsi formativi:

- Percorsi di accoglienza per gli alunni
- Attività di orientamento • Incontri di comunicazione, ascolto e consultazione delle famiglie • Esperienze didattico-educative intese a prevenire il disagio giovanile • Progettazione per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica Organizzazione delle attività didattiche impostata con forme di flessibilità allo scopo di promuovere il successo educativo dei ragazzi • • Percorsi di approfondimento • Partecipazione a progetti europei • Relazioni con Enti locali e realtà associative dell'industria e dell'artigianato • Percorsi di Alternanza scuola-lavoro nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

La necessità di competere su mercati sempre più vasti, lo sviluppo tecnologico, la richiesta di prodotti e servizi in continua evoluzione, la necessità di dare risposte in tempi sempre più brevi, obbliga le aziende ad avere disponibili risorse umane PLUG AND PLAY, di alto livello qualitativo e molto flessibili, in grado di governare, a tutti i livelli, i processi produttivi, i rapporti con i clienti, i cambiamenti imposti dal mercato. L'Istituzione scolastica, serbatoio di utenza per le aziende, è chiamata ad adeguarsi al cambiamento, con la necessità di formare giovani in grado di potersi inserire rapidamente in un contesto lavorativo. La scuola deve dare le conoscenze e le



competenze di base, trasversali e tecniche necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo e promuovere la formazione mentale per affrontare la flessibilità del mondo del lavoro. Gli studenti in uscita dalla scuola si trovano di fronte una realtà in continua evoluzione e sono destinati ad operare in settori molto diversificati con la necessità di continui aggiornamenti per i quali è necessario avere acquisito solide conoscenze e competenze tecniche di base. Il nuovo percorso di ASL progettato dal nostro Istituto ha durata triennale e si articola nell'ambito del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, come prevede la normativa inserita nella legge 107/2015, sia per l'ITIS che per l'IPSIA. In aggiunta, nelle classi prime e seconde, vengono programmate attività finalizzate alla conoscenza della realtà lavorativa locale e di alcuni lavori in particolare con l'intervento di esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, associazioni di categoria, enti pubblici, associazioni di volontariato. Articolazione del progetto Il percorso di ASL progettato prevede per le classi 3^a, 4^a, 5^a uno standard di 150 ore/anno, nel rispetto della normativa che prevede per gli istituti tecnici e professionali un minimo di 400 ore nell'arco del triennio. La scelta di spalmare le ore uniformemente sui 3 anni nasce dall'analisi delle esperienze già maturate negli anni passati. In particolare: 1) CLASSI 3^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Sicurezza (modulo base di 10-15 ore) • Organizzazione aziendale • Qualità • Relazione e documentazione attività di stage • Visite in azienda b. 120 ore di stage in azienda. La finalità è fornire agli alunni le competenze minime sulla Sicurezza, le conoscenze di base sull'organizzazione aziendale e la Qualità necessarie per l'inserimento in una realtà lavorativa. 2) CLASSI 4^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Sicurezza (approfondimenti) • Argomenti tecnici specifici • Qualità (approfondimenti) • Relazione e documentazione attività di stage • Seminari, testimonianza di imprenditori • Visite in azienda b. 120 ore di stage in azienda. La finalità è approfondire alcune conoscenze e potenziare le competenze tecnicoprofessionali acquisite nei percorsi curriculari. 3) CLASSI 5^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Qualità (approfondimenti) • Relazione e documentazione attività di ASL • Bilancio delle competenze • Seminari, testimonianze di imprenditori • Orientamento universitario e al lavoro • Visite in azienda. b. 120 ore di STAGE in azienda. Le finalità sono consolidamento delle competenze tecnico-professionali e l'orientamento al mondo del lavoro

Negli ultimi 3 anni scolastici l'Alternanza Scuola-Lavoro ha riguardato però tutti e cinque gli anni del percorso di studi. Nel primo biennio, infatti, tale attività si concretizza in una serie di incontri con gli imprenditori e di visite in azienda finalizzate alla conoscenza della realtà lavorativa locale e di alcuni lavori in particolare. Alcune classi dei corsi Moda e Chimica dell'Istituto hanno sperimentato la modalità 'Impresa formativa simulata' con la guida di docenti interni ed esperti esterni. In questo ambito gli studenti hanno avuto modo di acquisire la conoscenza delle



tematiche relative al processo di costruzione di un'impresa e di sviluppare competenze con la simulazione delle varie fasi del progetto. I lavori realizzati hanno poi partecipato a concorsi con altre scuole con la premiazione delle idee progettuali migliori. Le attività di stage sopra riportate si svolgono durante il periodo delle lezioni: nei mesi di febbraio-marzo le classi terze, nel mese di maggio le classi quarte, nei mesi ottobre-novembre le classi quinte con alcune eccezioni legate alle specificità dei singoli indirizzi di studio. In alcuni casi, al fine di favorire l'occupazione, su richiesta degli studenti e di aziende si possono realizzare periodi aggiuntivi di stage in estate, dopo la fine delle lezioni con le stesse modalità di gestione di quelli curriculari. La valutazione di questi ultimi viene fatta nel l'a.s. successivo. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti che partecipano alle attività di stage in azienda.

Risorse

- 1) Funzione Strumentale (Referente ASL e Rapporti con aziende) Il docente F.S. è il referente dell'Istituto per l'ASL, segue l'evoluzione della normativa, partecipa alle riunioni della Rete di scuole costituita per l'ASL nelle Marche, partecipa a seminari e attività di aggiornamento, tiene i contatti con altre scuole, associazioni di categoria, aziende ed enti esterni, realizza il progetto di ASL per l'Istituto, cura la documentazione per la gestione delle attività, stila le relazioni e compila i documenti delle indagini statistiche richieste alla fine dell'anno scolastico.
- 2) Referenti per i vari dipartimenti I referenti di dipartimento partecipano alla definizione degli obiettivi delle attività di ASL.
- 3) Referenti di classe per ASL I docenti referenti sono designati dal Consiglio di Classe e svolgono l'attività di coordinamento che prevede il programma delle attività, i contatti con gli esperti, le aziende e gli enti esterni per concordare i contenuti, gli obiettivi, i periodi e le modalità di svolgimento degli stage. Il referente di classe deve inoltre gestire la documentazione in collaborazione con i tutor.
- 4) Tutor interni I tutor interni sono designati dai Consigli di Classe, di norma due per classe, in base alla disponibilità dichiarata, possibilmente in aree disciplinari diverse al fine di coinvolgere tutto il Consiglio di Classe nella gestione e valutazione dell'attività di ASL. Ogni tutor segue un massimo di dieci alunni prendendosi carico di monitorare l'attività degli alunni con visite in azienda e contatti telefonici continui con i tutor aziendali, curare la consegna e il ritiro della documentazione cartacea, valutare l'attività svolta da ogni singolo alunno in collaborazione con il tutor aziendale. Nell'a.s. 2015/16 due terne di docenti del nostro Istituto (una per l'ITIS ed una per l'IPSIA), comprendenti docenti delle aree Tecnico-professionale, Scientifico-Matematico, Linguistico-letterario, hanno partecipato ad un corso di formazione per tutor scolastici promosso dalla Rete nel quale sono stati realizzati due progetti di ASL con importanti aziende operanti sul territorio. Questi progetti sono di riferimento per le progettazioni delle attività di ASL.
- 5) Personale di segreteria DSGA e Applicati svolgono le attività burocratiche e il DS coordina il progetto. Partner aziendali Le attività di ASL rientrano nel quadro più ampio della collaborazione già in atto tra l'Istituto, le imprese, le associazioni di categoria, gli enti locali, le associazioni di volontariato ed altre associazioni territoriali. L'IIS 'Padovano' stipula annualmente



convenzioni per attività di stage con più di 200 ditte scelte in base al tipo di attività svolta, alla loro disponibilità ad ospitare ragazzi ed alla qualità delle collaborazioni passate. Valutazione Le modalità di valutazione finale dei percorsi degli studenti seguono le indicazioni riportate nelle Linee Guida Nazionali e Regionali per l'Alternanza Scuola-Lavoro attualmente in vigore (v. Linee guida regionali Modulistica per l'AS.L. mod. 9- mod.10). Nello specifico al rientro degli alunni a scuola, il coordinatore del progetto ASL dovrà raccogliere le valutazioni dei tutor aziendali e formulare un giudizio per ogni singolo alunno. I docenti delle discipline coinvolte nel progetto dovranno valutare a loro volta il livello di conoscenze, competenze e abilità conseguite relativamente alla propria materia, compilando una apposita scheda di valutazione per ogni alunno. Sono quindi previsti:

- Questionario di autovalutazione dello studente
- Griglie di valutazione per livelli delle competenze acquisite, per ogni singola disciplina coinvolta
- Relazione individuale finale cartacea e multimediale
- Glossario
- Schede di valutazione del tutor aziendale
- Griglie di valutazione per livelli delle competenze acquisite alla fine dell'intero progetto.

Nelle griglie verranno presi in considerazione i prodotti, i processi (comportamenti) e il linguaggio.

La valutazione dell'esperienza verrà inserita nel curriculum dell'alunno con un giudizio al pari delle altre materie e contribuirà alla formazione del giudizio di ammissione alla classe successiva e al credito scolastico. Alla fine del percorso di ASL, nel quinto anno, il Consiglio di Classe provvede alla Certificazione delle competenze di ogni alunno con la modulistica prevista dalla normativa in vigore. Monitoraggio Per monitorare e valutare i percorsi, al fine di rilevare punti di forza e di criticità, con l'ausilio della modulistica allegata alle Linee Guida Regionali per l'Alternanza Scuola-Lavoro, saranno attuati i seguenti monitoraggi:

- Monitoraggio di cui al modello 12 (questionario valutazione scuola-lavoro dello studente)
- Monitoraggio di cui al modello 13 (questionario valutazione scuola-lavoro del tutor aziendale)
- Collaborazione con i tutor esterni e con le imprese, mantenendo costanti contatti e rilevando il grado di soddisfazione in itinere
- Valutazione prestazione degli alunni nelle lezioni d'aula, effettuando verifiche, e nel percorso in azienda, attraverso la compilazione quotidiana del diario di bordo da parte dello studente.
- La scuola si impegna altresì a svolgere tutti gli altri monitoraggi, anche intermedi, richiesti dal MIUR, dall'USR, dall'INDIRE e dalla Rete Regionale ASL per le Marche.

Comunicazione/Informazione Il Comitato Tecnico Scientifico, nato nell'a.s. 2012-2013, comprendente imprenditori e rappresentanti di categoria e docenti dell'Istituto, ha fissato le linee guida per la progettazione dei percorsi formativi della nostra scuola. Nelle prime sedute ha analizzato la situazione occupazionale del bacino di riferimento dell'Istituto e formulato ipotesi per la modellazione dell'offerta formativa dalla quale i singoli progettisti possono dedurre gli obiettivi dei percorsi di formazione tecnico-professionale. I docenti referenti/coordinatori eseguono i progetti dei



percorsi formativi che vengono poi presentati ai docenti e ai rappresentanti dei genitori che partecipano ai Consigli di Classe interessati che provvedono all'approvazione. Successivamente vengono illustrate agli alunni le finalità, gli obiettivi da conseguire, i metodi e criteri di valutazione. Ogni percorso viene progettato tenendo conto sia delle esigenze formative generali della classe sia, in alcuni casi delle specifiche necessità, esigenze e interessi dei singoli studenti. Le informazioni sui curricoli degli alunni possono essere oggetto di informazione per le aziende che fanno richiesta alla scuola per determinate figure professionali. L'Istituto ha costituito uno sportello per il servizio di placement per favorire l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalle linee guida generali

● ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-



UNIVERSITA'

Il progetto molto articolato si incardina nelle azioni finanziate dal PNRR e promosse dall'Università Politecnica delle Marche per attività di Orientamento post diploma.

Riguarda vari settori del sapere afferenti alle varie facoltà dell'Ateneo Dorico.

INGEGNERIA

AGRARIA

SCIENZE

ECONOMIA

All'interno delle proposte valide per i prossimi due anni scolastici ogni cdc interessato potrà scegliere l'argomento di interesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Il Cdc e il Tutor della classe per il PCTO valuteranno le ricadute in termini di conoscenze e competenze sulla/e Classe/i che aderiranno alla attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

Iniziative di vario genere finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'istituto mira a sviluppare la dimensione internazionale del corpo docente, non docente e degli studenti rendendo i curricoli multiculturali allo scopo di ampliare e migliorare l'offerta formativa in una visione a lungo termine del percorso di vita dei ragazzi che si troveranno ad affrontare una società globalizzata

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Approfondimento

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA NOSTRA SCUOLA

EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

OBIETTIVI

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'I.I.S. CORINALDESI-PADOVANO raccoglie l'insieme delle attività mirate a raggiungere gli obiettivi di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola e interagiscono con essa, con importanti ricadute sul territorio che la ospita.

Le esperienze didattiche che offriamo includono attività finalizzate al potenziamento della comunicazione in lingua straniera attraverso la collaborazione con docenti madre-lingua, l'offerta di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche CAMBRIDGE, DELF, DELE, GOETHE dal livello B1 al livello B2, di attivazione di percorsi CLIL in discipline umanistiche e di indirizzo. La presenza nel nostro istituto di allievi provenienti da altri paesi costituisce, inoltre, una costante opportunità di confronto e scambio per tutti gli studenti.

La multiculturalità viene potenziata con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche a progetti di scambio legati al programma Erasmus Plus, alla piattaforma e-Twinning, nonché a molte occasioni di incontri interculturali ed iniziative per la pace.

L'istituto mira a sviluppare la dimensione internazionale del corpo docente, non docente e degli studenti rendendo i curricoli multiculturali allo scopo di ampliare e migliorare l'offerta formativa in una visione a lungo termine del percorso di vita dei ragazzi che si troveranno ad affrontare una società globalizzata che richiede abilità comunicative, decisionali, di problem solving e di negoziazione del conflitto il cui sviluppo necessita dell'adozione di metodologie didattiche innovative orientate alla costruzione, valorizzazione e autovalutazione delle competenze disciplinari e relazionali.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con i Piani Europei, in collaborazione con associazioni, enti partner e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e d'istruzione. I percorsi PCTO danno ampio spazio ad esperienze di stage all'estero, stage linguistici, visite d'istruzione che includono l'opportunità di conoscere realtà imprenditoriali del paese visitato, nonché istituzioni italiane all'estero ed enti per la



promozione del made-in-Italy. La scuola, nell'ambito di Erasmus Plus mira al raggiungimento di obiettivi legati a tre ambiti fondamentali: integrazione, dimensione interculturale e sostenibilità ambientale.

AZIONI rivolte agli studenti

- Promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienza PCTO;
- Promuovere la partecipazione ad iniziative come l'"International Village";
- Promuovere la conoscenza delle lingue straniere anche attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua, realizzati da compagnie teatrali madrelingua (Inglese, Francese)
- Progettare e aderire a esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali sia collettive.
- Partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei;
- Partecipare a iniziative di E-Twinning;
- Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati;
- Attivare Partenariati, gemellaggi (ad esempio " Gemellaggio Proyecto-Spagna") e "mini stay";
- Accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo;
- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la preparazione all'acquisizione di certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR, in particolare per la lingua inglese, francese e spagnola;
- Implementare le attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari;
- Adottare modalità didattiche di avanguardia quali: cooperative learning, Flipped classroom, problem solving, learning by doing, task based learning finalizzate all'inclusione e al coinvolgimento, in grado di sviluppare le competenze sociali e le soft skills.



L'apertura dell'istituto verso il mondo e l'innovazione si concretizza con il miglioramento e l'implementazione dell'utilizzo di tecniche, strumenti e tecnologie che supportino il processo di modernizzazione e di internazionalizzazione dell'insegnamento-apprendimento. E' per questa ragione che anche lo staff viene coinvolto in iniziative di scambio con altri paesi e di job-shadowing.

AZIONI rivolte al personale della scuola

- Promuovere e svolgere azioni di mobilità transnazionale del personale docente e non docente finalizzate alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze e di nuove tecnologie, attraverso la partecipazione ad attività di formazione in istituti europei;
- In particolare per i docenti, promuovere e svolgere mobilità internazionali per apprendere nuove metodologie didattiche anche attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento in istituti stranieri;
- Promuovere la partecipazione attiva alla community online di docenti europei e- Twinning;
- Rinnovare la candidatura come scuola e-twinning ottenuta per la prima volta nel 2019 in virtù dei certificati di Qualità Nazionali e Internazionali e del premio Nazionale 2018;
- Promuovere nel personale docente e ATA l'apprendimento delle lingue straniere attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Valorizzare e potenziare le competenze professionali e linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- Formare i docenti sulle tecniche didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo, della classe capovolta e del problem-solving. Per realizzare gli obiettivi dichiarati attraverso le azioni sopra elencate, l'istituto s'impegna inoltre a:
- Partecipare a reti e partenariati con scuole e istituzioni italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale;
- Partecipare alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E-Twinning
- Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europassmobility, Certificazioni QCER presso enti accreditati.



Per approfondire le attività legate all'internazionalizzazione dell'istituto si consultino anche :

[International - IIS CORINALDESI PADOVANO](#)

● PROGETTO D.E.M.E.T.R.A - Didattica per l'Empowerment ecologico, tecnologico, resiliente, aziendale

Un laboratorio esperienziale dedicato agli adolescenti (14-19) per innestare le radici dell'intraprendenza. D.E.M.E.T.R.A. è un percorso di formazione per stimolare la curiosità, la creatività, la passione dei più giovani, per la loro crescita personale e professionale. L'obiettivo è sviluppare in essi un mindset imprenditoriale, la cultura dell'innovazione, così come una mentalità proattiva e propositiva di fronte alla complessità e alle sfide della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Lo sviluppo e il perdurare dell'interesse di fare impresa come scelta di vita e come possibilità di sviluppo culturale del territorio in cui vive. 2. L'attivazione nel mondo dell'associazionismo orientato alla promozione della cultura, proponendo nuove idee e utilizzando gli strumenti del business model canvas e della valutazione di impatto sociale e culturale per validarne la fattibilità economica, sociale e ambientale. Indicatore: % target che dichiara di essersi attivato nel mondo dell'associazionismo orientato alla promozione alla cultura ed alla sua dimensione imprenditoriale (survey) 3. L'utilizzo delle competenze teoriche e pratiche acquisite durante il progetto per contribuire al percorso imprenditoriale, culturale e sociale del proprio territorio.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Obiettivi del progetto [Rif. criteri di valutazione 3.1 - 3.3 - 3.5]

O.1 Accrescere la consapevolezza dei giovani rispetto al ruolo dell'imprenditorialità sostenibile nello sviluppo culturale del territorio e nella generazione di impatti sociali nelle comunità.

O.2 Sviluppare soft skills e idee pratiche sul fare impresa, project management e tecniche di negoziazione.

O.3 Acquisire competenze specifiche per la valutazione della fattibilità economica di progetti imprenditoriali e i loro impatti sociali e ambientali.

O.4 Sperimentare competenze teoriche e pratiche in ambito economico, sociale, ambientale e tecnologico funzionali all'avvio di un'impresa o di una start up.

Finalità

D.EM.E.T.R.A. è un laboratorio esperienziale dedicato agli adolescenti per innestare le radici dell'intraprendenza; un percorso di formazione per stimolare la curiosità, la creatività, la passione dei più giovani, per la loro crescita personale e professionale. Il fine è sviluppare in essi un mindset imprenditoriale, la cultura dell'innovazione, della sostenibilità, così come una mentalità proattiva e propositiva di fronte alla complessità e alle sfide della realtà.

Contesto territoriale del progetto [Rif. criterio di valutazione 4.1]



Il percorso formativo sarà diffuso su più città nella Provincia di Ancona. Senigallia e Chiaravalle saranno i

due poli principali della formazione. Ancona vedrà la tappa finale del percorso. Nelle città di Rosora,

Arcevia, Trecastelli, si svolgeranno, insieme a Senigallia, le giornate speciali di incontro con gli imprenditori del territorio.

Bisogno rilevato - Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali

Attività 1 "Modulo plenaria" - Rif. O.1 - O.2 - Senigallia, Chiaravalle

Organizzazione e realizzazione modulo formativo in plenaria. Il percorso coinvolgerà e sensibilizzerà i giovani

sulla nascita di idee imprenditoriali. Li stimolerà ad approfondire le proprie capacità ed aspirazioni rispetto al

fare impresa per sé e per il territorio in cui vivono. Per i 300 beneficiari è prevista un'attività che indagherà

aspirazioni, aspettative, bisogni dei partecipanti.

1.0 Start - attività indagine

A seguire tre lezioni affronteranno specifiche tematiche declinate al mondo dell'imprenditorialità:

1.1 Comunicazione, soft skills e project management

1.2 L'imprenditorialità spiegata e raccontata attraverso il Cinema.

1.3 Processi di innovazione sociale e culturale per giovani menti

Attività 2 "Laboratorio d'impresa sostenibile - Rif. O.2 - Senigallia, Chiaravalle, Rosora, Arcevia, Trecastelli

Organizzazione e realizzazione del 2° modulo formativo di 6 incontri ripetuti in entrambe le città, dedicato ai



giovani che vorranno approfondire le tematiche imprenditoriali. Affronterà concetti tecnici accompagnati da

momenti laboratoriali e relazionali: per accrescere le competenze e stimolare una partecipazione attiva e

pro-attiva. 3 workshop di 2 lezioni ciascuno affronteranno 3 specifiche tematiche riguardanti il tema della

sostenibilità economica, sociale e ambientale in ambito imprenditoriale:

2.1 Il business model canvas

2.2 La valutazione di impatto sociale e culturale come strumento di pianificazione strategica

2.3 Esperienze con imprenditori del territorio in classe (area arte - food - gaming - cultura)

2.4 Visite ed esperienze presso le aziende del territorio per approfondire le tre sfere: tecnologica, etica,

ecologica (Namirial, Pierpaoli, Fiorini Packaging, Loccioni, La Terra e il Cielo).

Parallelamente verrà creata una piattaforma online di raccolta e gestione dei materiali e delle registrazioni

degli incontri ad accesso dedicato ai partecipanti, con strumenti di messaggistica e gestione della comunità

che sarà anche strumento di interazione e aggregazione.

Attività 3 "Costruisci il tuo futuro" Rif. O.3 - Senigallia, Ancona

Organizzazione della sfida: "Costruisci il tuo futuro: concorso per idee imprenditoriali in erba" per stimolare i

giovani a sperimentare quanto acquisito ed essere protagonisti.

3.1 Presentazione e avvio del concorso di idee imprenditoriali accompagnata da mentorship personalizzata. I

partecipanti avranno 2 mesi per progettare le loro idee, divisi in gruppi in sfida tra loro, ma allo stesso tempo



uniti in cooperazione nel progetto D.em.e.t.r.a. con mentor e tutor.

3.2 Al termine del periodo le squadre presenteranno la loro idea imprenditoriale di fronte a una giuria ad

Ancona presso l'Università Politecnica delle Marche.

3.3 Giornata conclusiva per tutti i partecipanti e premiazione del concorso. Attivazione di un'esperienza finale

per i 3 gruppi vincitori, co-progettata insieme.

Attività 4 Monitoraggio - Rif. O.1 - O.2 - O.3

Rilevazione dei dati qualitativi e quantitativi per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi

RUOLI ED ESPERIENZE

Associazione Culturale NEXT - Azioni 1-2-3-4

Esperta in educazione informale, divulgazione della cultura spesso in co-progettazione con giovani (progetti

Visionaria 2018, C.S.I. 2018, PANDORA 2021). Coordinerà l'intero progetto, gestirà 1 tutor, 1 mentor;

realizzerà il modulo 1.0 e 1.1, curerà l'aspetto tecnologico e la creazione della piattaforma virtuale, realizzerà

le attività di monitoraggio.

Undicesimaora ONLUS- Azioni 1-2-3-4

Attiva nella formazione, creazione di luoghi di lavoro, valorizzazione dei talenti, dal 2020 ha ampliato la sua

strategia con l'obiettivo di stimolare l'empowerment degli individui ed accompagnarli verso la realizzazione di

nuove iniziative di imprenditorialità a impatto sociale. Nel progetto gestirà i relatori del secondo modulo,

curerà la comunicazione, fornirà i tutor e i mentor.



Fondazione Caritas Senigallia ONLUS- Azioni 2-3

Punto di riferimento per la comunità del territorio, Caritas porta la sua esperienza nell'attivazione di reti con

enti e aziende del territorio per progetti attenti a un impatto etico e sociale. Si occuperà dei rapporti e della

logistica delle visite dei partecipanti in azienda, dell'organizzazione dell'esperienza finale.

Il Seme ODV - Azioni 3-4

Collabora alle attività di Caritas e Undicesimaora grazie alla sua rete di volontari. Si occuperà dell'evento di

premiazione del concorso Collaborerà alle attività di monitoraggio.

UNIVPM - Facoltà di Economia - Azioni A.1.2 - 1.3- 2.1 -3.2

Il Dipartimento di Management realizzerà i moduli dedicati all'imprenditorialità, all'innovazione sociale e al

business model canvas. Fornirà inoltre la giuria per la selezione delle idee imprenditoriali che coinvolgerà

anche il gruppo imprenditori del territorio e delle aziende coinvolte nel progetto.

[Rif. criterio di valutazione 3.1]

L'ultimo rapporto Confcommercio sui giovani italiani delinea un quadro in declino aggravato dalla pandemia: 1

denuncia un triste primato dell'Italia per quanto riguarda i NEET, il calo delle giovani imprese (negli ultimi

dieci anni l'Italia ha perso 156 mila imprese giovanili) e sempre meno giovani coinvolti nel lavoro indipendente. La diffusa difficoltà nel fare impresa è aggravata dagli espatri verso l'estero, la burocrazia, il

basso livello di reddito in entrata sul mercato del lavoro, cause demografiche.

Con D.EM.E.T.R.A. vogliamo offrire stimoli concreti ai giovanissimi della fascia 14-19, vogliamo



attivare piccoli

germogli per allenare la loro intraprendenza, restituire una fiducia positiva nel futuro. Li motiveremo a essere

artefici del proprio destino per evitare che diventino futuri NEET, dotandoli di competenze concrete,

stabilendo un confronto diretto con il territorio e le imprese che vi operano, instillando la consapevolezza

che sono parte di un ecosistema in cui economia, sociale, innovazione tecnologica e ambiente sono

interconnessi e che l'operato di ciascuno di noi è importante per lo sviluppo del territorio. Per andare oltre

dati statistici del contesto di riferimento o di settore, nel progetto abbiamo previsto un'attività specifica con

uno psicologo per approfondire i bisogni e le aspirazioni dei partecipanti coinvolti al fine di migliorare il

percorso ideato e renderlo più vicino ai beneficiari e più efficace.

Effetti delle azioni progettuali [Rif. criterio di valutazione 3.1]

Tra gli effetti a 6 e 12 mesi delle azioni progettuali sui beneficiari prevediamo:

1. Lo sviluppo e il perdurare dell'interesse di fare impresa come scelta di vita e come possibilità di sviluppo

culturale del territorio in cui vive. Indicatore: % target che dichiara di aver sviluppato interesse nel fare

impresa in futuro (survey) - % target attivo nella piattaforma di condivisione (rilevazione desk)

2. L'attivazione nel mondo dell'associazionismo orientato alla promozione della cultura, proponendo nuove

idee e utilizzando gli strumenti del business model canvas e della valutazione di impatto sociale e culturale



per validarne la fattibilità economica, sociale e ambientale. Indicatore: % target che dichiara di essersi

attivato nel mondo dell'associazionismo orientato alla promozione alla cultura ed alla sua dimensione

imprenditoriale (survey)

3. L'utilizzo delle competenze teoriche e pratiche acquisite durante il progetto per contribuire al percorso

imprenditoriale, culturale e sociale del proprio territorio. Indicatori: % target che dichiara di voler utilizzare in

futuro gli strumenti e le competenze acquisite per intraprendere percorsi imprenditoriali (survey) - % del

target che dichiara di voler intraprendere percorsi di studi e formazione orientati verso l'imprenditorialità.

● LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di Ampliamento dell'offerta formativa da proporre al collegio docenti, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico, dovranno avere, preferibilmente, almeno un obiettivo ricadente tra le seguenti tematiche individuate come Obiettivi formativi prioritari del prossimo triennio 2022-2025: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning- • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti • Alfabetizzazione e



perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Da determinare di volta in volta

Aule

Da individuare

Approfondimento

Esempi di Progetti

● ICDL

Il progetto organizza gli esami per il conseguimento e della Nuova ECDL e della certificazione It-Security, rivolto sia all'utenza interna che a quella esterna. La ICDL è l'attestazione di base di chi vuole, in quanto utilizzatore, misurare e dimostrare la capacità di usare il computer a fini lavorativi (in aziende, enti pubblici, studi professionali, e così via) e formativi. Ora, con il riconoscimento di ACCREDIA, Ente Governativo che ha il compito di autorizzare chi può rilasciare certificazioni nel nostro Paese, nel rispetto della norma ISO 17024., questa certificazione consegue due primati: diventare l'unica certificazione di competenze digitali accreditata ed essere anche l'unica di tipo "trasversale", comune, cioè, a tutte le figure professionali, non solo del mondo ICT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Obiettivi formativi e competenze attese Padronanza dei concetti di base dell' informatica, e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, fogli elettronici, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica, sicurezza nel WEB, utilizzo delle risorse on line di collaborazione. - conseguimento della Patente Europea del Computer (Icdl Base e Icdl Full Standard); - certificazione del modulo It-Security

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● BIM

Il corso è stato introdotto già da sei anni per innalzare le competenze digitali professionalizzanti delle studentesse e degli studenti dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio del Corinaldesi. Il BIM è definito dal National Institutes of Building Science come la "rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto": si tratta quindi di un nuovo approccio alla progettazione e alla creatività progettuale, impostato secondo la filosofia della gestione "per Oggetti", parametrica e ricca di informazioni su più livelli e per diversi tipi di utente/ utilizzo. L'approccio metodologico sarà quello del projectbased learning, in cui gli studenti e le studentesse lavorano in team per su progetti specifici concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'intervento formativo in oggetto è volto a sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale nonché le competenze di "cittadinanza digitale" degli studenti del secondo biennio dell'indirizzo tecnologico dell'ITCG Corinaldesi, fornendo loro gli strumenti per una sempre più ampia competenza digitale che possa essere aspetto distintivo al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro, potendo agire come promotori di innovazione grazie alle competenze acquisite. Competenze di Cittadinanza (il ruolo di ciascun cittadino per l'innovazione del paese; trasparenza amministrativa e condivisione delle informazioni del settore pubblico). Gestione delle informazioni e realizzazione di nuovi contenuti e loro condivisione (conservare, rendere disponibile, ricercare informazioni nella rete; archivi fisici e digitali e concetto di repository; citare correttamente le risorse informative: risorse primarie e secondarie, rielaborazione creativa, rapporto fra citazione e plagio nell'approccio progettuale). Il percorso dovrebbe altresì fornire le competenze per la realizzazione di semplici oggetti parametrici di arredo (tavoli, sedie, scaffali, ecc.) da poter condividere all'interno di un database a disposizione degli altri studenti in modo da simulare quello che sta accadendo a livello progettuale nel mondo: la realizzazione e l'implementazione di database sempre più completi che contengono informazioni su tutti i componenti del contenitore edilizio. Infatti per i progetti BIM è possibile usare in ogni elaborazione oggetti BIM già realizzati, attingendo dai vari database che sono disponibili nel software stesso, ma anche sul web, sui siti dei produttori di componenti edilizie e impiantistiche e su siti dedicati, facilmente e gratuitamente

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI ERASMUS

L'Istituto partecipa attivamente a Bandi per progetti Erasmus, che di volta in volta possono avere diverse tematiche come filo conduttore, così come pure possono essere rivolti a diversi attori : azioni rivolte a studenti, dunque, ma non solo; anche attività di Formazione, Job Shadowing , e altri potranno essere rivolte a Docenti e personale. In alcuni casi potrà essere svolto anche il tirocinio all'estero grazie a particolari tipologie di progetti Erasmus. Altri progetti saranno incentrati sulla crescita culturale e sociale dei partecipanti, altre ancora il tema sarà incentrato su temi dell'agenda 2030, in altre l'innovazione. In alcuni progetti erasmus sarà possibile partecipare a stage e tirocini all'Estero presso aziende, studi, enti non profit.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Rinforzare le competenze linguistiche , migliorare le competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

● PROGETTI PON

Quando banditi, verrà valutata l'opportunità di aderire ai progetti PON con varie finalità: socializzanti, professionalizzanti, per il conseguimento di certificazioni linguistiche, o onformatiche, per orientarsi o prepararsi all'Università, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze coinvolte nel progetto PON in esame

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio CAD,
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per conoscere tutti i progetti PON a cui la scuola aderisce si rimanda alla apposita pagina istituzionale dell'Istituto.

[PON Attivati](#)

● PROGETTO DISPERSIONE

Prima bozza in attesa di indicazioni specifiche per l'azione 1.4 PNRR. Molti alunni, in particolare nelle classi prime e seconde degli indirizzi professionali, mostrano un disinteresse per le attività curricolari, per cui ogni sollecitazione viene percepita come inutile e incoerente rispetto ai loro



bisogni. Tutto ciò si traduce in demotivazione e, a volte, in difficoltà a relazionarsi serenamente nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo delle capacità logiche e linguistico-espressive. Tali comportamenti possono manifestarsi a livello socio-culturale con ruoli stereotipati, fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, e a livello cognitivo e relazionale con: Difficoltà di apprendimento Difficoltà linguistico-espressive Comunicazione frammentaria ed inefficace Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione autoemarginazione/emarginazione. È da considerare inoltre che, all'interno dell'Istituto Professionale, è presente un numero elevato di alunni diversamente abili e di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana o conoscono solo quella della comunicazione: questo determina un'eterogeneità all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione ed aggressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi per gli alunni: - Acquisire la consapevolezza dell'importanza del percorso scolastico quale momento privilegiato della propria formazione - Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, analisi e risoluzione dei problemi, produzione di testi - Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale - Acquisire e/o migliorare le abilità socio relazionali -



Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Azioni possibili: - sportello di ascolto con psicologa/psicoterapeuta e lavoro di equipe per contenere il disagio coinvolgendo, eventualmente, famiglia e consiglio di classe - organizzazione orario personalizzato per alunni seriamente demotivati o che presentino fobie scolari - organizzazione di compresenze all'interno di classi difficili e, quindi, con soggetti a rischio dispersione, utilizzando le risorse disponibili (ore a disposizione, organico potenziato, 'pacchetti orario' concordati...

● PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI/L2

Il progetto è rivolto agli alunni di nuova iscrizione, con cittadinanza italiana e non, che provengono dalla scuola secondaria di primo grado o da altro istituto di scuola secondaria di secondo grado di tipologia affine e non. Attraverso il progetto si intende mettere a punto le modalità di accoglienza e di intervento, di predisposizione di PDP, e di organizzazione di laboratori e corsi extrascolastici (recupero, potenziamento, attività pratiche, L2) per gli alunni in ingresso all'istituto, con particolare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana e con difficoltà linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo di abilità linguistiche Rafforzamento delle abilità di base aumento della autostima

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto si sviluppa nell'arco dei primi mesi di scuola per accogliere gli studenti delle classi prime, farli integrare tra di loro e nella scuola, aiutandoli a individuare regole condivise per migliorare la qualità dello stare a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre le conflittualità nelle classi prime, migliorare il benessere degli studenti, aiutare il gruppo classe a definire regole condivise per la convivenza comune, creare legami., anche con tornei sportivi, incontri con esperti, giochi di squadra formazione specifica sulla gestione delle emergenze a scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Il Progetto, su proposta da parte della Rete Nazionale delle Scuole di Pace e del MIUR al Progetto nazionale "Giovani Costruttori di Pace", prevede la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni in "percorsi di pace". Prevede diverse attività legate alla partecipazione di eventi organizzati da EMERGENCY, da Libera, dal CSV e da tutte le associazioni di volontariato che pubblicano progetti con obiettivi coerenti alla nostra offerta formativa e dal coordinamento delle "Scuole per la pace", in particolare l'adesione al progetto denominato #IOHOCURA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Gli obiettivi formativi sono molteplici e sono tesi a formare gli studenti ad una mentalità che privilegi nonviolenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza, i valori del dono, della gratuità, della condivisione delle fasce più emarginate e più deboli della società; la tutela dell'ambiente in cui si vive e si cresce, la difesa delle "pari opportunità", per raggiungere nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica, il rispetto dei diritti di ciascun individuo nel mondo, la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze attraverso l'educazione dell'uso corretto delle nuove tecnologie e la promozione del volontariato. Non da ultimo, perchè meno importante, ma vista la situazione che si sta vivendo l'importanza e il valore fecondo della "cura". La mancanza di "cura" causa dolore, degrado, distruzione, violazione dei diritti umani, abbandono, solitudine, ingiustizia, violenza. Promuovere la cultura della cura autentica aiuterà ad aprire nuovi orizzonti, affrontare le sfide del futuro, cambiare e migliorare la vita e la società.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● APPRENDISTI CICERONI GIORNATE F.A.I.

"Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli studenti dovranno approfondire la conoscenza un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● STUDENTE ATLETA

Il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018 prevede Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo e personalizzato destinato a studenti-atleti di alto livello individuati secondo la normativa. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Si tratta di individuare attraverso la collaborazione scuola/società sportiva, le modalità più funzionali al successo sportivo e scolastico dello studente. Il CdC si impegna a stilare un programma formativo su misura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

● GRUPPI SPORTIVI , TORNEI DI ISTITUTO , INIZIATIVE DI SPORT INCLUSIVO

L'Istituto attraverso il dipartimento di scienze Motorie , organizza gruppi sportivi all'interno dell'Istituto, come ad esempio Calcio – Pallavolo - Badminton, promuove l'avvicinamento a sport meno praticati, anche con l'obiettivo dell'Integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani, della conoscenza e del rispetto delle regole e del prossimo, capacità di lavorare/giocare in squadra. Integrazione e coinvolgimento di studenti diversamente abili e normodotati in attività come "Ping Pong inclusivo" "Let's play Darts (freccette)"

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne

Approfondimento

Si citano a titolo esemplificativo:

Progetto Bowling a scuola,

Giornata di avvicinamento alla Vela

Tornei di Calciotto di Istituto organizzati con la collaborazione del comitato studentesco e i docenti di Scienze motorie e Sportive.

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Sostegno a studenti docenti personale tecnico e amministrativo, collaboratori e famiglie per supportare e dare sostegno per il superamento di fragilità temporanee. Su prenotazione si potrà avere un appuntamento con la psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere di tutti coloro che frequentano l'Istituto .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ALLENIAMO....CI A VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Attenzione all'inclusione comporta anche la valorizzazione delle eccellenze, per poter dare rilievo a chi eccelle in uno o più campi del sapere. Dall'A.s. 2022-2023 è stata attivata una task force che si dedichi alla individuazione di attività da proporre ai CdC supporti la formazione e la preparazione degli studenti e si occupi delle varie fasi . Il Miur attraverso ilUSR comunica le attività quali Olimpiadi del CAT, Olimpiadi dell'AFM, Olimpiadi delle Lingue straniere , Olimpiadi di Informatica etc...ma anche organizzazioni ed enti che a vario titolo organizzano concorsi e competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Individuare e potenziare le eccellenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CONOSCERE LA BORSA

Approfondimento, per le classi del settore Economico, relativo alle dinamiche che regolano i mercati e la Borsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Aumentare le competenze economico finanziarie degli studenti del percorso Economico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MAD FOR SCIENCE

Partecipazione al concorso per gli istituti secondari di secondo grado bandito dalla Diasorin mediante l'elaborazione di un repertorio di 5 esperienze didattiche coerenti con il tema le biotecnologie per la tutela della salute e dell'ambiente..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire gli aspetti delle biotecnologie verdi, blu, grigie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente, ed essere in grado di dimostrare la comprensione e il riconoscimento – da parte



del team partecipante – di come queste biotecnologie possono fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● DONARE: UN PASSO VERSO L'ALTRO

Promuovere le attività solidali per sensibilizzare gli studenti alle necessità di chi ha meno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare insieme agli studenti attività concrete attraverso l'adesione ad iniziative di solidarietà



come ad esempio il Banco Alimentare, DonaCIBO, le iniziative delle associazioni come L'AIRC per finanziare la ricerca per sensibilizzare gli studenti a tematiche importanti per la crescita di cittadini solidali e responsabili.

● LEARNING BY DOING

"Learning by doing" è il progetto dei Giovani Imprenditori di Confindustria Marche per i territori di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino - rivolto a docenti e studenti delle Scuole e delle Università - che propone la condivisione di metodologie, strumenti e valori tra il mondo industriale e il mondo dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto consente alle aziende di collaborare con scuole e università approfondendo una tematica di proprio interesse, ottenendo così proposte fresche e innovative, realizzando la condivisione di metodologie, strumenti e valori tra il mondo industriale e il mondo scolastico ed universitario tramite un approccio di lavoro laboratoriale e tipico dell'"imparare facendo".



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SCIENCE FOR FUTURE

Promuovere le attività legate alla didattica laboratoriale e alla metodologia metodologia challenge based learning relativamente alle aree tematiche di riferimento di ciascun corso di studi dei settori Tecnologici del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita .



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CITTADINI GLOBALI VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Grazie alla grande attenzione alla valorizzazione di tutte le eccellenze intese tanto come merito quanto come valorizzazione dei talenti e delle passioni degli studenti, in questi anni si è verificato come a partire da una serietà e da una responsabilizzazione nel seguire le attività proposte (Erasmus+, concorsi, PON, potenziamento attività laboratoriali, partecipazioni a eventi legati alla legalità e alla lotta sulle mafie,...), i nostri studenti abbiano anche migliorato o comunque tenuto ad un buon livello la loro preparazione scolastica, intesa come serietà con lo studio. Si intende pertanto continuare a monitorare questi risultati anche attraverso i risultati trasmessi ogni anno dal SNV.
- Il potenziamento della competenza legata alla cittadinanza attiva e globale permette agli studenti di avere gli strumenti necessari per scegliere percorsi adeguati alle loro attitudini con uno sguardo attento alle opportunità che offre oggi il mercato del lavoro. Si monitoreranno i risultati a distanza attraverso i dati trasmessi ogni anno dal SNV.
- Lo studente tramite griglie di osservazione da parte del docente e strumenti di



autovalutazione potrà acquisire consapevolezza delle competenze acquisite in termini non solo di saper fare ma anche di saper essere (rif. percorso del Piano di Miglioramento: LIFELONG LEARNING in me, with you, around us)

- La documentazione delle attività sarà raccolta in una pagina dedicata del sito d'Istituto raggiungibile anche attraverso dei QRcode collocati su pannelli sistemati negli atri dell'Istituto. Oltre a questa forma di disseminazione si intende creare momenti di restituzione dei progetti realizzati a tutta la comunità scolastica e alla cittadinanza nel corso degli open day o di incontri creati appositamente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Continueranno nel triennio 2022-2025 i percorsi curricolari (in particolare legati all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica) ed extracurricolari che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla crescita culturale e sociale dei nostri studenti.

Nello sviluppare e intraprendere ogni nuova attività e progetto, particolare attenzione si intende dare al tema della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE intesa anche come collaborazione con gli enti della città per contribuire alla realizzazione di una città più inclusiva, duratura e sostenibile.

In continuità con quanto già realizzato si proseguirà con le seguenti azioni:

- continuare il lavoro di rivalorizzazione dell'area verde anche con l'aiuto e la progettazione di studenti e docenti dei corsi COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO
- progettare e realizzare, con materiali di recupero, delle rastrelliere per le biciclette
- grazie alla collaborazione con aziende certificate esterne, in particolare per gli studenti del corso Biotecnologie ambientali e quelli di Costruzione Ambiente e Territorio, fare un progetto sull'analisi dell'aria nei locali scolastici in vista di un miglioramento delle buone pratiche per l'areazione e il conseguente benessere fisico
- con il contributo di enti esterni e non da ultimo del Comitato Tecnico Scientifico attuare iniziative rivolte alla cittadinanza sulla tutela dell'ambiente e della salute
- in accordo con gli enti locali, in un lavoro condiviso tra più indirizzi di studi progettare prototipi che possano contribuire alla realizzazione di una città più ecosostenibile
- implementare un progetto sulla "Buona Nutrizione"
- produzione di prodotti cosmetici ecosostenibili per la cura della persona, in particolare per la cura delle mani -in questo momento di continua detenzione delle stesse

In questa sezione sembra opportuno elencare quanto fatto già finora grazie all'aiuto di docenti interni e di esperti esterni che hanno messo a disposizione le loro competenze per rispondere ai bisogni che gli studenti, le famiglie e i docenti stessi vedevano emergere nella realtà scolastica:

- gruppi sportivi per garantire attività sportive pomeridiane per tutti



- un giardino botanico, creato nell'area verde del Padovano dal corso Biotecnologie ambientali
- bosco dei giusti : in una parte del giardino del Corinaldesi sono stati piantati nuovi alberi a cui sono stati nomi di uomini e donne impegnate nelle battaglie sociali e nella lotta alle disuguaglianze
- creazione di un gruppo di confronto formato da tutti gli attori della comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie, personale ATA) per individuare i bisogni della comunità scolastica e creare conseguenti azioni e progetti anche in contatto con le realtà territoriali e istituzionali
- partecipazione a ECOMONDO
- collaborazioni con l'ARPAM, Università Politecnica delle Marche su temi di analisi e bonifiche ambientali, ATA-Rifiuti sul tema dell'economia circolare
- raccolta differenziata: in tutti i locali della scuola di sono contenitori e indicazioni chiare sulla raccolta differenziata
- corso di "Sustainability of the Environment" con un'esperta del settore rivolto a classi trasversali dei diversi corsi
- installazione di erogatori di acqua nei corridoi della scuola a cui la comunità scolastica può attingere riempiendo le proprie borracce
- installazione di un sistema di areazione forzata, in una parte della scuola con problemi di apertura delle finestre

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già realizzato il cablaggio fibra come dorsali tra i vari rack e rame gigabit per la distribuzione delle due sedi senigalliesi dell'istituto, per un accesso sempre più veloce alla rete. (Estate 2022)
Realizzato un ponte radio tra le due sedi, per condividere l'infrastruttura server.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula dotata di una presa di rete gigabit destinata prevalentemente all'utilizzo della lavagna smart connessa a internet. Possibilità per i docenti di connettersi alla wifi dell'Istituto grazie al potenziamento della stessa

Titolo attività: Profilo digitale Docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: Profilo digitale Studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Ogni studente ha un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: Sistema di Autenticazione Unica IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è ora dotato delle infrastrutture necessarie per l'integrazione tecnica al fine di implementare in modo completo il BYOD, sebbene non sia stato ancora attivato.

Finalità dell'iniziativa è quella di aprire la scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Destinatari dell'intervento sono studenti e studentesse dell'istituto, a cui potrà essere concesso in comodato d'uso l'utilizzo di dispositivi tramite cui connettersi, da casa, alle attività didattiche anche durante i periodi di didattica a distanza dovute a situazioni emergenziali o in tutti quei casi in cui si realizzino attività in DDI, anche complementari all'attività in presenza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla possibilità di dematerializzare le proprie attività amministrative utilizzando apposite piattaforme CLOUD.

Titolo attività: Canone Internet a carico del MIUR
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da un anno circa questa azione è stata implementata nei plessi senigalliesi.

Titolo attività: MONITOR SMART INTERATTIVI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi didattici sono stati dotati di monitor smart interattivi per favorire la didattica digitale integrata.

Titolo attività: Laboratori informatici professionalizzanti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti che frequentano corsi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

istruzione tecnica e Professionale che hanno bisogno di idonei spazi per le attività laboratoriali in gran parte legate ormai alla tecnologia digitale, come previsto dai piani di studio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali degli Studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nel curriculum scolastico, soprattutto per il loro carattere di trasversalità. L'attività punta alla definizione di un framework condiviso che faciliti la progettazione didattica d'Istituto, partendo dagli strumenti attualmente disponibili: 21st Century Skills (World Economic Forum), DigComp (Commissione Europea), ecc.

Aumentare le certificazioni ICDL rilasciate agli studenti, incoraggiando specialmente i ragazzi delle classi prime e seconde

Titolo attività: PROMOZIONE CARRIERE DIGITALI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entro l'anno scolastico i primi studenti del corso Informatica e telecomunicazioni si diplomeranno. Occorre dunque gettare le basi orientare gli studenti alle carriere digitali, anche con la collaborazione di imprese del territorio attive nel campo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'Innovazione e della tecnologia.

Una iniziativa del Ministero, il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (mirato ad avvicinare gli studenti, principalmente della scuola secondaria, alle lauree in ambito STEM) potrà essere d'aiuto così come una partnership con gli ITS e le Università del territorio per non fallire uno degli obiettivi della scuola: **sviluppare competenze adeguate** tali da soddisfare le **richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici**.

Oltre all'Orientamento sono necessarie azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", nel rafforzare i rapporti tra scuola e università, da un lato, o tra scuola e mondo del lavoro.

Azioni come il programma P-Tech (Pathways in Technology, Early College High School), per l'offerta di percorsi di raccordo strutturale tra scuola secondaria e università in campo tecnologico allo scopo di massimizzare gli apprendimenti degli studenti su competenze IT, costituiscono una strada che, sfruttando le specificità del sistema italiano, potrebbe essere sperimentata.

Rimane strategicamente cruciale l'obiettivo di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM.

Le finalità dell'orientamento dovranno focalizzarsi sulla capacità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

degli studenti (degli ultimi anni delle scuole superiori) di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di formazione post-scolastica in ambito IT.

Titolo attività: RAGAZZE PER LE STEAM DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nostre ragazze, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene i test di ingresso e gli esiti di apprendimento dimostrino ampiamente il contrario.

In un Polo Tecnico Professionale come il nostro bisogna iniziare a scardinare questo paradigma e occorre dunque intervenire con azioni specifiche sul cd. "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Per tale obiettivo si intende lavorare maggiormente in fase di orientamento in entrata.

Titolo attività: Curricolo per l'Imprenditorialità(digitale)

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Promuoverne lo sviluppo non rappresentare una iniziativa sporadica, ma richiede la creazione di un curriculum strutturato. Un percorso che faccia proprie le manifestazioni più attuali e tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che sia in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno.

Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, organizza dei laboratori formativi per i docenti per facilitare un'attività di sperimentazione e riflessione didattica sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sui metodi di insegnamento attivi e sui risultati conseguiti in termini di miglioramento delle competenze degli studenti. L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, fornisce assistenza tecnica e metodologica ai docenti e al personale ATA dell'Istituto, per la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nell'Istituto.

Titolo attività: Alta Formazione
Digitale Docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione dei docenti dell'Istituto alle iniziative formative sul PNSD organizzate dagli snodi formativi o da reti di scuole, finalizzate alla diffusione e al potenziamento di metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali.

Titolo attività: Osservatorio per la
scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

kkkkk



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A. ARCEVIA - ANRI01603L

"BETTINO PADOVANO" - ANRI01604N

B. PADOVANO - ANRI016543

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI - ANTD016015

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI - ANTD01651E

BETTINO PADOVANO - ANTF01602C

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al sito istituzionale per quanto riguarda i criteri di valutazione comuni; dove necessario si intenda DDI invece di DAD

"Valutazione Integrata" Documento approvato dal CDI del 1621 del 15/02/2021

Link al sito istituzionale:

https://www.corinaldesipadovano.it/?page_id=1768

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno del documento citato sopra.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa viene attribuita in base ai criteri allegati, desunti anche dal regolamento d'Istituto, e dalla corrispondente griglia di valutazione. Riguardo all'indicatore RISPETTO si potrà tenere conto, laddove è stata possibile l'osservazione, anche dagli ATTEGGIAMENTI desunti dal corso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

Alla pagina https://www.corinaldesipadovano.it/?page_id=1768 è possibile consultare il documento in dettaglio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tutti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono contenuti all'interno del documento citato sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ogni docente formula le proposte di voto considerando i seguenti parametri di giudizio espressi dai criteri esposti nella sezione precedente:

- la conoscenza degli argomenti trattati e le competenze acquisite;
 - il livello delle carenze verificate;
 - la capacità di rielaborazione personale, la capacità espressiva, il possesso delle abilità di base e specifiche raggiunte;
 - la frequenza scolastica, la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'eventuale frequenza agli interventi integrativi e/o allo sportello didattico, tenuto conto anche della Didattica Digitale Integrata
- Il consiglio di classe, tenuto conto del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) e il d.lg. n.62 art.62 del 13/4/2017, sulla base delle proposte dei singoli docenti, delibera l'ammissione all'esame di stato quando egli abbia conseguito valutazioni pari o superiori alla sufficienza.

Laddove un alunno presenti un'insufficienza in una o più discipline, tale da non determinare gravi



carenze nella preparazione complessiva, e comunque tali da poter sostenere l'esame conclusivo del corso di studi, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato dello stesso dopo aver vagliato i seguenti parametri: se l'alunno

- ha dimostrato attitudine a organizzare il proprio studio in modo coerente con le linee di programmazione indicate dai Docenti;
- ha tratto profitto oggettivamente dimostrato nelle ordinarie prove di verifica dalla frequenza dei corsi di approfondimento eventualmente organizzati dalla Scuola;
- pur non arrivando a conseguire la sufficienza nelle materie in questione, è riuscito/a nel corso dell'anno scolastico a migliorare il profitto in modo significativo rispetto al livello di partenza;
- potrà (ci sono fondati motivi per ritenerlo) sostenere in modo proficuo l'esame di maturità e in seguito inserirsi nel mondo del lavoro o nell'università.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base al D.M. 24 febbraio 2000, per l'attribuzione del credito formativo, si prenderanno in considerazione solo le esperienze, certificate a norma di legge, coerenti all'indirizzo di studi, alla programmazione della classe e all'area di progetto e con l'indirizzo di studi, in cui rientrano le esperienze in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Saranno presi in considerazione solo i titoli riconosciuti ufficialmente e da cui risulti che l'attività svolta abbia ottenuto risultati non comuni. Restando possibile per i consigli di classe valutare altri titoli non compresi nel seguente elenco concorrono quindi all'attribuzione del credito formativo:

1. Conseguimento dei patentini ICDL;
2. Stages estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente;
3. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 50 ore annuali o che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale;
4. Corsi esterni, organizzati da enti comunali, provinciali, regionali di durata non inferiore alle 70 ore annuali;
5. Partecipazione a corsi professionalizzanti promossi dalla scuola per almeno 25 ore e rilascio di attestato finale;
6. Partecipazione ad attività sportive sia di squadra che individuali almeno di livello regionale;
7. Partecipazione ai campionati studenteschi almeno a livello regionale;
8. I brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso od anche ottenuti in anni precedenti, ma che siano stati presentati entro la scadenza;
9. Certificazioni linguistiche e programmi di potenziamento linguistico e civico (ERASMUS, e-



Twinning)

Per quanto riguarda le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, devono essere rilasciate o previamente convalidate da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. In particolare, concorrono all'attribuzione del credito formativo le certificazioni di livello non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento o equiparabili nel caso di lingue extraeuropee.

LINGUA INGLESE 1. PET – Preliminary English Test (B1) 2. FCE – First Certificate in English (B2) Ente certificatore: Università di Cambridge, Dipartimento ESOL (English for Speakers of other Languages)

LINGUA FRANCESE 1. DELF (Diplome d'Etudes de la Langue Française) 1o grado (B1). 2. DELF (Diplome d'Etudes de la Langue Française) 2o grado (B2). Ente certificatore: Alliance Française

LINGUA SPAGNOLA DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) B1 Ente certificatore: Instituto Cervantes

LINGUA RUSSA 1. TRKI 1 corrispondente al livello B1 del QCER 2. TRKI 2 corrispondente al livello B2 del QCER Ente certificatore: Ministero dell'istruzione della Federazione Russa

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, la valutazione del PCTO ed eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici si considerano quindi i precedenti parametri in base a criteri deliberati dal Collegio docenti.

Alla pagina https://www.corinaldesipadovano.it/?page_id=1768 è possibile consultare il documento in dettaglio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione Punti di forza Punti di forza sono indubbiamente le attività e la modulazione della didattica per includere gli studenti con disabilità nel gruppo classe. Gli alunni con sostegno dell'istituto hanno disabilità lievi e più gravi sono uniformemente diffusi tra corsi IPSIA e TECNICO e COMMERCIALE, perché in tutti i corsi sono previste ore di lezione nei laboratori (in numero maggiore nel professionale); le attività laboratoriali puntando su competenze più pratiche e un ambiente meno informale rispetto alla classe favoriscono l'aggregazione con gli altri alunni, l'apprendimento collaborativo ed imitativo e mettono in gioco modalità di apprendimento basate non solo sull'astratto, ma sull'esperienza anche pratica. Gli insegnanti curricolari coadiuvano i colleghi di sostegno nell'utilizzare le metodologie di studio e di presentazione delle lezioni che possano favorire una didattica inclusiva, oltre alle attività in piccolo gruppo per tutti ed attività specifiche ed individualizzate per i casi più gravi. All'interno del gruppo dei docenti di sostegno che lavorano nell'istituto una parte consistente è costituita da docenti specializzati, in servizio nell'istituto da cinque anni o più, ed afferenti a diverse aree disciplinari; il dipartimento di sostegno opera costantemente per cercare una mediazione tra programmazione e contenuti proposti alla classe e quelli da proporre agli alunni con disabilità o BES: si lavora sulla semplificazione, personalizzazione delle verifiche e della valutazione, su scelte didattiche dalle diverse prospettive cercando di restare il più possibile vicini a quelle proposte per l'intero gruppo classe anche nel caso di alunni con programmazione differenziata. Come tutti gli altri studenti nei tempi previsti dal corso di studi gli alunni con disabilità e o BES partecipano alle attività di "alternanza scuola lavoro" ora Percorsi e Competenze Trasversali per l'Orientamento, anzi proprio per stimolare la curiosità verso le attività lavorative e l'emergere di competenze trasversali ed anche alternative all'apprendimento, per gli alunni con bisogni educativi speciali queste attività sono ulteriormente incentivate, organizzando ulteriori stage con aziende o supermercati e negozi anche per pochi giorni alla settimana ma per un periodo continuativo o extrascolastico, nella speranza di aprire prospettive interessanti per il futuro. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola, internamente all'istituto, accoglie i principianti linguistici assoluti, dopo un momento di prima conoscenza e verifica iniziale tramite test del livello di conoscenza dell'italiano, li coinvolge in corsi di lingua italiana svolti - in orario di lezione da docenti formati, tali attività durano per tutto l'anno scolastico e oltre allo studio della lingua italiana mirano a far conoscere ai ragazzi l'istituto e ad



aiutarli, nel primo anno di scuola in Italia, ad approcciarsi allo studio delle varie discipline. In generale agli alunni con BES sono proposte tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche che l'istituto propone compresi progetti Erasmus o specifici per ogni corso o PON, anzi tutto il corpo docente collabora insieme proprio per coinvolgere maggiormente gli alunni che nelle loro varie difficoltà a volte risultano più timidi ed evitanti le novità. Altro punto di forza dell'istituto è la ricchezza e diversità dei corsi presenti che consentono un reindirizzamento degli alunni che non raggiungono il successo formativo ed un pluralità di progetti specifici per singoli alunni o gruppi di alunni afferenti agli ambiti più disparati e di carattere interdisciplinare.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è sicuramente il fatto che non sempre le risorse disponibili permettono la presenza di insegnanti di sostegno per un numero congruo di ore di lezione, anzi spesso il monte ore assegnato ad ogni alunno è esiguo rispetto alle esigenze didattiche, perciò si è costretti a scegliere tra le discipline quali seguire 'trascurando', inevitabilmente, le altre. Altro punto debole è nella collaborazione scuola famiglia: il lavoro fatto a scuola - in sinergia tra docenti curricolari e di sostegno ed alunno diversamente abile o con problemi di apprendimento- deve necessariamente essere proseguito di pomeriggio in casa, con il supporto di uno o più familiari di riferimento o figure esterne, ma spesso questa figure non ci sono o non riescono a guidare i figli/gli studenti nel modo più opportuno per un percorso di scuola superiore di secondo grado. Occorre inoltre lavorare ancora per migliorare la pianificazione e coordinazione di tutte le attività legata all'inclusione che, necessariamente per l'alto numero di alunni BES presenti - in particolar modo al corso professionale - non può essere delegata ai docenti di sostegno ma deve essere l'ossatura dell'organizzazione didattica di tutto l'istituto. Le attività del GLI di istituto vanno calendarizzate e organizzate con regolarità, al momento sono state solo momenti occasionali e non di routine (anche a causa dei periodi di sospensione in presenza causati dalla pandemia). Mancano anche corsi di recupero/potenziamento pomeridiani tenuti da docenti o momenti di studio in gruppo tra alunni (con la supervisione dei docenti da svolgersi durante l'intero anno scolastico, ciò consentirebbe di seguire gli alunni con BES che per la maggior parte hanno bisogno di tempi più lunghi per apprendere e di un rapporto uno a uno senza aspettare i canonici corsi di recupero previsti per fine quadrimestre. La collaborazione con le Umee è sempre più difficile perché spesso non riescono ad essere presenti agli incontri GLO per la stesura del PEI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Relativamente ai percorsi per obiettivi minimi, i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo tra le varie discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In particolar modo tutto il consiglio di classe discute e decide insieme obiettivi di apprendimento e metodologie di valutazione poi indicate nel PEI o PDP; monitora il loro raggiungimento e verifica la fattibilità del mantenimento della programmazione per obiettivi minimi per gli alunni con disabilità. La valutazione, in coerenza con gli obiettivi minimi di ogni disciplina fissati per dipartimento, è resa trasparente agli alunni e famiglie. A partire dall'a.s. 2021-2022, secondo quanto disposto dalla legge per ogni alunno con disabilità si organizzano tre GLO all'anno (a due di questi partecipano sempre la famiglia e l'alunno se lo vuole), questi incontri diventano momenti fondamentali per la definizione e verifica del PEI: Anche per l'elaborazione dei PDP sono indetti consigli di classe dedicati. Relativamente ai percorsi differenziati i singoli docenti curricolari in raccordo con gli insegnanti di sostegno stabiliranno: • i contenuti che più si avvicinano,



ove è possibile, a quelli per il resto della classe; • le competenze, tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni, • le modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove differenziate con modalità più consone al raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI. La verifica della maturazione globale dell'allievo viene effettuata, valutando la rispondenza del Piano Educativo Individualizzato con eventuali aggiustamenti in itinere nel rispetto dei suoi bisogni effettivi. Il PEI elaborato nella sua parte didattica al GLHO di classe viene condiviso con le famiglie e successivamente gli operatori socio sanitari dell'UMEE (anche se non presenti al GLO) che, primariamente, reintegrano la parte relativa a socializzazione ed ambiente esterno alla scuola. Tutto il CdC lavora per far emergere i punti di forza di ogni alunno, aspetto di cui spesso lo stesso studente non è consapevole e cerca di coinvolgerlo in un percorso non solo didattico, ma educativo a tutto tondo che punti sullo sviluppo della persona intesa nella sua globalità e specificità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: • Docenti di sostegno • Docenti curricolari • Educatori scolastici e domiciliari • Famiglie ed alunno stesso • Operatori socio-sanitari (UMEE) • Psicologi, logopedisti privati o della scuola che intervengono in situazioni eccezionali (su invito del DS o CdC o famiglia)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui generali con i docenti curricolari e di sostegno. La scuola opera un raccordo tra docenti, educatore domiciliare e famiglia anche attraverso colloqui più regolari e frequenti tra docente di sostegno e famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipazione alla stesura del PEI e invito al GLI d'Istituto



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali di apprendimento, oppure a quanto stabilito nel PEI (per alunni con disabilità). La griglia di valutazione viene leggermente modificata per gli alunni con BES, variando i “pesi” relativi alle varie voci, tale variazione è spesso individualizzata e comunque spesso riadattata alle specifiche difficoltà o punti di forza degli alunni. Per gli Alunni con svantaggio linguistico culturale si programmeranno e valuteranno prove di verifica calibrate sul livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta. Il monitoraggio sui criteri di valutazione è continuo per tutto l'anno ed avviene attraverso il confronto tra docenti curricolari e di sostegno nel caso di alunni con disabilità, tra docenti e figura strumentale per l'inclusione nel caso di alunni con DSA o BES simili o per svantaggio linguistico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO IN ENTRATA dalla scuola secondaria di secondo grado avviene tramite i consueti canali: giornate di orientamento, open day e scuole aperte; in particolare per gli alunni con BES il processo di passaggio è “accompagnato” da un protocollo d'intesa con le scuole medie del territorio. Grazie a questo protocollo, vi è uno scambio di informazioni sugli alunni con disabilità o altri BES in entrata dagli ordini di scuola inferiore, viene favorito l'incontro anche con famiglie e con tutte le figure coinvolte nel percorso scolastico: in questo modo si possono conoscere le particolari necessità didattiche dei nuovi iscritti. Per gli alunni con disabilità, in particolare, l'orientamento in entrata è spesso accompagnato con incontri specifici tra docenti, docenti di sostegno e genitori dell'alunno e l'alunno stesso. Tali incontri servono per comprendere le specifiche necessità dell'alunno con disabilità, l'adeguatezza di luoghi e spazi, il corso di studi più adatto. ORIENTAMENTO IN USCITA segue quello previsto per la classe con azioni mirate in collaborazione con l'UMEE o i Servizi Sociali per i casi di alunni con programmazione differenziata. Grande rilevanza è dato al percorso di PCTO più adeguato alle propensioni dell'alunno nell'ottica di potenziare le sue abilità e di favorirlo per il futuro lavorativo.



Approfondimento

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che necessitano di interventi per potenziare l'apprendimento sono numerosi e di vario tipo: gli stranieri, coloro con disabilità certificata, i DSA, i BES e gli studenti demotivati. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono vari, partendo dagli interventi per i cittadini stranieri di cui sopra, per arrivare ai veri e propri corsi di recupero delle lacune pregresse, allo sportello per difficoltà legate all'emotività, alle difficoltà di inserimento nel gruppo classe e anche alle difficoltà di inserimento sociale o familiare. I corsi di recupero pomeridiani sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi per quegli studenti demotivati o con difficoltà di apprendimento. Anche le uscite didattiche e le visite di istruzione sono occasioni di positiva integrazione degli alunni con disabilità o bisogni speciali.

Si sono attivati fin dal primo mese di scuola sportelli didattici di sostegno per studenti in difficoltà usando le ore di recupero dei docenti che si sono resi disponibili.

E' attivo un gruppo di Lavoro per la Valorizzazione delle eccellenze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Sarebbe opportuno che i corsi di recupero, in specie quelli dopo il I quadrimestre e quelli di luglio-agosto, potessero 'coprire' un maggior numero di materie, invece si privilegiano quelli delle materie dell'area comune per le classi I e II, delle materie di indirizzo per le classi III e IV: purtroppo il budget del FIS da destinare ai corsi di potenziamento e recupero è sempre più esiguo e bisogna operare dei tagli e delle scelte. Per i corsi di recupero frequentemente si



uniscono ragazzi di classi diverse per ordine ed indirizzo di studio; da parte degli studenti a frequenza viene vista spesso come una punizione e molti smettono di presentarsi ai corsi.



Piano per la didattica digitale integrata

Si rinvia alla documentazione presente sul sito istituzionale.

[Piano DDI IIS CORINALDESI](#)



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto si sviluppa nella sua interezza in tre distinti plessi. Questa complessità viene gestita attraverso una attenta individuazione di figure di supporto e di staff tali da poter coprire tutte le varie funzioni necessarie anche in caso di non presenza della Dirigente.

Per quanto riguarda il Modello Organizzativo si rimanda per il dettaglio all'apposito documento stilato dalla D.S. e riportato al seguente link:

[Funzionigramma - IIS Corinaldesi Padovano](#)

Anche dal punto di vista della gestione della sicurezza è stato definito un organigramma per ciascun Plesso.

[Organigrammi sicurezza](#)

A seguire si riassumono le principali funzioni presenti nell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del dirigente organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di seguito descritti: · Sostituzione del dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti · Supporto al dirigente per il piano annuale delle attività · Coordinamento gestione organici · Collaborazione con la dirigenza per l'attribuzione delle cattedre e delle attività di sostegno e con la F.S. relativa all'integrazione degli alunni · Gestione delle problematiche connesse ai rapporti scuola-famiglia- regolamento alunni · Collaborazione ufficio didattica per piano studi · Organizzazione piano attività · Coordinamento della commissione per l'inserimento di studenti di provenienza esterna · Coordinamento didattico · Coordinamento delle programmazioni disciplinari e dei referenti e coordinatori di classe, anche in relazione alle attività di recupero e di sportello didattico · Gestione delle ristrutturazioni orarie e delle sostituzioni del personale docente · Gestione Circolari · Collaborazione con la F.S. orientamento in entrata e in uscita ·

1



Coordinamento C.d.C. e scrutini elaborazione materiale · Coordinamento esami di idoneità e integrativi · Mantenimento rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione per studenti e docenti · Partecipazione, su delega del dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici · Gestione delle iscrizioni degli alunni · Formazione classi · Rapporti studenti – famiglie – applicazione regolamento di disciplina, in supporto coordinatori di classe

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

PLESSO PADOVANO SENIGALLIA D.B.M. · Sostituzione del dirigente in caso di assenza, anche del Vicario e del collaboratore di presidenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi · Collaborazione con dirigente e Vicario per la gestione delle problematiche connesse al rapporto scuola – famiglie – regolamento alunni, con coordinamento dei coordinatori di classe sulle tematiche disciplinari ed il controllo delle assenze alunni, con autonomia valutativa sulla legittimità delle richieste di entrata ed uscita fuori orario · Sostituzione dei docenti assenti e riorganizzazione orario di lezione · Seguire la Riforma Qualifiche ed Esami di Stato · Elaborare il Documento di classe · Seguire la Riforma Istituti Professionali · Prevedere e portare avanti nuovi indirizzi da attivare nel nostro istituto · Partecipare agli incontri relativi alle tematiche in oggetto · Predisposizione e gestione del PFI e dei tutor · Supporto telematico, preparazione del materiale e gestione del collegio dei docenti e delle riunioni on-line. · Rapporti studenti –

2



famiglie F.B. · Sostituzione del dirigente in caso di assenza, anche del Vicario e del collaboratore di Presidenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi · Collaborazione con D.S. e Vicario per la gestione delle problematiche connesse al rapporto scuola – famiglie – regolamento alunni, con coordinamento dei coordinatori di classe sulle tematiche disciplinari ed il controllo delle assenze alunni, con autonomia valutativa sulla legittimità delle richieste di entrata ed uscita fuori orario · Collaborazione con ufficio didattica per piano studi · Sostituzione dei docenti assenti e riorganizzazione orario di lezione · Cura i rapporti con gli Enti esterni che collaborano con l'Istituto · Formazione classi prime · Coordinamento della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata · Supporto informatico e gestione del collegio dei docenti e delle riunioni on-line. · Rapporti studenti – famiglie M.M. · Delegato a presiedere incontri e manifestazioni all'interno del Comune, della Provincia nonché Regionali · Referente per l'organizzazione delle attività progettuali di ordine locale, regionale e nazionali (MIUR) · Responsabile Sicurezza d'Istituto che interloquisce con il dirigente scolastico, il medico competente, il RSPP e RLS · Procedure CTS e coordinamento · Responsabile del controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali Scolastici. S.S. Sostituzione del D.S. in caso di assenza, anche del Vicario per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi · Collaborazione con D.S. e Vicario per la gestione delle problematiche connesse al rapporto scuola



– famiglie – regolamento alunni, con coordinamento dei coordinatori di classe sulle tematiche disciplinari ed il controllo delle assenze alunni, con autonomia valutativa sulla legittimità delle richieste di entrata ed uscita fuori orario · Predisposizione orario e gestione di eventuali ristrutturazioni orarie della sede · Sostituzione dei docenti assenti e riorganizzazione orario di lezione · Gestione permessi per trasporto · Gestione sorveglianza intervallo · Seguire la Riforma Qualifiche ed Esami di Stato · Elaborare il Documento di classe · Seguire la Riforma Istituti Professionali · Prevedere e portare avanti nuovi indirizzi da attivare nel nostro istituto · Partecipare agli incontri relativi alle tematiche in oggetto · Predisposizione e gestione del PFI e dei tutor · Predisposizione del materiale integrativo PAI e PIA · Supporto telematico, preparazione del materiale e gestione del collegio dei docenti e delle riunioni on-line. Plesso Corinaldesi A.G. · Rapporti studenti – famiglie – applicazione regolamento di disciplina, in supporto coordinatori di classe · Attività extracurricolari presso la sede Corinaldesi · Rapporti con il pubblico, con Enti esterni e con la segreteria · Supporto nella gestione delle assenze e dei permessi degli studenti · Supporto all'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti sede Corinaldesi ed alla gestione delle assenze e relativi provvedimenti di sostituzione interna · Formazione classi prime. · Gestione circolari con la sede centrale · Autorizzazione agli alunni entrate ed uscite fuori orario Rapporti studenti – famiglie – applicazione regolamento di



disciplina, in supporto coordinatori di classe ·
Coordinamento gestione organici sede
Corinaldesi · Predisposizione orario e gestione di
eventuali ristrutturazioni orarie della sede ·
Calendari dei: Consigli di Classe e scrutini, corsi
di recupero, esami di idoneità e integrativi MS ·
Attività extracurricolari presso la sede
Corinaldesi · Rapporti con il pubblico, con Enti
esterni e con la segreteria · Supporto nella
gestione delle assenze e dei permessi degli
studenti · Supporto all'organizzazione dell'orario
di servizio dei docenti sede Corinaldesi ed alla
gestione delle assenze e relativi provvedimenti
di sostituzione interna · Segnalazione tempestiva
delle emergenze ed attività di relazione con
l'Ufficio Tecnico in merito alla programmazione
di interventi tecnici e manutentivi per la sede
associata · Gestione circolari con la sede
centrale. L.M. %%% PLESSO PADOVANO
ARCEVIA L.S. · Referente di sede in materia di
rapporti studenti – famiglie – applicazione
regolamento di disciplina, in supporto e
coordinamento ai coordinatori di classe ·
Coordinamento delle programmazioni
disciplinari e dei referenti e coordinatori di
classe · Coordinamento gestione organici sede
di Arcevia · Predisposizione orario della sede ·
Coordinamento C.d.C e scrutini elaborazione
materiale · Coordinamento corsi di recupero,
esami di idoneità e integrativi · Sportello
didattico, attività extracurricolari · Referente
attività ed impiego del personale A.T.A. per la
sede di Arcevia in costante collegamento con il
D.S. e la sede centrale per raccordo
organizzativo tra sedi · Gestione con autonomia



valutativa delle assenze e dei permessi degli studenti • Segnalazione tempestiva delle emergenze ed attività di relazione con l'Ufficio Tecnico in merito alla programmazione di interventi tecnici e manutentivi per la sede associata • Organizzazione dell'orario di servizio dei docenti sede di Arcevia con gestione delle assenze e relativi provvedimenti di sostituzione interna • Autorizzazione ad impartire ODS • Collaborazione e coordinamento con le FF.SS. dell'Orientamento e dei Rapporti con le imprese e il territorio • Supporto telematico, predisposizione del materiale e gestione delle riunioni on-line della sede di Arcevia. M.R. • Rapporti studenti – famiglie – applicazione regolamento di disciplina, in supporto coordinatori di classe • Attività extracurricolari presso la sede di Arcevia • Rapporti con il pubblico, con Enti esterni e con la segreteria • Supporto nella gestione delle assenze e dei permessi degli studenti in supplenza del fiduciario di sede • Supporto all'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti sede di Arcevia ed alla gestione delle assenze e relativi provvedimenti di sostituzione interna. STAFF DI DIRIGENZA PER LA DIDATTICA staff di direzione per la didattica Compiti e funzioni riguardanti prevalentemente gli aspetti educativo-didattici Sono delegate le seguenti funzioni: • Supporto al Dirigente Scolastico per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Cura delle comunicazioni con studenti e



genitori • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al dirigente • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico • Organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate alla gestione di percorsi di ri-orientamento didattico degli alunni dei diversi indirizzi di scuola (colloqui con gli studenti e le famiglie, contatti con altri Istituti e con servizi di enti preposti) • Coordinamento e proposte di lavoro ai Consigli di classe • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe in particolare per il settore Professionale (attivazione delle UdA e progettazione per competenze) • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti • Raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche • Cura della tempistica della presentazione delle programmazioni • Segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Collaborazione con la Vicepresidenza per: a) L'organizzazione delle attività dei docenti dell'organico potenziato e il buon funzionamento delle procedure didattico/organizzative; b) Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e



collaborazione con i vari organismi della scuola;
c) Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di collegamento fra i diversi indirizzi e le tre sedi di scuola; • Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV) • Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM.

Capodipartimento	Nell'Istituto sono presenti i seguenti Dipartimenti, composti da tutti i docenti delle discipline d'ambito: Fisica, Religione, Lingue straniere, Diritto ed Economia, Lettere, Scienze Motorie, Matematica, Meccanico, Elettrico - Elettronico, Chimico, Moda, Costruzioni - Topografia, Informatico, O.S.S. - Estetica e Sostegno. I Dipartimenti sono coordinati da un docente che ha il compito di armonizzare l'attività di programmazione didattica e i criteri di valutazione.	16
------------------	--	----

Responsabile di laboratorio	Il docente ha la responsabilità sulle attrezzature e sul materiale dei laboratori. Ha cura, alla fine dell'anno scolastico, di controllare il funzionamento delle attrezzature dei laboratori della scuola.	11
-----------------------------	---	----

Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni	1
--------------------	--	---



	contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: A : La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi. B: Il Coinvolgimento della comunità scolastica. C: La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica • Confronto con i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricula in riferimento all'insegnamento di Educazione civica • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica • Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento	1



dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare

DSGA

In base a quanto indicato nel CCNL Comparto Scuola 2006-2009: "il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna": • Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. • Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. • Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e

1



contabili; · è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. In base all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) il DSGA è identificato anche come membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto in funzione anche di segretario verbalizzante. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: · predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; · collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma Annuale; · redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; · aggiornamento delle schede finanziarie; · monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; · registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; · gestione del fondo economale delle minute spese; · predisposizione del Conto Consuntivo; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente; · custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). · consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari;



STAFF DI DIRIGENZA PER
LA DIDATTICA

· responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali;

staff di direzione per la didattica Compiti e funzioni riguardanti prevalentemente gli aspetti educativo-didattici Sono delegate le seguenti funzioni: • Supporto al Dirigente Scolastico per ciò che riguarda le nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola • Cura delle comunicazioni con studenti e genitori • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al dirigente • Collaborazione al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico • Organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività legate alla gestione di percorsi di ri-orientamento didattico degli alunni dei diversi indirizzi di scuola (colloqui con gli studenti e le famiglie, contatti con altri Istituti e con servizi di enti preposti) • Coordinamento e proposte di lavoro ai Consiglio di classe • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe in particolare per il settore Professionale (attivazione delle UdA e progettazione per competenze) • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti •

5



Raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche • Cura della tempistica della presentazione delle programmazioni • Segnalazione al referente del ri-orientamento dei casi di disagio scolastico • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni • Collaborazione con la Vicepresidenza per: a) L'organizzazione delle attività dei docenti dell'organico potenziato e il buon funzionamento delle procedure didattico/organizzative; b) Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola; c) Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di collegamento fra i diversi indirizzi e le tre sedi di scuola; • Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV) • Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM.

FUNZIONE
STRUMENTALE
ORIENTAMENTO IN
INGRESSO

• Analizzare tutte le nuove indicazioni ministeriali
• Attivare azioni di pubblicizzazione delle attività del PTOF e far conoscere l'Istituto attraverso l'organizzazione di Open Days e accoglienze straordinarie per i "neo" iscritti (Studente per un giorno) • Organizzare incontri con docenti coinvolti • Promuovere e coordinare le iniziative di accoglienza in ingresso • Referente dell'istituto per l'orientamento verso le scuole secondarie di primo grado • Elaborare progetti relativi

2



	all'orientamento • Relaziona al DS .	
F.S. QUALITÀ, ACCREDITAMENTO RAPPORTI CON LE IMPRESE E IL TERRITORIO	QUALITÀ, ACCREDITAMENTO • Coordina il Gruppo di lavoro per la Qualità • È responsabile della qualità • Potenzia la collaborazione e i rapporti tra la scuola e le imprese del territorio con lo scopo di progettare e gestire eventi sia a livello locale sia interregionale • Assicura la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle verifiche ispettive interne • Individua i punti di forza e di debolezza delle attività dell'area di riferimento e propone azioni di miglioramento • Cura le pratiche per il mantenimento dell'accREDITAMENTO • Provvede alla rendicontazione di fine anno ed all'aggiornamento della documentazione sull'accREDITAMENTO • Collabora per l'aggiornamento dei documenti dell'istituto • Tiene i contatti con la Regione • Relaziona al DS. Per RAPPORTI CON LE IMPRESE E IL TERRITORIO e i percorsi PCTO: - Partecipazione agli incontri che saranno promossi dagli Enti Esterni - Consultazione delle linee guida e presentazione dei progetti - Preparazione relazione finale da presentare al MIUR - Coordinamento attività - Indagine finale ex INDIRE.	3
F.S. INCLUSIONE	La funzione implica H: • Convocare, presiedere le riunioni del GLH e coordinarne l'attività, confrontarsi con i vari docenti di sostegno, con il rappresentante dei genitori e partecipare ai vari progetti in itinere • Conoscere i vari casi • Tenere i contatti con gli altri Enti esterni all'Istituto allo scopo di decidere le varie date per la redazione dei PEI • Partecipare alla suddivisione delle cattedre di sostegno assegnate all'Istituto, in	2



base alle varie disabilità · Organizzare e pianificare l'orario dei docenti di sostegno in relazione ai casi assegnati · Coordinare le attività degli insegnanti di sostegno · Pianificare le richieste di educatori per l'anno scolastico successivo, in base ai nuovi casi che si presentano · Curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap · Organizzare incontri di verifica con gli operatori sanitari · Curare nel corso dell'espletamento da parte dei Consigli di Classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti · Stendere progetti per poter partecipare a eventuali bandi di concorso · Relazionare al DS. La funzione implica BES/DSA: · Curare la diffusione ai docenti delle informazioni sulla normativa vigente e relativa modulistica relativa agli alunni BES/ DSA · Conoscere i casi · Supportare le famiglie e i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni · Collaborare con i coordinatori di classe per la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) relativi ai BES / DSA · Curare la raccolta della documentazione · Creare opuscolo inclusione · Collaborare con i Coordinatori di Classe nel monitorare costantemente il regolare svolgimento delle attività programmate · Relazionare al DS.

F.S. NIV RAV PdM

La funzione implica: - coinvolgimento del collegio, nel corso delle riunioni programmate o tramite convocazioni ad hoc anche per piccoli gruppi, sugli obiettivi del PdM, le relative azioni e i risultati in itinere e fine a.s. - condivisione e collaborazione con lo staff didattico di direzione dei percorsi intrapresi - supporto alla DS per il



coordinamento del NIV Per le azioni che il NIV dovrà svolgere: - revisione RAV - predisposizione delle principali azioni da inserire nel PdM - condivisione delle proposte e collaborazione con la FS del PTOF per la revisione del PdM (traguardi e priorità) - compilazione della rendicontazione sociale per il periodo 2019-2022 - in collaborazione con la commissione orientamento in entrata e la commissione PCTO e orientamento in uscita pianificazione delle modalità di restituzione alle famiglie, al territorio e alle istituzioni della rendicontazione sociale - attuazione del PdM coinvolgendo la comunità scolastica - aggiornamento dei questionari o strumenti, rivolti a docenti, ATA, studenti, ex studenti e rappresentanti del territorio, di supporto all'attività di autovalutazione in funzione del PdM per il controllo delle attività programmate e l'eventuale modifica degli obiettivi di processo Con riferimento alle prove INVALSI per le quali, in continuità con quanto fatto negli scorsi anni, intendo svolgere le seguenti azioni: - disseminazione a tutto il collegio docenti dei report ed eventi formativi, svolti anche a livello Ministeriale, per approfondire il valore del Rapporto Nazionale PROVE INVALSI e i Quadri di riferimento - supporto allo staff di direzione che organizzerà lo svolgimento delle prove per il grado X e grado XIII - una volta svolte le prove, diffusione dei dati al collegio docenti e riflessione sui risultati

F.S. PTOF

La funzione implica: • Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S. e con il gruppo a supporto e le altre FF.S.S. • Inserimento e

1



controllo del Piano dell'Offerta Formativa
all'interno della Piattaforma • Controllo coerenza
interna delle linee d'indirizzo per
l'elaborazione del PTOF e i Progetti
proposti • Raccolta dati, analisi e
rendicontazione dei risultati delle
attività/progetti previsti dal PTOF •
Partecipazione alle riunioni di staff indette dal
Dirigente Scolastico • Predisposizione di una
sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) •
Individuazione e predisposizione di modalità di
verifica, correzione e sviluppo delle scelte del
PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai
punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per
pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo
con il gruppo di Autovalutazione (NIV) •
Collaborazione col D. S. e il D. S. G. A., i docenti
collaboratori e i docenti tutti per favorire la
realizzazione delle attività previste dal PTOF.

REFERENTE PER IL
CORSO SERALE

• Progettazione e strutturazione dell'orario di
funzionamento dei corsi serali • Partecipazione
alle riunioni di Staff con i responsabili del CPIA; •
Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il
pieno e quotidiano funzionamento del corso
serale; • Analisi delle nuove indicazioni
ministeriali • Verifica delle frequenze scolastiche
docenti-alunni allo scopo di migliorare la qualità
del servizio scolastico • Gestione sostituzioni
docenti assenti • Interventi migliorativi rivolti agli
alunni • Applicazione/controllo delle circolari e
del rispetto della normativa scolastica vigente •
Sostituzione di docenti con l'organico di plesso •
Rapporti con il personale docente e non docente
per tutti i problemi relativi al funzionamento
didattico ed organizzativo, informandone il D.S.;

1



REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO	• Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni • Tiene i rapporti con le Istituzioni preposte alla certificazione delle competenze in uscita degli studenti adulti.	
	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione) • Comunicazione scuola- famiglia su disagio/agio a scuola e rapporti con operatori esterni • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche • Progettazione di attività specifiche di formazione • Attività di prevenzione per alunno • Redazione di format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyber-bullismo • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed Enti locali • Conoscenza, interazione e diffusione delle attività presenti nella piattaforma Elisa.	3
REFERENTE SOSTEGNO A DOMICILIO	• Conoscenza dei casi che necessitano della assistenza domiciliare • Raccordo con le famiglie e il dirigente per la predisposizione dei piani didattici ed orari • Organizzazione delle attività con i docenti interessati • Attività di feedback sull'andamento del progetto	1
RSPP (Esterno)	Gestione del Sistema Sicurezza - Prevenzione e protezione nella scuola.	1
TUTOR PCTO	Ogni classe del Triennio ha un docente che coordina l'attività di ASL/PCTO. Il tutor collabora alla stesura del calendario degli stages e delle visite aziendali. Predisporre le convenzioni tra scuola e le aziende o enti ospitanti. Verifica durante il periodo dello stage la partecipazione e	15



	l'andamento dell'attività sia con lo studente che con la ditta ospitante. Raccoglie la documentazione attestante lo stage compilata per ogni alunno dalle ditte o enti.	
Referenti Privacy - Reg. Ue 2016/679	La figura individuata si occupa della formazione "a cascata" sul resto del personale scolastico relativamente alle norme dettate dal Regolamento europeo.	1
COORDINATORE DI CLASSE	Il coordinatore di classe viene nominato dal Dirigente e presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente o del suo Vicario; mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; verifica le assenze degli alunni; cura il collegamento con i genitori e gli allievi; se necessario, cura i contatti anche telefonici con la famiglia; si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe; redige il verbale delle riunioni se presente il Dirigente o il suo Vicario, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta.	82
Gruppo Accoglienza classi prime	Favorisce una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe; organizza attività che permettano momenti di incontro e di scambio di Informazioni per la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle persone che vi lavorano.	7



Referenti Sito web d'istituto	Amministrazione e inserimento dati nel sito web dell'istituto.	4
Comunicazione e stampa	Rendere disponibili le informazioni circa le attività e le iniziative dell'Istituto al territorio attraverso la pubblicazione di Articoli sulle pubblicazioni on line .	4
Gruppo di lavoro "Social"	Attraverso il gruppo di lavoro, cura e coordina l'aggiornamento e la pubblicazione di post e video sui canali social dell'Istituto.	4
REFERENTE Certificazioni linguistiche	Gestione e promozione delle certificazioni linguistiche	3
AMMINISTRATORE DI RETE INFORMATICA	Svolge ii compiti di un Amministratore di rete: gestione del server e dei dispositivi di rete presenti nell'Istituto.	1
REFERENTE ICDL CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Gestisce il Progetto: accreditamento, gestione skills card , gestione esami e gestione certificati	2
REFERENTE PROGETTI ERASMUS	Gestione e promozione dei Progetti Erasmus, Etwinning, dei gemellaggi e dei tirocini esteri.	2
Rapporti con le famiglie	Gestiscono il rapporto con le famiglie in caso di necessità	2
COORDINATORE PON / PNRR	• Ricerca e studio dei bandi PON • Stesura, progettazione e adesione ai piani - bandi PON, FSE, FESR • Redazione delle circolari riguardanti le attività nella fase precedente l'individuazione degli incarichi • Collaborazione per la stesura dei bandi interni ed esterni per l'assegnazione degli incarichi • Accordi di rete funzionali ai bandi. • Coordinamento di tutta l'attività didattica delle diverse Azioni/Obiettivi di progetto • Osservanza scrupolosa dei tempi di trasmissione della modulistica al MIUR o alla Regione • Proposte al	2



Collegio docenti di progetti legati agli Avvisi pubblici e ai Progetti finanziati dai Fondi Sociali Europei e Regionali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A020 - FISICA Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRAFICA

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, coordinamento della Educazione
Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Materie della autonomia didattica

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Materie della autonomia didattica

1

AB24 - LINGUE E

INSEGNAMENTO

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e corrispondenza generale in entrata/uscita, sia in formato elettronico e/o cartaceo. Distribuzione e archiviazione della posta. Collaborazione con segreteria didattica nella gestione quotidiana dello sportello. N. 1 unità Assistente Amministrativo. N.1 P.T. con 6 ore

Ufficio acquisti

Gestione procedure per acquisti, richieste preventivi e contratti anche relativi a visite di istruzione. Gestione procedure relative alle gare di appalto per fornitura di beni e servizi. Gestione Magazzino. Gestione Inventario: operazioni di rinnovo, carico, scarico, ecc. Utilizzo in autonomia del protocollo, della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Aggiornamento e valutazione banca dati fornitori. Gestione fatture elettroniche fornitori. N. 1 unità Assistente Amministrativo.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni cartacee e on-line, aggiornamento banche dati alunni (scuola- SIDI- Anagrafe- Regione), certificazioni, trasferimenti, statistiche, alunni stranieri, diversamente abili, B.E.S., D.S.A. Collaborazione con docenti per



la realizzazione dei progetti di istituto. Collaborazione con ufficio personale per inserimento Organici Diritto - Fatto. Gestione delle comunicazioni interne agli studenti, ed esterne scuola/famiglia, comprese le comunicazioni relative agli scioperi. Gestione del Registro elettronico e pubblicazione delle circolari. Cura delle procedure per elezione OO.CC. Gestione procedure: documento del 15 maggio, corsi di recupero, consigli di classe, scrutini ed esami di stato, esami per recupero debiti formativi ed esami integrativi. Utilizzo in autonomia della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Tenuta fascicoli alunni e archiviazione documenti. Predisposizione incarichi in collaborazione con DS. N. 2 unità Assistenti Amministrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione reclutamento e assunzioni del personale scolastico a tempo determinato e a tempo indeterminato (assegnati alla scuola per immissione in ruolo o per trasferimento, utilizzazione - assegnazione provvisoria). Aggiornamento banche dati del personale docente e A.T.A. in servizio (scuola- SIDI MIUR), incarichi, certificazioni, trasferimenti, statistiche. Collaborazione con docenti funzioni strumentali. Collaborazione con ufficio didattica per l' inserimento Organici Diritto - fatto e Sostegno. Gestione Graduatorie di istituto. Gestione delle comunicazioni interne al personale scolastico. Gestione T.F.R. Rapporto continuo con collaboratori del DS per gestione delle assenze del personale docente per la predisposizione delle loro sostituzioni. Pubblicazione degli atti all'Albo on-line (graduatorie varie, regolamenti, provvedimenti, registro contratti, ecc..). Utilizzo in autonomia della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Tenuta fascicoli del personale docente e A.T.A. in servizio e non e archiviazione documenti. Collaborazione con dirigente scolastico e DSGA. Collaborazione con Ufficio Didattica e Ufficio Amministrativo. Inserimento contratti per conferimento incarichi a tempo determinato e/o



supplenze brevi. Cura dei Rapporti con altri Enti Pubblici: altre scuole della provincia e di altre regioni, con MIUR e USR Marche Direzione Regionale e Ambito Territoriale Provinciale Ancona, MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona, Regione Marche - Centro per l'Impiego e Orientamento Formazione Lavoro, Provincia di Ancona, Inps. N. 3 unità Assistente Amministrativo.

Ufficio Amministrazione

Collaborazione con dirigente scolastico, DSGA, Ufficio acquisti e docenti responsabili di funzioni strumentali e/o progetti. Gestione entrate/spese ed emissione di ordinativi contabili e attività negoziali. Rimborsi tasse scolastiche. Dichiarazioni annuali di legge: CU - IRAP - IRES - 770 - IVA . Comunicazioni periodiche IVA e dati delle fatture. Anagrafe delle Prestazioni. Gestione programma annuale e attività di supporto al DSGA e ai Revisori dei Conti. Gestione di ogni attività contabile e finanziaria - rendicontazione finanziamenti provinciali e progetti. Liquidazione compensi accessori al personale con incarico a T.I. e T.D. Rapporti con enti vari: INAIL, INPS, Provincia di Ancona, MIUR, società sportive, fornitori vari. Utilizzo in autonomia del protocollo, della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. N. 5 unità Assistente Amministrativo. (compreso "organico covid").

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=92000370426

News letter <https://www.corinaldesipadovano.it/?tipologia-articolo=articoli>

Modulistica da sito scolastico <https://www.corinaldesipadovano.it/?servizio=moduli-richieste-famiglie-e-studenti>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro On Line Docenti <https://www.corinaldesipadovano.it/?servizio=accesso-al-registro-elettronico-per-docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO 001**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale docente e ATA.

Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso il CPIA vengono gestiti i corsi serali presso l'IIS CORINALDESI PADOVANO: ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA AFM

ISTRUZIONE TECNICA TECNOLOGICA CAT

ISTRUZIONE PROFESSIONALE MODA

ISTRUZIONE PROFESSIONALE MECCANICA



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON POLIARTE ACCADEMIA DI BELLE ARTI E DESIGN - ANCONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L' ACCADEMIA DI BELLE ARTI E DESIGN POLIARTE DI ANCONA
AUTORIZZATA CON D.M. 623/2016 E L'IIS CORINALDESI PADOVANO SENIGALLIA

Estratto dell'Accordo stipulato in data 30/11/2020 Prot. Nr. 0008061/U del 02/12/2020

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle attività culturali, scientifiche, di ricerca e di formazione, la Poliarte tende a migliorare il livello di conoscenza e di formazione degli allievi, e che la stessa

intende potenziare le collaborazioni con le realtà del territorio e nella fattispecie con l'IIS
CORINALDESI PADOVANO

- l'IIS CORINALDESI-PADOVANO promuove e valorizza la collaborazione con enti del territorio



attraverso attività di studio, di formazione e realizzazione di progetti di continuità e orientamento al mondo del lavoro e delle professioni tecniche, per i quali intende usufruire anche della collaborazione della Poliarte ed in particolare dei

docenti dell'ISTITUTO POLIARTE , degli allievi che frequentano i corsi di formazione e attraverso i dispositivi didattici: stage, tesi, ricerca, attività extradidattiche, performance culturali e laboratoriali;

- Le parti pertanto concordano sulle finalità formative e intendono contribuire all'occupazione dei giovani nel settore del design per interni ed esterni, della progettazione ergonomica, della fotografia e della moda, attraverso la realizzazione di iniziative di comune interesse organizzando eventi, brevi cicli di informazione, moduli di continuità. etc..

- La Poliarte a fronte della collaborazione con IIS CORINALDESI-PADOVANO di Senigallia darà la massima pubblicizzazione degli eventi organizzati

Con il protocollo di intesa tra L'Accademia di Belle Arti e Design Poliarte di Ancona e IIS CORINALDESI-PADOVANO, SENIGALLIA, le parti si impegnano, per quanto di competenza, a promuovere attività di insegnamento, di documentazione, di divulgazione e di formazione nel settore anche mediante la redazione di progetti e attività ad hoc concordate mediante accordi specifici.

Le Parti si impegnano affinché vengano svolte le attività di cui al punto precedente anche attraverso l'attivazione di specifici incarichi per perseguire le finalità.

Relativamente ad eventuali progetti, partecipazione a bandi, all'utilizzo e proprietà dei risultati ottenuti, le parti convengono di rimandare ad ulteriori specifici accordi da siglarsi anche mediante scambio di corrispondenza. L'ISTITUTO POLIARTE si impegna a partecipare



mediante un suo rappresentante

eventualmente designato dal Direttore, al Comitato tecnico Scientifico dell'IIS

CORINALDESI _ PADOVANO, nelle date che verranno comunicate di volta in volta.

Ai fini del reperimento dei finanziamenti necessari per la copertura dei costi per la realizzazione delle iniziative comuni, laddove non fossero già disponibili, le parti si impegnano a presentare congiuntamente progetti accedendo ai diversi programmi: provinciali, regionali, nazionali ed europei, di sostegno economico.

Il presente Protocollo d'intesa sarà operativo dalla data della stipula; avrà durata triennale e potrà essere tacitamente rinnovato per ulteriori tre anni.

Denominazione della rete: AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete permette di approfondire e sostenere le azioni riguardanti l'autovalutazione, il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di Tirocinio con Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo' " - Repertorio n. 474/2018 del 09/11/2018 - durata tre anni



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE** **ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di progetti volti all'arricchimento e al miglioramento dell'offerta formativa -
collaborazione per ricercare azioni che consentono di sviluppare i temi della scienza e
della pace - Progetto Fosforo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DELLE**



SCUOLE DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è stata attivata, perché l'Istituto Corinaldesi è stato inserito tra le 150 scuole della rete "la mia scuola per la pace", su richiesta di adesione del "Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e i diritti umani" e del Miur al Progetto "Giovani costruttori di pace", con l'obiettivo di formare gli studenti ad una mentalità che privilegi i valori della nonviolenza , giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza, cura delle persone.



Denominazione della rete: RETE I.T.E.F.M – ISTITUTI TECNICO ECONOMICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEL SETTORE ECONOMICO AD INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di Orientamento -Iniziative di Promozione - Collaborazione e condivisione di Buone Pratiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

Approfondimento:

L'accordo di rete stipulato tra il Consorzio Confao, gli Istituti Scolastici promotori e l' ITET E. F. CORINALDESI di SENIGALLIA, ha i seguenti obiettivi:

- promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;



elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;

•

promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;

•

rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

•

promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;

•

sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali; favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;

•

promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso



percorsi formativi in azienda;

-

partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente

accordo.

-

Modalità di collaborazione previste:

- attività culturali, scientifiche, di ricerca e di formazione;

- attività di studio, di formazione e realizzazione di progetti di rete;

pubblicizzazione mutua degli eventi di comune interesse realizzati dall'uno o

dall'altro partner.

Denominazione della rete: RETE TRA SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA REGIONE MARCHE PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ DI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di progettazione Condivisa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete PCTO (ex ASL) delle Marche ha come finalità principale l'individuazione di pratiche e modalità comuni e condivise di progettazione e gestione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL ora denominati PCTO).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' POLITECNICA - IIS CORINALDESI PADOVANO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA NELLE AREE DISCIPLINARI COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



I docenti dell'IIS Corinaldesi Padovano attraverso questa convenzione possono essere chiamati ad attività di Tutoring e scaffolding per fornire supporto agli studenti dell'Università Politecnica delle Marche nelle materie di indirizzo.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione

nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.



Il nostro istituto aderisce alle rete attraverso la realizzazione di percorsi di formazione e sperimentazione delle "Idee":

AULE TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

DEBATE

DIDATTICA PER SCENARI

FLIPPED CLASSROOM

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento

Denominazione della rete: CONVENZIONE IIS CORINALDESI PADOVANO - FIORINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento - PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Estratto

La nuova frontiera oggi è costruire percorsi di collaborazione realmente utili alla formazione, interessanti ed appaganti per gli Studenti oltre che innovativi nel metodo e negli strumenti utilizzati.

Il Progetto nasce dall'esigenza di dare inizio ad alcune Attività di affiancamento all'Istituto di Formazione Tecnica del territorio da parte dell'Impresa che a Senigallia è non solo il sistema economico con le radici più profonde ma costituirà nel prossimo futuro un vero e proprio laboratorio di innovazione tecnica ed organizzativa.

Da questo scaturisce l'obiettivo comune di costruire e realizzare un percorso organico che consenta di:

- Conoscere il lavoro, i suoi luoghi, i suoi ritmi e le sue complessità
- Apprendere il valore e le modalità dei comportamenti organizzativi che si affermeranno nel prossimo futuro
- Conoscere le organizzazioni ed il loro funzionamento
- Acquisire competenze operative e di vision organizzativa

FASE 1 - PREPARAZIONE

Preparazione

La Fiorini, con queste pagine sviluppa un prospetto di Collaborazione con l' IIS CORINALDESI PADOVANO definendo obiettivi e sintetizzando strumenti ed impostando modalità. Il risultato è una proposta.

Condivisione

La proposta viene presentata all'Istituto e si attiva la fase indispensabile di confronto e condivisione



per arrivare alla redazione definitiva del Progetto, così che possa essa stessa costituire un elemento di sintesi di interessi ed obiettivi.

Presentazione

Una volta definita la struttura definitiva va adeguatamente presentato e condiviso così come è nell'interesse sia dei Protagonisti che di tutto il Territorio.

- Migliorare il team-working
- Conoscere il materiale carta, conoscerne le caratteristiche, l'uso, le manipolazioni possibili ed i processi di recupero e riciclo
- Approfondire il tema del sacco, la sua produzione, l'uso ed il mercato
- Conoscere una parte di storia del territorio attraversata dalla produzione e dall'uso della carta

La presentazione dovrà essere prima interna e poi esterna.

□ fatta all'interno delle due organizzazioni, così che tutti i loro componenti possano condividere anticipatamente, così come è giusto che sia, contenuti ed obiettivi.

□ fatta con i necessari ed adeguati strumenti di comunicazione al Territorio come bacino di impatto e finale destinazione dei benefici del Progetto. Una congiunta ed ufficiale

presentazione potrà essere la corretta vetrina per una iniziativa importante e ricca di spunti di innovazione.

FASE 2 - ATTIVAZIONE

Il seguente schema sintetizza la combinazione e la successione degli strumenti utilizzati nel corso del tempo.



PROTAGONISTI STRUMENTI	CLASSI 3	CLASSI 4	CLASSI 5	DIPLOMATI
Training on the job	■	■	■	
Visita	■	■		
Lezione Frontale			■	
Testimonianze			■	
Team work				■
Laboratorio esperienziale			■	■
Autocandidature				■
Tirocinio Formativo				■
Orientamento			■	

Denominazione della rete: RETE R.I.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

R.i.t.a. Russian Italian Transnational Action è una rete di 47 Scuole con lo studio curricolare della Lingua russa . Tale accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le scuole con lo studio



curricolare della lingua russa per:

Potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e la promozione dei processi di internazionalizzazione del PTOF;

Consolidare i rapporti tra scuole italiane e scuole della repubblica della Federazione Russa ai sensi degli accordi riportati in premessa;

Promuovere la conoscenza della lingua e della cultura russa in Italia;

Favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana in Russia;

Migliorare gli standard di insegnamento della lingua e cultura russa anche sperimentando l'utilizzo della metodologia CLIL;

Promuovere la cultura del confronto fra realtà socio-culturali differenti;

Ampliare le iniziative di cooperazione didattico educativa, promuovendo gemellaggi e progettualità comuni anche ai fini di favorire ed attuare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti (PCTO);

Ampliare lo scambio e la mobilità di docenti anche con la modalità dello job shadowing e favorire la mobilità degli studenti;

Offrire informazioni, conoscenze e strumenti alle istituzioni scolastiche che vogliono avviare o incrementare rapporti con le scuole russe, mettendo in comune conoscenze, competenze e risorse;

Attivare rapporti di collaborazione, e coprogettazione con le Università, anche ai fini di incrementare le attività di dottorato e di agevolare i percorsi di certificazione in lingua russa e il loro riconoscimento nel sistema dei CFU;

Attivare iniziative quali seminari di studio e convegni, o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti, disseminandone materiali ed esiti;

Inviare proposte al Ministero in merito al curriculum di studio e agli esami di stato.

L'accordo mira a :

Ottimizzazione delle risorse finanziarie;

Condivisione delle informazioni circa la normativa Nazionale e Internazionale;

Sviluppo delle competenze dei soggetti coinvolti;

Ampliamento della possibilità di accesso alle informazioni necessarie per la crescita delle comunità di apprendimento;

Messa in comune delle soluzioni possibili ai problemi più frequenti;

Sviluppo delle capacità progettuali delle scuole e dei docenti;

Circolazione delle buone pratiche didattiche, organizzative e di formazione in servizio dei docenti;

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dei progetti, valutazione dei processi e dei prodotti, bilancio sociale sui temi specifici della Rete;

Condivisione delle problematiche e delle strategie relative alla didattica disciplinare e alla didattica



speciale per quanto attiene la disciplina;

Realizzazione, gestione e implementazione di un sito web: esso sarà di norma curato dall'istituto capofila, con il contributo delle scuole in rete, oppure curato da altra scuola della rete, qualora in essa siano presenti competenze e disponibilità in tal senso.

Denominazione della rete: A.R.P.A.M.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con Arpam, di durata triennale, mira a potenziare i percorsi professionalizzanti degli studenti del corso Chimica e Biotecnologie Ambientali anche ai fini di Orientamento post diploma.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività previste dall'accordo riguardano l'Orientamento degli studenti nella scelta della facoltà universitaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Alla Formazione di tutto il personale dell'Istituto viene data particolare importanza, infatti si riconosce il ruolo della formazione durante tutto l'arco della vita professionale come fattore decisivo per migliorare ed innovare tutto il sistema educativo promosso dall'Istituto. La Formazione è intesa non soltanto come erogazione di corsi, ma come accompagnamento e percorso collettivo nella formulazione di strategie per qualificare la professionalità di ciascuno e per contribuire sensibilmente a migliorare il successo formativo degli studenti. In linea con le disposizioni nazionali ed internazionali, nello specifico l'Istituto si impegna a promuovere l'innovazione metodologica in tutte le sue forme, connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica nell'ottica di promuovere il legame critico e realmente produttivo fra innovazione, tecnologia didattica e apprendimento degli alunni. Le azioni strategiche individuate consistono nel rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e progettare una didattica per competenze con metodologie attive per rendere lo studente autonomo e protagonista. Per costituire un miglioramento reale per l'intero Istituto, la tematica della formazione è considerata complessivamente e quindi non si separa nettamente la formazione per i docenti da quella per la dirigente scolastica e per il resto del personale scolastico. A tal proposito sono promosse anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo". Le proposte specifiche di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniate nei seguenti ambiti: segreteria digitale, supporto all'offerta formativa, sostegno alla gestione tecnico amministrativa, ottimizzazione del processo di dematerializzazione, assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica. Il Piano di Formazione d'Istituto individua i temi cardine della Formazione del triennio, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati dei Piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti, che viene emanato ogni 3 anni dal MIUR. L'art.282 T.U. sancisce che l'aggiornamento è un diritto-dovere del personale ispettivo, direttivo e docente. È chiaro che al di là dei riferimenti normativi, ogni docente dovrebbe considerare



l'aggiornamento o la formazione come un'opportunità per migliorare e potenziare le proprie competenze e professionalità. Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; I corsi organizzati dall'Istituto sulle tematiche necessarie alla completa implementazione del Piano di Miglioramento , i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza/online, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. Dovranno inoltre essere estese al sistema di formazione in servizio pratiche come quella della peer observation (osservazione reciproca). In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO EDUCAZIONE CIVICA AN0001

Il percorso formativo destinato al/ai referente/i dell'educazione civica è in corso di organizzazione da parte dell'istituto polo per la formazione di ambito AN0001. Verrà attivato a breve e, in seguito, verranno svolte attività di disseminazione dirette a tutti i docenti coordinatori dell'educazione civica del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: SCUOLA E LAVORO

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Buone esperienze di alternanza rappresentano per gli allievi un modo diverso di approfondire gli apprendimenti curricolari, contestualizzando conoscenze e misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto. Dell'alternanza va dunque enfatizzata la dimensione didattica e del social learning e non quella del mero addestramento a mansioni di carattere professionale. In un'ottica moderna, inoltre, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività. Questa prospettiva implica significativi momenti di formazione del personale, sia interni alla scuola, sia in collaborazione con interlocutori esterni e ospitanti le esperienze di alternanza. La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.). In secondo luogo, il piano e le azioni formative hanno l'interesse a contribuire per la sensibilizzazione sul significato culturale, educativo e "funzionale" dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La dimensione orientativa che caratterizza i percorsi di alternanza dovrà trovare compimento attraverso l'incontro con le realtà più dinamiche dell'innovazione nel mondo del lavoro favorendo gli studenti nello sviluppo di competenze chiave espresse dall'Agenda Europea 2020, quali ad esempio l'imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo nei confronti delle problematiche affrontate, e lo spirito di iniziativa. La realizzazione di queste misure sarà facilitata da forme di coordinamento territoriale che aggregeranno le diverse iniziative di formazione (scambio delle best practice, formazione sulla sicurezza e sullo sviluppo di progetti di alternanza, eventi di networking, sviluppo di relazioni funzionali all'alternanza ecc.).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: COMPETENZE DIGITALI ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (L. 107/2015, comma 58, lett. d ed e). Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. La formazione, inoltre, dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione. Si dovrà poi favorire anche la sperimentazione di



curricoli verticali e la creazione di comunità di pratiche accompagnando processi dal basso. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

20 Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

I docenti coinvolti nelle squadre di gestione dell'emergenza sono sottoposti alla formazione necessaria e all'aggiornamento con le cadenze stabilite per legge.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: ADOBE CREATIVE CLOUD E LABORATORIO APPLE

In continuità con i percorsi formativi già effettuati volti anche a favorire un pieno utilizzo del laboratorio Apple della sede Corinaldesi e della suite Adobe Creative Cloud, viene offerta la possibilità ai docenti e al personale tecnico dell'istituto di frequentare per un anno, in autoformazione, i corsi presenti in piattaforma. Sono disponibili 20 accessi alla piattaforma indicata, che verranno assegnati in ordine cronologico di invio della richiesta. Al personale che si iscrive viene richiesto l'impegno di completare almeno un corso entro il termine del corrente anno scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e Tecnici

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA RIFORMA DEI PROFESSIONALI E IL NUOVO ESAME DI STATO

Corsi di formazione erogati da docenti formatori interni su riforma dei nuovi professionali, nuovo esame di stato dei professionali, progettazione e valutazione delle UDA, compilazione dei PFI per gli studenti dell'istituto professionale, progettazione di prove di valutazione efficaci per studenti con DSA e BES.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER USO DI AXIOS RE

L'aggiornamento del RE avvenuto nell'estate 2022 ha comportato l'esigenza di formazione per l'uso delle nuove funzionalità implementate, non solo ai docenti neo assunti ma a tutto il personale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su contrasto alla dispersione scolastica



Corsi di formazione erogati da esperti esterni in materia di mentoring, tutoring, orientamento e riorientamento, gestione della classe e delle problematiche relazionali, anche finanziati grazie ai fondi del PNRR nel prossimo triennio, per l'ambito del contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Attraverso un questionario sottoposto ai docenti è emersa l'esigenza di approfondire gli strumenti relativi alla gestione della classe nelle situazioni problematiche che si possono evidenziare, soprattutto nel biennio. Attraverso la formazione organizzata dalla scuola su tale argomento si intende supportare i docenti nella loro funzione educativa.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER DISCIPLINE; GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Alla formazione di tutto il personale dell'Istituto viene data particolare importanza, infatti si riconosce il ruolo della formazione durante tutto l'arco della vita professionale come fattore decisivo per migliorare ed innovare tutto il sistema educativo promosso dall'Istituto. La formazione è intesa non soltanto come erogazione di corsi, ma come accompagnamento e percorso collettivo nella formulazione di strategie per qualificare la professionalità di ciascuno e per contribuire sensibilmente a migliorare il successo formativo degli studenti. Le azioni strategiche individuate consistono nel rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e progettare una didattica per competenze con metodologie attive per rendere lo studente autonomo e protagonista. Per costituire un miglioramento reale per l'intero Istituto, la tematica della formazione è considerata complessivamente e quindi non si separa nettamente la formazione per i docenti da quella per la dirigente scolastica e per il resto del personale scolastico. A tal proposito sono promosse anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo".



Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza/online, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Per il presente triennio, il suggerimento della Funzione strumentale per la formazione in accordo con la Dirigente scolastica, e la successiva scelta dei docenti in risposta al questionario loro proposto, confluiscono in due macroaree: la formazione destinata alla didattica per discipline da una parte, e quanto pertiene alle strategie di miglioramento della gestione della classe e delle problematiche relazionali dall'altra.

A riguardo della formazione destinata alla didattica per discipline, i punti di forza sono legati alla possibilità di scegliere qualcosa di pertinente e più vicino alle proprie esigenze, che permetta di migliorare la professionalità del docente. Sussistono tuttavia anche punti di debolezza, in quanto è estremamente difficile per la F.S. formulare proposte che siano adeguate a tutte le molteplici aree di specializzazione di un istituto grande e complesso come il nostro.

Per poter venire incontro alle esigenze dei docenti in tal senso, si è allestita una sottosezione del sito istituzionale dedicata alla formazione del personale, che funziona come una repository di contenuti e che viene aggiornata periodicamente. In questa sottosezione vengono pubblicati i vari corsi di aggiornamento e formazione regionali e nazionali gratuiti e a pagamento erogati dai principali enti di formazione pubblici e privati.

All'interno del sottosito sarà possibile, a fine anno scolastico, da parte di ciascun docente effettuare la rendicontazione delle ore di formazione effettuate nel presente anno scolastico e dei corsi frequentati.

Per quanto riguarda l'ambito della gestione della classe e delle problematiche relazionali, incontri mirati con formatori qualificati verranno svolti nel secondo quadrimestre, per interessamento della F.S. e della D.S.

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali. L'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze dell'Istituto e necessità di sviluppo professionale contribuisce a focalizzare le priorità e a pianificare strategie di intervento. Gli obiettivi del Rav sono sostanzialmente conformi a quelli individuati dalle analisi nazionali: anche i nostri



studenti necessitano di consolidare le competenze di base per migliorare le valutazioni finali al termine di ciascun anno scolastico. Inoltre dalle analisi delle prove INVALSI, ed anche dalle valutazioni finali sono scaturite attente riflessioni sulle ripercussioni negli apprendimenti della situazione pandemica, dai dati riferiti allo storico, in linea con le rilevazioni nazionali, anche nel nostro Istituto è necessario sviluppare una didattica per competenze tale da migliorare la capacità degli alunni di compiere processi di autovalutazione del proprio percorso formativo. Inoltre, attraverso un questionario somministrato agli insegnanti sono emerse alcune criticità e alcuni bisogni formativi del corpo docente, in gran parte in sintonia con l'analisi dei dati nazionali. In particolare:

1. il corpo docente a seguito della DAD resa necessaria dalla pandemia ormai alle spalle ha dovuto accelerare sull'inserimento nella propria pratica didattica di metodologie innovative, che già erano state introdotte in precedenza. Si è evidenziata la necessità di accompagnare agli strumenti innovativi anche un'acuta e condivisa riflessione sulla valutazione. Si pone l'accento non tanto su nuovi strumenti, quanto sulla formazione di uno sguardo nuovo sulla pratica didattica. Le metodologie innovative sono un'esigenza che ben prima della pandemia è maturata fra gli insegnanti. Si è sviluppato quindi un interesse nei confronti delle Avanguardie educative e ci si spinge a prendere in considerazione alcuni approcci in contrasto con la tradizionale didattica trasmissiva.
2. La seconda criticità è la difficoltà di ricevere una formazione davvero puntuale e percepita come soluzione alle proprie esigenze; alcuni colleghi suggeriscono di potenziare il confronto fra insegnanti interni all'istituto per diffondere un clima di sostegno e condivisione di stili di insegnamento. In generale emerge un'esigenza di confronto, scambio, valorizzazione di buone pratiche che portino tutte le componenti dell'Istituto a cambiare gradualmente la proposta, in modo da renderla sempre più efficiente ed orientata al successo formativo degli alunni. Anche per la formazione erogata sotto forma di corsi potrebbe essere una buona pratica ricorrere alle professionalità di insegnanti interni qualificati, che possano dare risposte pertinenti alle richieste formative degli insegnanti in quanto ne conoscono il contesto di lavoro, le problematiche di base e ne condividono lo spirito e le modalità di intervento.
3. Una ulteriore fragilità risiede nella conoscenza delle lingue. Gli insegnanti hanno dato priorità alla conoscenza della lingua inglese, manifestando anche l'esigenza di raggiungere competenze più avanzate. Anche la metodologia CLIL potrebbe essere una modalità insieme agli scambi all'estero, Etwinning ed Erasmus per promuovere il percorso dell'internazionalizzazione della formazione.
4. Alcuni insegnanti hanno sottolineato l'importanza del rapporto scuola-lavoro. Attraverso il contatto con esperti con il mondo del lavoro, ma anche con la diffusione di conoscenze di interni è possibile collocare l'esperienza di alternanza in un contesto strutturato e significativo per gli alunni.



5. Una mancanza sentita da alcuni insegnanti è la presenza di interventi di alta specializzazione, derivanti da contatti con Università o esperti che possano fornire agli insegnanti una formazione all'altezza del loro ruolo.
6. Attenzione all'inclusione e ai soggetti fragili Agli insegnanti deve essere offerto un supporto anche formativo per potersi porre di fronte alla problematica del presente con strumenti raffinati e sensibili, a garanzia di un'istruzione adeguata per tutti e da tutti fruibile. A seguito dei dati raccolti il Piano individua gli obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano anche di specifiche azioni a livello nazionale e territoriale. In particolare la formazione del personale dell'Istituto, pur non eliminando i percorsi individuati dalle linee nazionali, per i prossimi tre anni sarà concentrata a sviluppare i percorsi segnalati.



Piano di formazione del personale ATA

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale coinvolto nella gestione delle emergenze
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



USO DEL GESTIONALE /RE AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione	Uso gestionale Registro Elettronico per Ass Amm e Tecnici
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	AXIOS

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

La gestione della Privacy nelle Istituzioni Scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione	Incontro Tecnob sulla Privacy per Dsga Ass.amm. e Ass.Tecnici
---	---



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

TECNOB

INCONTRI FORMATIVI PER DSGA E A.A. PROMOSSI DAL USR SU TEMATICHE DI INTERESSE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di
formazione

Ruolo specifico nell'organizzazione scolastica, Digitalizzazione
procedure amministrative , Lavoro Agile, Bilancio, Appalto,
Acquisti, Gestione del Personale , Accesso agli atti, Gestione del
Conflitto

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR

ISTRUZIONE E FORMAZIONE FUTURA - PNRR E PROSPETTIVE

Descrizione dell'attività di
formazione

PNRR E FORMAZIONE



Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete IIS PANZINI

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ESPERTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ITALIASCUOLA.IT

Formazione Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Funzioni del Collaboratore Scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Per il personale ATA è fondamentale affermare e aggiornare il valore delle diverse funzioni che, in un nuovo modello di scuola delineato dalla L. 107/2015, si integrano pienamente nei processi di apprendimento e di insegnamento, garantendo condizioni didattiche più favorevoli. Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione passa da un investimento

dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola. La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Occorre promuovere percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica. A tal fine è necessario che esso sia coinvolto nel ripensare e progettare insieme con il dirigente scolastico e il corpo docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e, per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica. Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va infine riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità dei Direttori dei servizi generali e amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.